



COMUNE DI SAN VITO AL TAGLIAMENTO
Provincia di Pordenone

SAN VITO MERITA

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023- 2025

Programma di governo locale

2021-2026

1. SEZIONE STRATEGICA - SeS	29
analisi strategica condizioni esterne	32
Obiettivi individuati dal Governo e dalla Regione Friuli Venezia Giulia	32
QUADRO COMPLESSIVO E POLITICA DI BILANCIO	33
QUADRO MACROECONOMICO PROGRAMMATICO	40
PARAMETRI ECONOMICI	49
analisi strategica condizioni interne	52
1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali	52
2. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica	52
a. Investimenti e realizzazione delle opere pubbliche: fabbisogno in termini di spesa e riflessi sulla spesa corrente	52
b. Programmi e progetti di investimento in corso di realizzazione e non ancora conclusi.	52
c. Tributi e tariffe dei servizi pubblici	53
d. Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali e alla qualità dei servizi resi	54
e. Necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni	55
f. Gestione del patrimonio	55
g. Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale	56
h. Indebitamento (sostenibilità ed andamento tendenziale)	56
i. Equilibri di bilancio (generali, correnti e di cassa).	57
3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.	57
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.	60
indirizzi e obiettivi strategici dell'amministrazione	63
GLI OBIETTIVI STRATEGICI	64
PNRR	70
2. SEZIONE OPERATIVA (SeO) – parte integrativa	71
MISSIONE 01: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	73
MISSIONE 02: GIUSTIZIA	76
MISSIONE 03: ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	77
MISSIONE 04: ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	79
MISSIONE 05: TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	83
MISSIONE 06: POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	86
MISSIONE 07: TURISMO	89
MISSIONE 08: ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	91
MISSIONE 09: SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	93
MISSIONE 10: TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	97
MISSIONE 11: SOCCORSO CIVILE	100
MISSIONE 12: DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	101
MISSIONE 13: TUTELA DELLA SALUTE	105
MISSIONE 14: SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	107
MISSIONE 15: POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	109
MISSIONE 17: ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	110
Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti	111
Per la parte entrata, valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli	111

Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi _____	111
Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti _____	111
Per la parte spesa, redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate _____	111
Analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti _____	112
Valutazione sulla situazione economico - finanziaria degli organismi gestionali esterni _____	112
Programmazione degli acquisti di beni e servizi svolta in conformità al programma biennale di forniture e servizi di cui all'art. 21 comma 6 del D. Lgs. 50/2016 _____	113
Programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali _____	117
PIAO 2023 SOTTOSEZIONE PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2023-2025 _____	126
PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI _____	134

**ALLEGATO – DUP SERVIZIO SOCIALE DEI COMUNI DELL'AMBITO TERRITORIALE
“TAGLIAMENTO”**

PREMESSA

Il presente Documento Unico di Programmazione trae origine dal programma di governo locale 2021/2026 che Sindaco e Coalizione SanVitoCivica hanno presentato agli elettori, raccogliendone il consenso nella recente consultazione elettorale.

Si riportano all'inizio dell'elaborato le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato, approvate dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 6 del 24 febbraio 2022, ai sensi dell'art. 46 del D. Lgs. 267/2000 e dell'art. 33 dello Statuto Comunale.

Il documento è redatto ai sensi degli articoli 151 e 170 del D. Lgs. 267/2000 e del principio contabile applicato della programmazione, allegato 4/1 al D. Lgs. 118/2011.

SAN VITO MERITA

Programma di governo locale 2021-2026

IL PROGRAMMA ELETTORALE PRESENTATO AGLI ELETTORI

PREMESSA STRATEGICA GENERALE – I NOSTRI OBIETTIVI 2021-2026

SAN VITO MERITA: il nostro slogan esprime perfettamente la nostra idea per la San Vito di domani.

Abbiamo voluto esaltare non un candidato rispetto ad un altro, ma la nostra grande Comunità, composta da donne e uomini, giovani ed anziani, che giorno dopo giorno, laboriosamente e spesso in silenzio, hanno reso la nostra cittadina grande. Nello studio, ogni giorno nel mondo del lavoro, nell'associazionismo, nello sport. Crediamo che sia giunta l'ora non solo di premiare il MERITO, di esaltarlo e di celebrarlo, ma anche di promuoverlo, mettendo l'individuo nelle migliori condizioni per realizzarsi, per essere gratificato nella sua esistenza, per crescere e trovare le migliori soddisfazioni in un contesto che garantisce un'elevata qualità della vita.

La coalizione San Vito Civica, composta dalle liste Cittadini per San Vito, Alternativa Comune, Vivere San Vito, è legata al principio del Progresso, cioè di una crescita sociale, culturale, economica, morale di una comunità. La qualità della vita non si può più misurare esclusivamente in termini economici, ma in termini complessivi che non possono trascurare la salvaguardia dell'ambiente, la tutela della salute pubblica, il diritto alle cure, i servizi pubblici di qualità, il rispetto e la conservazione delle nostre tradizioni, la valorizzazione del patrimonio storico-culturale del nostro territorio e del nostro Paese, il diritto alla partecipazione democratica, il diritto allo studio, la libertà di espressione e di critica, il diritto allo sport e al benessere individuale. Il diritto dell'individuo di autodeterminarsi, di realizzarsi, di vivere bene. Senza discriminazioni per il proprio colore della pelle, per l'orientamento sessuale, per la propria religione.

Ci impegniamo per costruire una società più giusta, equa, democratica e moderna, combattendo ogni forma di discriminazione, di miope conservatorismo dei retaggi del passato, di smantellamento del sistema pubblico, il quale, in piena sinergia con il mondo del privato, può garantire il Progresso della nostra comunità e di tutto il Paese.

La Pandemia ha lasciato un segno indelebile nelle nostre coscienze: abbiamo vissuto un periodo senza precedenti, nel quale tutti noi abbiamo dovuto sopportare dei sacrifici tanto duri quanto necessari. Grazie anche alla massiccia campagna vaccinale e ai sacrifici di tutti ci auguriamo di lasciare questa terribile esperienza alle spalle, una volta per tutte.

La Pandemia e le conseguenti restrizioni ci hanno però permesso di comprendere meglio il mondo, la realtà in cui viviamo, i molti aspetti, preziosissimi, che oramai davamo per scontati: la libertà individuale, il diritto alle cure, la libertà di spostamento. Ecco perché oggi siamo in grado, con maggiore consapevolezza rispetto al passato, di impegnarci e di operare per una società migliore, dove il servizio pubblico si riprende quel ruolo fondamentale che gli spetta.

Crediamo fortemente che il nostro Comune debba ricoprire un ruolo centrale in questo percorso, per sostenere il Progresso della comunità, per garantire servizi di elevata qualità ai sanvitesi e per recuperare quel ruolo di leadership nel territorio al fine di trainare anche gli altri Comuni nella strada della crescita sostenibile. L'assetto istituzionale della nostra Regione, con il superamento delle Unioni Territoriali Intercomunali, permetterà in modo complementare alle convenzioni tra Enti locali grazie alle Comunità di programmare con lungimiranza lo sviluppo dell'area vasta sanviteese.

In questo contesto giocheranno un ruolo fondamentale il Consorzio ZIPR, la società in house Ambiente Servizi, LTA e tutti quegli organi che creano sinergia tra vari soggetti, sia privati che pubblici. Uscendo dalla vecchia logica di spartizione del potere e di equilibrio tra le segreterie dei partiti, insieme possiamo concentrarci sul servizio pubblico per il bene comune.

La squadra di San Vito Civica dovrà riportare al centro il tema della partecipazione, del coinvolgimento dei cittadini nelle scelte strategiche. Intendiamo lasciare al passato un modo di amministrare personalistico e dirigista, dove il confronto e l'ascolto restavano purtroppo solo degli slogan rispolverati nelle varie scadenze elettorali. Intendiamo programmare le opere pubbliche con i nostri cittadini, al fine di fare sintesi di tutte le sensibilità e per rispondere il più possibile alle esigenze degli utenti e delle attività, le quali possono operare e prosperare solo con una corretta programmazione.

Lavoro difficile, impegnativo, ma assolutamente necessario.

Per rendere possibile tutti gli obiettivi del programma non solo ci impegneremo ad ottimizzare, a rendere trasparente il bilancio e a richiedere finanziamenti alla regione, ma ci impegneremo soprattutto a fare istanze di finanziamento ai diversi ministeri; faremo in modo di cogliere le opportunità offerte dal PNRR e metteremo in campo collaborazioni per intercettare fondi europei della programmazione 2021-2027.

Intendiamo con la massima determinazione governare bene San Vito per i prossimi dieci anni, con attenzione, competenza, visione di lungo periodo e ragionevolezza, fuori dai vecchi schemi partitici o da contaminazioni ideologiche.

Siamo convinti che San Vito debba diventare una cittadina moderna, attrattiva, dinamica, sicura, solidale. Una cittadina modello, traino della crescita sostenibile di tutto il Friuli Occidentale, area che deve consolidarsi come riferimento nazionale per l'elevata qualità della vita.

Il nostro progetto, ambizioso ma realizzabile, è presentato in queste pagine e si declina in sette capitoli programmatici:

> **SAN VITO MERITA INNOVAZIONE**

> **SAN VITO MERITA SICUREZZA**

> **SAN VITO MERITA FUTURO**

> **SAN VITO MERITA VITALITÀ**

> **SAN VITO MERITA BENESSERE**

> **SAN VITO MERITA UN AMBIENTE SANO ED UNO SVILUPPO SOSTENIBILE**

> **SAN VITO MERITA SALUTE**

SAN VITO MERITA INNOVAZIONE

Questa funzione riguarda le politiche di gestione della macchina burocratica, l'organizzazione degli uffici, la valorizzazione del capitale umano e l'innovazione del rapporto con il cittadino. Riteniamo che questo settore debba essere costantemente monitorato e aggiornato, al fine di migliorarne l'efficienza in termini di

- **Recupero di costi improduttivi**
- **Miglioramento dei servizi offerti al cittadino**

Con le linee guida di questo capitolo intendiamo riorganizzare complessivamente la macchina comunale, ispirandoci a quelle città italiane di respiro europeo che, grazie ad una piena adesione alla transizione digitale, vengono definite “cittadine avvolgenti” per mezzo di un sistema integrato fisico e digitale che crea una vera e propria offerta “ibrida”.

Il cittadino deve sentirsi “avvolto” dai servizi comunali e può averne accesso tramite un sistema moderno “on demand”, da qualsiasi posto in qualsiasi ora. Va allineata l'efficienza del mondo del privato al sistema pubblico, anche locale. Ci impegneremo con massima determinazione per sostenere la strada della transizione digitale anche nelle società partecipate.

Direttrici di missione

- Investimenti in capitale umano per garantire servizi di qualità, riorganizzando complessivamente gli uffici per assumere il personale qualificato necessario;
- Sostegno alla trasparenza strutturando a cadenza trimestrale il report di attività del Comune (in formato digitale) dando spazio alle attività che si svolgono sul territorio;
- Potenziamento degli orari degli sportelli in orari non tipicamente lavorativi per venire incontro alle esigenze dei cittadini con particolare riferimento agli anziani;
- Avvio del progetto “Bilancio Partecipato”;
- Sostegno al lavoro del Consiglio Comunale dei Ragazzi fornendo strumenti affinché si occupino di temi della città e portando le loro istanze sottoforma di atti per le commissioni consiliari;
- Perfezionamento del ruolo ed operato delle Commissioni Consiliari al fine di portare il loro lavoro con maggiore incisività in Consiglio Comunale;
- Creazione di un sito web completamente nuovo, orientato alla massima semplicità, alla trasparenza e al dialogo digitale con il cittadino;

- Attivazione di una App per le segnalazioni di disservizi, operativa 24su24, anche per il pagamento di determinate prestazioni;
- Presenza sui social per comunicare in modo semplice ed immediato tutte le iniziative, private e pubbliche;
- Analisi del livello di maturità digitale delle strutture pubbliche per eliminare dispersioni di tempo e di energie;
- Creazione di una task force con Insiel per programmare obiettivi ed impegni reciproci;
- Valutazione di nuovi metodi organizzativi (es. Lean Management) per recuperare efficienza e produttività.

SAN VITO MERITA SICUREZZA

Il tema della Sicurezza è fondamentale per garantire un'elevata qualità della vita a nostri concittadini. Gli obiettivi si declinano con le diverse missioni di programma:

- **Giustizia**
- **Sicurezza stradale e Polizia Locale**
- **Soccorso Civile**
- **Pianificazione della mobilità**

Riteniamo indispensabile garantire ampi spazi di bilancio a questo capitolo, sia in spesa corrente che in conto capitale (investimenti) al fine di rivoluzionare complessivamente l'assetto di San Vito. Grazie anche ai 4.750.000 € "restituiti" dalla Regione al nostro Comune per l'impegno finanziario sostenuto per la realizzazione della Circonvallazione, avremo a disposizione importanti risorse per intervenire sulla sicurezza di molte arterie. Primo, è nostra intenzione, ri-elaborare un piano aggiornato della Mobilità che metterà al centro la "mobilità dolce".

Abbiamo l'ambizione di diventare un modello in tutta la regione per questo tipo di mobilità, che sotto molti punti di vista accompagna un cambiamento culturale della nostra società.

Ciò in un percorso che dovrà portarci all'abbandono dei veicoli a combustione previsto per il 2030 per approdare ai sistemi elettrici ad emissioni 0. Dovremo quindi, fin da subito, impegnarci per realizzare una rete di colonnine di ricarica facilmente raggiungibili e utilizzabili da tutti, in sinergia con le aziende fornitrici.

Direttrici di missione – GIUSTIZIA

- Pieno sostegno alla realizzazione del futuro Carcere nei tempi e nei modi previsti dalla legge;
- Continuo sostegno all'importante servizio degli amministratori di sostegno, in piena sinergia con tutti i soggetti coinvolti (tribunali, servizi sociali).

Direttrici di missione – SICUREZZA

- Potenziamento della videosorveglianza, sia ammodernando gli impianti già presenti, sia installandone di nuovi in aree scoperte;
- Potenziamento del personale della Polizia locale, sottodimensionato da lungo tempo;

- Avvio di un piano di sicurezza urbana, organizzando corsi di autodifesa e di aggiornamento in merito alle evoluzioni della legge (omicidio stradale, legittima difesa ecc.);
- Pieno sostegno all'attività dei Vigili Volontari per ripristinare un rapporto di reciproca fiducia compromesso negli ultimi anni, avviando un piano innovativo di formazione del personale e supportando l'associazione nel reclutamento di nuove forze;
- Elaborazione di un protocollo moderno di collaborazione con i Vigili del Fuoco;
- Organizzazione della "Giornata della Sicurezza" insieme alle scuole e alla Polizia stradale

Direttrici di missione – SOCCORSO CIVILE

- Creazione di un servizio efficace di informazione/avviso alla cittadinanza in caso di necessità;
- Acquisto di mezzi da allestire a Posto di Comando Avanzato, allestiti in modo da poter agire sui differenti fronti emergenziali;
- Fornitura alla Protezione Civile di una sede idonea, adeguata alle esigenze organizzative e alle normative vigenti;
- Individuazione dell'oramai imprescindibile figura di un tecnico comunale che avrà i compiti di coordinamento della Protezione Civile, occupandosi di istituire l'ufficio preposto, di gestire il volontariato, di aggiornare il Piano di Emergenza Comunale, della formazione, della gestione con altri enti ed organizzazioni;
- Organizzazione di attività di informazione mediante eventi e materiale aggiornato in formato digitale

Direttrici di missione – MOBILITA'

- Investimenti di manutenzione straordinaria nelle nostre strade, sia per la sicurezza di veicoli, velocipedi e pedoni, sia per scongiurare le note controversie civili con gli automobilisti che subiscono danni alle proprie autovetture a causa delle insidie stradali;
- Elaborazione di un Piano della Mobilità aggiornato;
- SAN VITO CICLABILE: piano delle piste ciclabili con il seguente percorso:
 - Diagnosi delle carenze sul territorio comunale
 - Pianificazione, progettazione, realizzazione delle piste ciclo-pedonali per una cittadina a misura d'uomo e sicura;
- Studio nuovi sensi unici (es. Gleris-Via del Cristo);
- Riattivazione della commissione mobilità al fine di sviluppare una nuova mobilità anche e soprattutto a servizio della scuola (es. "a scuola andiamo da soli").

- Modifica dell'impostazione della gestione degli appalti pubblici, affinché situazioni come quella dei lavori di sistemazione del piazzale di Madonna di Rosa non si verifichino più in futuro;
- Schematizzazione delle modalità per rallentare la velocità delle auto in diverse zone di San Vito, previa mappatura dei tratti più pericolosi e inserendo le "zone 30 all'ora";
- Piano di investimenti per evolute strumentazioni di controllo della velocità dei mezzi;
- Rielaborazione del "Piano di abbattimento delle barriere architettoniche", programmando, in relazione alle risorse disponibili, gli interventi richiesti, insieme al comitato disabilità;
- Studio di un grande piano di recupero, strettamente legato ad un'analisi dei flussi veicolari, della zona artigianale di viale Zuccherificio;
- Previa valutazione delle risorse disponibili realizzazione di parcheggi in frazione Prodolone, anche riqualificando il piazzale Colloredo e casa Mels. Progetto di collegamento tra Via Madonna e Via Gregoris con la creazione di un parcheggio a servizio dell'area;
- Salvaguardando la sostenibilità economica, revisione dell'intera mappatura dei parcheggi a pagamento nell'ottica di favorire il commercio al dettaglio locale;
- Adozione di interventi di messa in sicurezza della frazione di Carbona per ciò che concerne la limitazione della pericolosità stradale;
- Realizzazione nuove rotonde (es. Via Treviso, Via Udine, Via Provinciale a Gleris);
- Modifica viabilità via Modotti con realizzazione di nuovi parcheggi.

SAN VITO MERITA FUTURO

I nostri ragazzi sono il nostro Futuro: le competenze e le attitudini che sviluppano dall'infanzia, passando per l'adolescenza, arrivando alla maturità e poi agli studi universitari rappresenteranno le fondamenta della loro realizzazione individuale. Non solo professionale, ma sociale intesa in senso ampio. Purtroppo anche nel nostro Paese vi sono enormi disuguaglianze culturali che creano "sacche" di analfabetismo funzionale: un danno enorme per il nostro Sistema Paese e un freno al Progresso della società tutta. I grandi gap tra un mondo che corre, tra l'high-tech e le nanotecnologie, e l'incapacità di leggere la realtà stanno lasciando indietro troppe persone.

La nostra idea di Progresso parte dai nostri ragazzi, dalla loro capacità di crescere, imparare, emanciparsi, realizzarsi, essere padroni della propria vita e consapevoli della realtà nella quale interagiscono quotidianamente. Le disuguaglianze devono essere combattute, in primis, con la conoscenza che deve essere garantita a tutti.

Ecco perché riteniamo che il Comune, anche oltre il limite delle proprie competenze, debba ricoprire un ruolo fondamentale nel perseguimento di questi obiettivi strategici per il futuro della nostra società. Per i prossimi cinque anni lavoreremo assiduamente per garantire ai nostri ragazzi il meglio, per accompagnarli nel loro percorso di crescita.

Dobbiamo essere in grado di aiutare le famiglie ed in particolare le mamme ad avere un rapporto migliore con i servizi, i quali devono essere aggiornati alle molteplici esigenze di una comunità che cambia. Anche le tariffe dei servizi devono essere progressivamente ridotte per famiglie con più ragazzi; dobbiamo creare un vero Piano della Famiglia per sostenere la natalità e per accompagnare i genitori nel percorso di crescita dei propri figli.

Diretrici di missione – ISTRUZIONE

- Grande piano di riqualificazione dei plessi scolastici di competenza comunale con riorganizzazione degli spazi in un percorso condiviso con dirigenti, insegnanti e personale ausiliario;
- Piano operativo di incontro "domanda-offerta" con la zona industriale ed artigianale, che contempli un'analisi aggiornata delle richieste del mercato del lavoro con stages mirati;
- Rivoluzione digitale all'interno delle scuole con strumenti innovativi, adeguati ai tempi; didattica a distanza integrata con quella in presenza grazie ad un sistema di rete dati efficiente e capillare;
- Scuola per adulti: riqualificazione delle competenze dei lavoratori in relazione ai mutamenti del mercato del lavoro;

- Prevenzione delle devianze: coordinamento tra scuole e servizi sociali per la prevenzione delle devianze;
- Rafforzamento del servizio di trasporto scolastico in sinergia con Atap;
- Servizio Doposcuola: a sostegno delle famiglie con i genitori lavoratori svilupperemo un servizio di doposcuola efficace, insieme alle Associazioni già operative e ad interlocutori competenti;
- Piano Famiglia: sostegno alle famiglie con figli riducendo progressivamente le spese per la mensa, i trasporti, l'asilo nido aumentando la compartecipazione comunale;
- Iniziative mirate di contrasto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo;
- Refezione scolastica: educazione al cibo, con la valorizzazione di prodotti biologici e a km 0. Avvio di progetti per l'educazione alla salute sin dalle scuole primarie, introducendo premialità per gli alunni o le classi che adottino uno stile alimentare sano. Attenzione particolare all'alimentazione nelle mense, mediante incontri con le società che si occupano di refezione a livello territoriale;
- Predisposizione, con il coinvolgimento e la partecipazione attiva dell'associazione degli immigrati, di un progetto/programma finalizzato all'inserimento dei ragazzi stranieri nella comunità scolastica. Tale progetto dovrà coinvolgere la scuola, le associazioni dei genitori e i rappresentanti, ma soprattutto non potrà prescindere dalla relazione con le famiglie dei ragazzi stranieri;
- Piano scuole paritarie: sostegno alla crescita delle scuole paritarie con un aumento significativo della contribuzione comunale, insieme alla realizzazione di un coordinamento che crei sinergia strategica e operativa tra il Comune e il Consiglio d'Amministrazione delle scuole;
- Completamento e/o realizzazione dei percorsi sicuri per i ragazzi che si recano a scuola in bicicletta;
- Rivalutazione del "Consiglio Comunale delle ragazze e dei ragazzi", come luogo di partecipazione attiva ed esercizio di democrazia;
- Sostegno e rafforzamento del progetto "A scuola andiamo da soli";
- Istituzione, per gli studenti che devono scegliere il proprio percorso formativo superiore, di una "giornata dello studente" con le scuole, per dare modo ai nostri ragazzi di poter scegliere in modo consapevole il proprio indirizzo scolastico in base all'offerta formativa proposta, prevedendo visite e incontri mirati;
- Inserire, accanto ai centri estivi, la possibilità di vivere un periodo di soggiorno in una CASA VACANZA, per promuovere la conoscenza del territorio e favorire i valori della cooperazione, della solidarietà e della partecipazione (in collaborazione con le Parrocchie o con le Associazioni che si occupano dell'educazione dei ragazzi);

- Piano centri estivi: supporto alle associazioni che, in modo complementare ai centri estivi organizzati da Comune, organizzano attività in modo autonomo.

Diretrici di missione – POLITICHE GIOVANILI

- Sostegno alle attività musicali dei ragazzi realizzando nuove sale prove;
- Convenzioni con scuole di musica per avviare corsi musicali a costi contenuti, con un canale diretto con le scuole medie a indirizzo musicale;
- Realizzazione di laboratori dedicati ai giovani, in collaborazione con le associazioni già operanti (es. Somsì);
- Centri Estivi: rafforzamento dei servizi anche con le società sportive (es. tennis);
- Promozione della tessera under 25/studenti: per accedere a diversi servizi pubblici e privati (in convenzione) a prezzi agevolati;
- Presso il futuro parco Belvedere, creazione di un Agorà permanente per i giovani, dedicando spazi agli eventi, alle attività, all'aggregazione, compresa la pista da skate;
- Piano della Famiglia: accompagnamento dei genitori, grazie ad una rete di educatori, professori, intellettuali, psicologi, nel percorso di crescita dei propri ragazzi;
- Rilancio del Patto Educativo Territoriale, con l'obiettivo di creare rete fra i diversi adulti che si occupano dell'educazione dei ragazzi.

SAN VITO MERITA VITALITÀ

Siamo profondamente convinti che, per rilanciare San Vito, debbano integrarsi tra di loro, in un modo inscindibile le missioni amministrative relative a Cultura, Turismo e Commercio. Vogliamo essere chiari: non “butteremo via il bambino con l’acqua sporca” ma rafforzeremo ed aggiorneremo l’attuale offerta culturale di San Vito ampliando il raggio di azione con nuove proposte, che possano soddisfare gli interessi di più persone possibili.

Crediamo che San Vito meriti vitalità, che debba risvegliarsi per i sanvitesi, per le attività commerciali, per essere attrattiva verso l’esterno. Dobbiamo avviare un grande progetto di rilancio culturale che contempli eventi di tutti i tipi: arte, musica dal vivo, teatro, cinema, enogastronomia, sapere, approfondimento. Dobbiamo essere in grado di poter far crescere la nostra comunità e renderci unici con la creazione di un vero e proprio Brand di San Vito.

Non bastano eventi di qualità, ma serve comunicazione. Serve saper comunicare, in modo intelligente e moderno.

Utilizzando i social e gli strumenti digitali con grande competenza e responsabilità, con l’obiettivo di creare una vera e propria narrazione di San Vito che arrivi a più persone possibili. Con l’utilizzo dei Big Data è molto semplice individuare gli interessi dei singoli e risultare quindi attrattivo per specifiche attività.

Siamo certi che questa politica di marketing territoriale possa rappresentare un volano per le piccole attività commerciali, le quali saranno coinvolte sia singolarmente, sia con le proprie rappresentanze, nella programmazione e pianificazione operativa.

Crediamo che il punto IAT debba essere riorganizzato e rafforzato, insieme alla Pro Loco che deve riacquisire un ruolo centrale nella programmazione degli eventi, a fronte di un impegno economico maggiore da parte del Comune.

Direttrici di missione – CULTURA

- Mantenendo le iniziative culturali di successo, forte ampliamento dell’offerta complessiva di San Vito per soddisfare tutte le sensibilità: musica dal vivo, eventi gastronomici ed itineranti, arte, teatro;
- Costituzione di una Commissione Permanente con lo scopo di valorizzare e promuovere i beni storici e/o strumentali in un’ipotesi di riorganizzazione di tutto il settore;
- Rilancio del ruolo della Biblioteca Comunale e Museo attraverso una mirata promozione dei servizi con una marcata propensione al digitale prevedendo anche un ampliamento degli orari attuali;
- Sostegno alla crescita della Biblioteca dei Ragazzi con personale adeguato;

- Realizzazione di una emeroteca digitale, con strumenti all'avanguardia per permettere a tutti di approfondire ed informarsi;
- Rivoluzione digitale e marketing territoriale: sostegno della sinergia Cultura-Turismo-Commercio, considerando questi tre concetti inscindibili. Va ripensata l'offerta culturale in chiave più commerciale, creando un prodotto da valorizzare al meglio. Chiave è il rapporto con le Pro-Loco e il Consorzio delle Pro-Loco per implementare l'offerta nel merito (maggiori iniziative attrattive, non solo di nicchia) e nel metodo di comunicazione;
- Promozione di San Vito in più canali, in particolare nei social. Percorso da avviare con i professionisti del settore per mettere in campo le migliori tecniche di comunicazione per far conoscere alla maggior platea possibile le iniziative culturali;
- Programmazione con gli altri Comuni (come abbozzato ai tempi dell'UTI), con l'istituzione di un tavolo permanente specifico;
- Utilizzo del Castello come luogo centrale di attività culturale in sinergia con i soggetti privati;
- Valorizzazione delle attività artistiche dei giovani, sostenendo laboratori e manifestazioni. Per esempio, i gruppi musicali locali devono trovare maggiori spazi di esibizione con eventi;
- Valorizzazione del Complesso dei Battuti valutando l'affidamento della gestione alla Pro Loco comunale, per farlo diventare luogo di cultura, aggregazione, pubblicità. Incremento delle iniziative in Piazza anche in collaborazione con Ascom e Associazioni territoriali;
- Adeguamento e messa a norma della sede della Pro Loco, anche in virtù del superamento delle barriere architettoniche che ad oggi non è possibile effettuare;
- Promozione dei centri storici per renderli un riferimento d'incontro: rilancio della Piazza in Fiore, Arte in Loggia e Cioccolato in piazza, settimana delle Associazioni Sportive, Ginnastica all'alba e al tramonto in Parco Rota, Notte sotto le stelle, Lettura sotto la Loggia o al Parco di favole ai bambini (in collaborazione con la Biblioteca comunale) con laboratori ludici, lezioni di musica,
- eventi di promozione di prodotti a km 0;
- Stimolo alla partecipazione delle frazioni e dei quartieri con attività ludico-competitive in collaborazione con le Associazioni Locali (caccia al tesoro, mostre, laboratori enogastronomici...);
- Creazione di una vera e propria programmazione culturale con un calendario di iniziative, secondo suddivisione in "week": Music week (in collaborazione con il Progetto giovani), Photo week (in collaborazione con fotografi del luogo e con Somsì), Art week (esposizione di artisti locali e non), Movie Week (con la collaborazione della Sezione Cinema);

- Progetto Mulino di Prodolone: programmazione delle attività di valorizzazione del prezioso manufatto insieme a soggetti pubblici e privati, valorizzando in primis il servizio dei volontari della frazione stessa.

Diretrici di missione – TURISMO

- Avvio di una programmazione di marketing territoriale, insieme ai più qualificati interlocutori, per promuovere con le migliori tecniche il nostro “prodotto” turistico, culturale e artistico;
- Ostello: verifica affidamento del servizio ai privati, in un’ottica di sviluppo delle capacità attrattive. Intercettazione di risorse per interventi di ampliamento e manutenzione straordinaria dell’immobile;
- Istituzione di un tavolo permanente con le Pro Loco, Consorzio del Sil, Ostello, Amministrazione Comunale, coinvolgendo anche i commercianti, per individuare insieme le migliori iniziative per sostenere il Brand San Vito;
- Utilizzo importante del digitale e dei social networks per la promozione e valorizzazione del “Prodotto San Vito”;
- Sostegno ai prodotti locali, a km zero, insieme alla Coldiretti (un esempio può essere la promozione del Comune alla realizzazione di una filiera corta del pane, seguendo l’esempio del “Pan e farine dal Friul di miec” promosso dal Comune di Mereto di Tomba e da altri tre Comuni);
- Sostegno ai piccoli commercianti, mettendo in campo risorse e competenze esterne. Il Comune non può fare tutto, deve avvalersi delle migliori competenze del mercato per aiutare la piccola distribuzione a differenziarsi, in un contesto fecondo, rispetto alla grande distribuzione;
- Azione sinergica con PromoTurismo FVG per il potenziamento del servizio IAT anche ampliando l’orario dell’ufficio;
- Pianificazione strategica con i Comuni del territorio per percorsi integrati e programmazione degli eventi;
- Rilancio dei gemellaggi, con partnership per eventi sportivi, culturali, economici.

SAN VITO MERITA BENESSERE

Benessere è qualità della vita, è salute, prevenzione, invecchiamento attivo, crescita, formazione. Ecco perché abbiamo inteso, crediamo per la prima volta, unire le politiche sociali e lo sport sotto un unico “tetto”. Crediamo che San Vito meriti benessere perché deve avere associazioni sportive che crescono offrendo servizi di elevata qualità ai nostri ragazzi, agli adulti, agli anziani.

Siamo convinti che lo sport sia fondamentale per la crescita dei nostri ragazzi, per la loro formazione, per imparare a stare in armonia con gli altri, per comprendere i principi della sana competizione. Dobbiamo essere in grado di mettere a disposizione della nostra comunità strutture adeguate e sicure, moderne e in linea con le esigenze delle società, delle famiglie e degli utenti.

Lavoreremo, in primis, per rielaborare il progetto della Cittadella dello Sport e rivedere l’assetto della logistica e della viabilità complessiva. Abbiamo l’ambizione di diventare un modello in tutta la Regione per l’offerta sportiva.

Fondamentale sarà il rilancio delle Politiche Sociali, per aiutare chi è più in difficoltà. Crediamo che una società giusta, equa, solidale non debba mai lasciare nessuno indietro. Insieme agli altri Comuni dobbiamo essere in grado di sostenere azioni che traccino la strada del Progresso: qui parte un’idea di comunità coesa, che aiuta l’individuo sia a realizzarsi, sia a rialzarsi in caso di necessità.

Un’ambiziosa programmazione delle Politiche Sociali deve anche sostenere l’emancipazione delle donne e la loro capacità di realizzarsi. Purtroppo il gap di opportunità tra gli uomini e le donne è ancora troppo ampio, soprattutto per gli impegni familiari che spesso impediscono alle mamme di realizzare i propri obiettivi di vita. Un welfare moderno, di comunità, deve implementare i servizi, anche logistici, per aiutare le mamme lavoratrici.

Direttrici di missione – SPORT

- Realizzazione della Cittadella dello Sport in Via dello Sport;
- Creazione un campo sintetico con un tracciato fitness;
- Potenziamento delle manutenzioni straordinarie agli impianti e attrezzature grazie anche ad una pianificazione pluriennale sinergica tra ufficio manutentivo e ufficio sport;
- Rafforzamento del progetto “San Vito Cardioprotetta”;
- Rilancio dell’Ufficio Sport con una programmazione di incontri tematici, coinvolgendo esperti nei settori specifici, rivolti alle associazioni sportive al fine di migliorarne le capacità gestionali ed organizzative;

- Ampliamento dell'utilizzo dell'impianto a Biomassa anche per le altre strutture presenti nell'area di via dello Sport e per la trasmissione dell'acqua calda;
- Avvio, con le Società Sportive e con le Scuole, di un progetto di avviamento allo sport per atleti paralimpici per tutte le discipline, programmando attività e sostenendo i progetti già attivi promossi dal C.I.P.;
- Wi-fi gratuito per tutte le strutture sportive sanvitesi, in particolar modo per il Palazzetto, seguendo il progetto di ampliamento dei servizi offerti nel polo scolastico di Ligugnana;
- Realizzazione in prossimità di campi all'aperto di basket, pallavolo e altre attività sportive;
- Rafforzamento di alcune convenzioni con quelle associazioni che non ricevono alcun contributo per sostenere gli oneri della gestione degli impianti;
- Messa in sicurezza argini del Laghetto "la Terribile" di Savorgnano, ad oggi non adeguato alle competizioni ufficiali;
- Miglioramento dell'attuale impostazione tariffaria per l'utilizzo delle strutture sportive, tutelando la fascia 0-16 anni

Direttrici di missione – POLITICHE SOCIALI

- Rafforzamento attività messe in campo con successo fino ad oggi tramite le politiche di Ambito, inserendo degli spunti che possano ulteriormente migliorare i servizi. Daremo continuità a tutte quelle scelte del passato che hanno permesso al nostro Comune di risultare sesto in Italia per criteri quanti-qualitativi in merito alla Spesa Sociale (Fonte: Studio CISL 2015);
- Riorganizzazione del settore dei Servizi sociali, creando un vero e proprio centro di Welfare comunitario in stretta sinergia tra amministrazione comunale, scuole, e servizi sanitari;
- Sostegno alla genitorialità contribuendo con maggiore incisività nei costi sostenuti dalle famiglie per gli asili nido, aumentando possibilmente anche la capienza delle strutture;
- Sostegno all'occupazione femminile e riqualificazione delle competenze con piani mirati di formazione;
- Rafforzamento della rete assistenziale per i soggetti esposti a decadimento cognitivo con servizi dedicati ai malati di Alzheimer e supporto alle loro famiglie;
- Servizio Amministratori di Sostegno: sostegno e presenza per le necessità straordinarie del servizio offerto all'Associazione; promozione sui canali comunali (es.sito) dei servizi degli amministratori di sostegno per il reclutamento e la formazione degli stessi;
- Sostegno programmato canoni di affitto: sostegno alla locazione in caso di morosità per particolari situazioni di difficoltà;

- Sviluppo del Servizio Assistenziale Domiciliare come prevenzione di stati di emergenza prevedibili, al fine di evitare costi di cura elevati;
- Sviluppo del servizio alle famiglie per la crescita dignitosa dei figli, parallelamente ad un potenziamento della rete dei servizi che si occupano dell'infanzia;
- Progetto Baby Sitter Comunale: il progetto prevede l'iscrizione in un elenco di operatrici/operatori che hanno superato il percorso di formazione organizzato dal Comune. Le famiglie residenti potranno così usufruire di tale servizio gestito dal Comune a prezzi estremamente agevolati;
- Sussidiarietà al 100%: creazione di un servizio civile di dimensione cittadina, che porti le persone di ogni età a dare una mano alla Comunità. Favoriremo questi percorsi riconoscendo alle persone il servizio svolto: il lavoro comunitario potrà in parte esonerare il pagamento delle imposte locali;
- Rafforzamento del servizio istruzione delle badanti e incremento generale delle attività di formazione del personale dei Servizi Sociali;
- Creazione di un tavolo di rete tra i servizi del territorio per l'intercettazione precoce del disagio giovanile e per il sostegno alla genitorialità nella fase di sviluppo adolescenziale dei figli;
- Sostegno al CAO in termini proattivi nelle scuole;
- Rilancio della consulta delle associazioni/fondazioni/cooperative per mettere in rete le competenze e i servizi della comunità.

SAN VITO MERITA UN AMBIENTE SANO ED UNO SVILUPPO SOSTENIBILE

L'obiettivo della neutralità climatica è oramai comune a tutto l'Occidente: entro il 2050 l'Unione Europea si è posta questo ambizioso traguardo insieme a Paesi fortemente industrializzati come gli Stati Uniti dell'era Biden.

Per noi questo è Progresso, che supera l'obsoleto principio di mero sviluppo quantitativo industriale: la crescita deve essere accompagnata dall'aggettivo "sostenibile": per la salute di tutti, per l'ambiente, per la dignità dei contratti di lavoro e per la sicurezza dei lavoratori. Non è più tollerabile un modello di sviluppo industriale che non garantisca un livello elevato di tutti questi aspetti.

Ecco perché la nostra coalizione ha detto **NO all'inceneritore** proposto dalla Kronospan: non un no a prescindere, ma una contrarietà ad un progetto dopo averlo analizzato nei suoi dettagli. La Giunta uscente si "accontenta" dei limiti di legge ma questi non sono una garanzia reale per la salute di tutti noi. Sono semplicemente un compromesso tra le esigenze delle multinazionali e quelle di un territorio. Noi abbiamo scelto di non cedere a compromessi sulla salute dei sanvitesi e siamo convinti che il ruolo del Comune sia di difendere con ogni mezzo a propria disposizione il nostro diritto ad un ambiente sano dove far crescere i nostri figli e non affidarsi semplicemente ad altri enti ai quali spetta il giudizio finale.

QUALITÀ DELL'ARIA SIGNIFICA QUALITÀ DELLA VITA: Non siamo contro lo sviluppo, ma siamo per uno sviluppo sostenibile in armonia con il territorio e soprattutto con le persone. Non possiamo immaginare semplicemente San Vito tra qualche anno fare i conti con l'inquinamento e i rischi per la salute derivanti da impianti di tale portata.

Per questo motivo ci battiamo affinché i sanvitesi continuino a vivere in un ambiente sano che è possibile grazie ad uno sviluppo sostenibile che abbia come punto di partenza la tutela del diritto alla salute di tutti i cittadini.

Diretrici di missione – ASSETTO DEL TERRITORIO E EDILIZIA PRIVATA

- Redazione di un nuovo Piano Regolatore Comunale in quanto l'attuale risale a più di vent'anni fa. Le risorse da investire sono importanti ma vengono giustificate dalla necessità di adeguamento della pianificazione complessiva, orientata al minor consumo di suolo in un'ottica di recupero dell'esistente;
- Sostegno agli interventi sul patrimonio edilizio esistente e, fra questi, il miglioramento della prestazione energetica degli edifici per poter far fronte concretamente al contrasto ai cambiamenti

climatici in atto, migliorare il comfort delle abitazioni e risparmiare nei costi di riscaldamento/raffrescamento;

- Creazione di nuove aree verdi nelle aree abitate al fine di migliorare la qualità dell'aria e contenere i picchi delle temperature estive. Analogamente sarà favorita la mobilità ciclabile completando la rete ciclabile esistente soprattutto per gli spostamenti dalle frazioni al centro;
- Introduzione di norme per incentivare la riduzione dell'impermeabilizzazione dei suoli al fine di ottimizzare la gestione della raccolta delle acque meteoriche e migliorare la sicurezza idrogeologica del territorio;
- L'assetto urbanistico e la pianificazione relativa devono trovare un ruolo strategico nell'operatività futura delle Comunità, in particolare per la dimensione sovra comunale. È oltretutto necessario un rafforzamento dei rapporti con la Regione per quanto riguarda la pianificazione paesaggistica;
- Accelerazione del percorso di trasferimento al Comune delle lottizzazioni non ancora collaudate e verifica dell'incidenza sugli equilibri del territorio di quelle in fase di realizzazione;
- Impegno ad avviare con i potenziali soggetti interessati da varianti urbanistiche, un percorso di ascolto PRECEDENTE all'adozione delle stesse al fine di renderne maggiormente trasparente e partecipativa la realizzazione;
- Stimolo alle locazioni, sia civili e commerciali, con agevolazioni fiscali (Imu e Tasi seconde case) nel caso il proprietario decida di ridurre il canone di affitto sottoscrivendo un patto con il Comune;
- OPERAZIONE PRIMA CASA: introduzione di strumenti di sgravio fiscale per le giovani coppie che acquistano la prima casa;
- Conferma delle agevolazioni fiscali per i recuperi degli immobili inagibili e sostegno alle iniziative di ampliamento sia con strumenti urbanistici, sia con incentivazioni fiscali;
- Riduzione drastica dei tempi di concessione delle pratiche edilizie.

Direttrici di missione – AMBIENTE

Rafforzamento, anche con la creazione e lo sviluppo di tavoli tecnico/politici, del controllo delle emissioni in Zona Industriale Ponterosso al fine di sostenere il progetto di realizzazione dell'Ecopark industriale e zona industriale APEA;

- Installazione fissa di una centralina di monitoraggio della qualità dell'aria;
- “Piano smog” contestato della Comunità, al fine sia di introdurre prescrizioni utili a contenere le emissioni, sia per sensibilizzare la cittadinanza a condotte più consapevoli;
- Completamento del Piano di Zonizzazione Acustica;
- Adeguamento del “Piano Antenne” alle nuove tecnologie per una maggiore tutela del cittadino;

- Verifica annuale con i “Portatori di Interesse” del regolamento di Polizia Rurale al fine di valutare ulteriori miglioramenti o correttivi all’attuale impianto normativo. Ciò in piena sintonia con i criteri della cd. “Agenda 21”, dai nostri Gruppi fortemente sostenuti;
- Maggior tutela delle acque in particolare a valle dei due depuratori con monitoraggio e informazione alla popolazione;
- Avvio di un grande piano di investimenti infrastrutturali con LTA per risolvere i noti problemi della fognatura nera anche in previsione dell’insediamento del carcere;
- Tutela delle rogge e delle fosse con azioni di controllo sugli scarichi a campione e rispetto rigoroso dei vincoli esistenti previsti nella normativa;
- Attenzione per la manutenzione e la ricalibratura della rete di acque bianche al fine di prevenire gli allagamenti;
- Intendiamo aggiornare il Piano di sicurezza idrogeologica in relazione ai continui mutamenti del territorio e del clima;
- Porremo massima attenzione per le emissioni nocive obbligando a rispettare i vincoli per preservare la salute dei cittadini;
- Progetto San Vito città alberata: intendiamo piantumare nuove piante autoctone tutelando il patrimonio esistente; elaboreremo un albo digitale degli alberi esistenti con geolocalizzazione e informazioni integrative per le piante monumentali;
- Avvieremo un piano di monitoraggio dello stato di salute della cittadinanza e resoconti comunicativi sullo stato di salute nel tempo;
- Promuoveremo continue occasioni di educazione ambientale per facilitare nel cittadino l’insorgere di comportamenti virtuosi e responsabili;
- Gestione del calore: dobbiamo investire risorse, anche proprie, per efficientare la produzione di calore negli spazi pubblici, mirando all’abbattimento della spesa;
- Progetto Tagliamento: pieno sostegno alla realizzazione del parco del Tagliamento e alla candidatura del fiume a patrimonio dell’Unesco;
- Piano del verde: realizzazione di una cartellonistica dei percorsi del turismo lento, con app per acquisire note storiche, ambientali, di valorizzazione dei prodotti agricoli;
- Sostegno alla crescita dell’oasi felina, con la stipula di una convenzione adeguata.

Scopo prioritario di una corretta politica industriale è quello di accrescere il numero degli insediati al fine di promuovere le condizioni necessarie per la creazione e lo sviluppo di attività produttive nel settore dell’Industria e dell’Artigianato, gestendo infrastrutture e servizi alle imprese, compatibilmente

con la valorizzazione e il rafforzamento delle ricadute positive sull'ambiente, il contenimento nei consumi di risorse e, contestualmente, la prevenzione, l'eliminazione dei fenomeni che possano causare situazioni di emergenza ambientale.

Le linee guida che intendiamo sostenere e promuovere con particolare riferimento agli insediamenti in Z.I.P.R. sono quindi le seguenti:

Direttrici di missione – SVILUPPO ECONOMICO E LAVORO

- Realizzazione di infrastrutture e servizi di qualità;
- Conservazione del rapporto tra area edificabile ed area destinata a verde e servizi;
- Monitoraggio periodico, del grado di soddisfacimento e delle esigenze delle imprese in merito alla qualità dei servizi resi, privilegiando la prevenzione dei problemi anziché l'intervento correttivo;
- Mantenimento dell'attuali agevolazioni fiscali;
- Attuazione di idonee azioni al fine di prevenire le possibili contaminazioni o inquinamenti (vedi anche missione Ambiente);
- Ottimizzazione delle potenzialità dell'impianto di depurazione;
- Attivazione della "Consulta Economica Cittadina" al fine di favorire l'ascolto e la partecipazione delle attività produttive;
- Sostegno al mondo agricolo: sinergia con Coldiretti ed altre associazioni di categoria, improntata su una efficace e continua promozione delle attività dei prodotti di eccellenza.

SAN VITO MERITA SALUTE

Il sindaco è il primo responsabile della salute dei propri cittadini. Un'amministrazione comunale ha il dovere di porre in essere tutte le azioni, di stretta competenza amministrativa o di relazione con altri soggetti istituzionali, per rafforzare sempre di più il principio della tutela della salute pubblica e il diritto alle cure.

Ecco perché il movimento dei Cittadini per San Vito da molto tempo si batte per il rafforzamento del presidio ospedaliero di San Vito e per l'individuazione di tutte quelle figure apicali, attualmente assenti, che possono garantire un elevato livello dei servizi e rappresentare un punto di riferimento per il personale sanitario. Vanno ricordate al tal proposito le 1.500 firme presentate al Presidente del Consiglio Regionale, raccolte per chiedere con forza un rafforzamento dei servizi, la difesa di alcuni reparti messi in discussione (es. punto nascita) ed investimenti nel capitale umano, immobiliare e tecnologico.

Crediamo che San Vito possa rappresentare un modello socio-sanitario di riferimento per l'intera Regione: oltre all'ospedale dobbiamo lavorare duramente per recuperare un buon livello di medicina territoriale, per integrare in modo sistemico i servizi sanitari con quelli sociali, con particolare riferimento al principio della prevenzione e dell'invecchiamento attivo.

È fondamentale sostenere anche quei soggetti privati che, a nostro avviso, rafforzano questo modello: Casa di Riposo, Nostra Famiglia, la rete di farmacie sanvitesi, il mondo della cooperazione sociale e delle associazioni di volontariato.

San Vito merita salute anche nelle scelte di nuovi insediamenti industriali, i quali verranno valutati in primis per le ricadute sulla salute pubblica. Ecco perché è prioritaria l'installazione di sistemi di controllo della qualità dell'aria, dell'acqua e della terra per controllare l'inquinamento al fine di tutelare la salute dei sanvitesi.

Direttrici di missione – SANITA'

- Difesa dell'Ospedale di San Vito, delle sue funzioni e delle sue peculiarità;
- Rafforzamento del Modello San Vito: sinergia operativa tra servizi sanitari, assistenziali, soggetti privati;
- Rafforzamento della sinergia tra servizio infermieristico e servizio assistenziale al fine di favorire la domiciliazione. L'anziano infatti è più fragile e vulnerabile in Ospedale rispetto a casa;
- Rafforzamento dei rapporti con la Regione per un continuo aggiornamento delle tecnologie strumentali utilizzate in Ospedale, sostenendo un grande piano di assunzioni e di intercettazione delle figure apicali;

- Recupero del progetto relativo al Centro Disturbi Alimentari, riprendendo la valutazione analitica dei dati ufficiali elaborati dalla Regione.

IL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Il principio contabile così recita:

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

1. SEZIONE STRATEGICA - SeS

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato.

Gli obiettivi strategici, nell'ambito di ciascuna missione, sono definiti con riferimento all'ente. Per ogni obiettivo strategico è individuato anche il contributo che il gruppo amministrazione pubblica può e deve fornire per il suo conseguimento.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle **condizioni esterne**, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
2. La valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
3. I parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Con riferimento alle **condizioni interne**, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili e la definizione dei seguenti principali contenuti della programmazione strategica e dei relativi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

1. organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;
2. indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. A tal fine, devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:
 - a. gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS;

- b. i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - c. i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - d. la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
 - e. l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - f. la gestione del patrimonio;
 - g. il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - h. l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - i. gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Gli effetti economico-finanziari delle attività necessarie per conseguire gli obiettivi strategici sono quantificati, con progressivo dettaglio nella SeO del DUP e negli altri documenti di programmazione.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella SeS, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico - finanziaria, come sopra esplicitati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati riferibili alla programmazione strategica e operativa dell'ente e di bilancio durante il mandato.

ANALISI STRATEGICA CONDIZIONI ESTERNE

Obiettivi individuati dal Governo e dalla Regione Friuli Venezia Giulia

(Gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali. La valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico.)

I suesposti parametri vengono elaborati unitariamente, tenuto conto delle loro finalità e della specificità della nostra regione ad autonomia speciale.

Al momento attuale sono disponibili i seguenti documenti:

- Nota di aggiornamento del Documento di Economia e Finanza 2022 del 4 novembre 2022;
- Il Documento di Economia e Finanza 2023 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e nota di aggiornamento presentata al Consiglio Regionale in accompagnamento del DDLR di approvazione del bilancio 2023 - 2025;

I documenti sono consultabili sul sito del M.E.F. (www.dt.mef.gov.it) e sul sito istituzionale della Regione (www.regione.fvg.it/programmazione/).

Si riporta nel presente documento una breve sintesi degli aspetti generali macroeconomici ritenuti più significativi, per la comprensione degli scenari su cui si collocherà l'azione futura dell'ente locale.

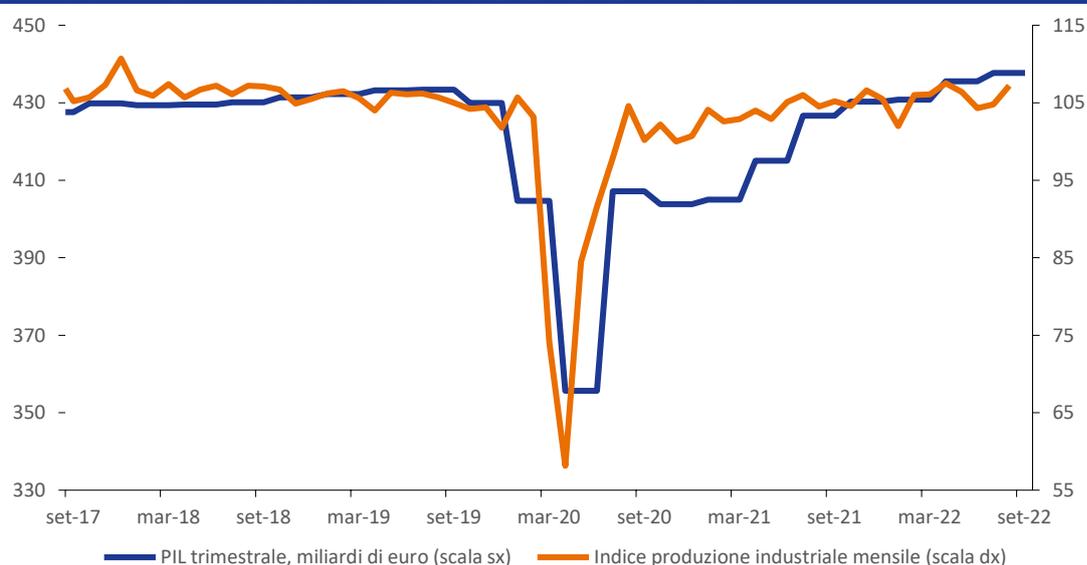
QUADRO COMPLESSIVO E POLITICA DI BILANCIO

Fonte Nota di Aggiornamento Documento di Economia e Finanza 2022 (Approvata Consiglio dei Ministri del 04/11/2022)

TENDENZE RECENTI DELL'ECONOMIA

Secondo le ultime stime rilasciate dall'Istat, la crescita del PIL ha decelerato nel terzo trimestre dell'anno ma, al contrario di quanto atteso dalla totalità dei previsori, si è mantenuta positiva. Infatti, dopo l'incremento congiunturale dell'1,1 per cento registrato nel secondo trimestre, nel trimestre estivo il PIL è aumentato dello 0,5 per cento rispetto al trimestre precedente. La tenuta dell'economia nei mesi estivi è risultato di un forte apporto dei servizi, mentre l'industria manifatturiera e le costruzioni hanno subito una moderata contrazione del valore aggiunto.

FIGURA I.1: PRODOTTO INTERNO LORDO E PRODUZIONE INDUSTRIALE



Fonte: Istat.

Grazie al buon andamento dell'attività nel terzo trimestre, la crescita acquisita per l'anno in corso risulta pari al 3,9 sulla media dei dati trimestrali, 4 decimi di punto percentuale in più rispetto al dato disponibile in occasione della Nota di Aggiornamento del Documento di Economia e Finanza 2022 (NADEF). Nonostante il permanere di rilevanti rischi al ribasso per la parte finale dell'anno, legati all'intensificarsi delle tensioni inflazionistiche e all'indebolimento del ciclo economico internazionale, peraltro già delineati nella NADEF di settembre, la previsione di crescita del PIL per il 2022 sale al 3,7 per cento, dal 3,3 per cento prospettato nella NADEF del 28 settembre.

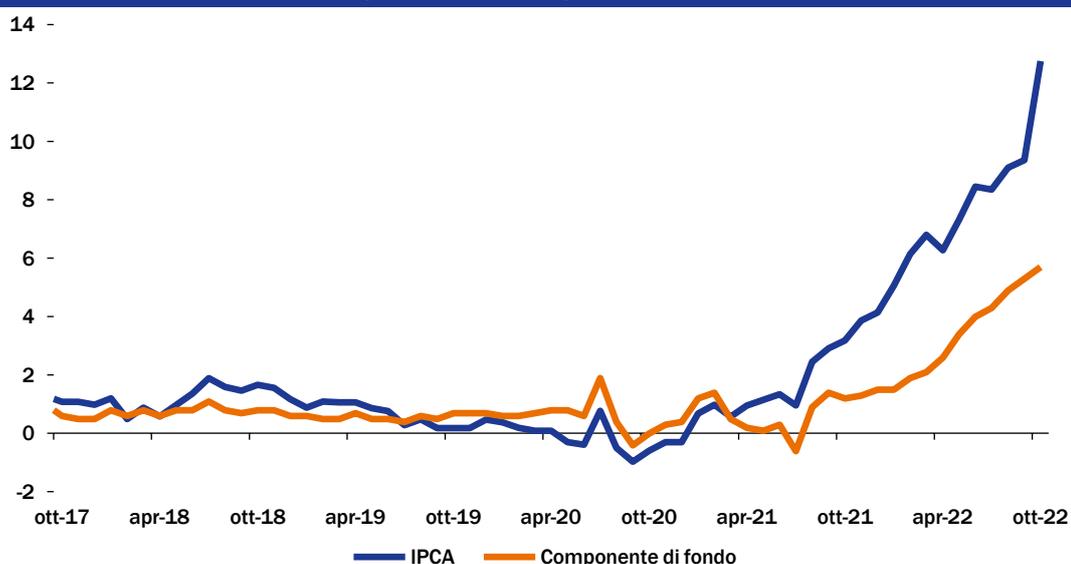
In concomitanza con una fase di sostanziale stabilità dei prezzi del greggio, il prezzo nazionale del gas naturale è recentemente risultato in forte calo rispetto al picco raggiunto in agosto. Nonostante esso si attesti su livelli ancora storicamente elevati, il prezzo di fine ottobre ha praticamente annullato

gli aumenti di luglio e agosto. Inoltre, complice l'elevato livello di stoccaggio raggiunto a fine settembre e le temperature sopra la media che hanno contribuito a ridurre la domanda di gas, il prezzo sul mercato virtuale italiano è risultato inferiore a quello scambiato sul mercato europeo di riferimento TTF.

In tale quadro, l'aumento delle quotazioni del gas naturale durante l'estate ha spinto al rialzo la crescita dei prezzi all'importazione dell'energia al 111 per cento sul corrispondente periodo dell'anno scorso, che si è trasferito sui prezzi alla produzione (+41,8 per cento a settembre) e sull'inflazione al consumo di ottobre. Quest'ultima ha raggiunto, secondo l'indice armonizzato dei prezzi al consumo, un nuovo picco del 12,8 per cento, dal 9,4 per cento di settembre. Contribuiscono in misura significativa all'aumento il prezzo dell'energia sia non regolamentata che regolamentata. In particolare, per quest'ultima viene registrato ad ottobre il prezzo della componente elettrica del mercato tutelato, che per il quarto trimestre risulta superiore del 59 per cento rispetto al trimestre precedente.

D'altro canto, la stima del prezzo del gas naturale di ottobre potrebbe non includere l'effettiva

FIGURA 1.2: PREZZI AL CONSUMO (indice armonizzato), % A/A



Fonte: Istat.

riduzione poiché da ottobre ARERA comunicherà il prezzo per il mercato tutelato solo all'inizio del mese successivo, essendo esso pari alla media dei prezzi spot registrati per il mese di riferimento. La diffusione dell'incremento dei prezzi alle altre componenti dell'indice ha portato l'inflazione di fondo (al netto dell'energia e degli alimentari freschi) al 5,7 per cento, sempre secondo l'indice armonizzato.

Il sorprendente, positivo andamento dell'attività economica nel terzo trimestre si inserisce, tuttavia, in un contesto macroeconomico gravato dal peggioramento degli indicatori qualitativi, già prefigurato

nella NADEF a fine settembre: le informazioni provenienti dalle indagini Istat sul clima di fiducia delle imprese e dei consumatori continuano a delineare un quadro dominato dall'incertezza e dal deteriorarsi delle aspettative, colto anche dall'evoluzione degli indici PMI, che si collocano al di sotto della soglia di espansione da luglio.

Nonostante le informazioni qualitative prospettassero uno scenario di arretramento per il terzo trimestre, la dinamica degli indicatori quantitativi è risultata coerente con il contesto di sostanziale tenuta dell'attività: ad agosto l'indice stagionalizzato della produzione industriale ha registrato un nuovo, inatteso incremento congiunturale (2,3 per cento m/m; dallo 0,5 per cento di luglio), accompagnandosi al robusto recupero della produzione nelle costruzioni (2,7 per cento m/m) dopo due mesi di flessione congiunturale.

Tuttavia, permangono anche per ottobre le attese di un rallentamento del ciclo economico a livello globale con una revisione al ribasso delle più recenti previsioni degli organismi nazionali e internazionali dettate dalle persistenti tensioni inflazionistiche e dalla decisa risposta delle banche centrali.

Per l'economia europea, benché le attese per la seconda parte dell'anno fossero orientate verso un rallentamento della fase ciclica, le ultime statistiche relative alla crescita economica confermano la sua tenuta. Nell'area dell'euro, nel terzo trimestre dell'anno la variazione congiunturale del PIL risulta positiva (0,2 per cento) ma in rallentamento rispetto ai primi due trimestri dell'anno, con una variazione tendenziale pari al 2,1 per cento.

Il mercato del lavoro ha continuato a rispondere con tempestività al ciclo economico, con il tasso di disoccupazione pari al 6,6 per cento ad agosto, il livello storicamente più basso dall'introduzione dell'euro. Nonostante questo, in prospettiva, si ritiene che l'indebolimento dell'economia potrebbe portare a un'inversione di tendenza nel mercato del lavoro.

Dal lato dell'offerta, la crisi energetica dell'Eurozona rimane la preoccupazione principale delle aziende e un freno per l'attività, specialmente nei settori ad alta intensità energetica. Sebbene in agosto gli indici di produzione dell'area dell'euro e delle principali economie europee, fatta eccezione per la Germania, abbiano mostrato un buon grado di resilienza, l'attività industriale appare condizionata da una flessione della domanda connessa anche alla forte salita dei prezzi alla produzione. Le indagini congiunturali in apertura di trimestre riportano una contrazione dei livelli di produzione e un aumento delle merci in magazzino. Tale contesto si ripercuote con maggiore intensità nel manifatturiero europeo, in particolare nei settori più esposti alla volatilità dei prezzi energetici, e nel settore dei servizi per via della minore domanda indotta dall'aumento del costo della vita e dall'inasprimento delle condizioni economiche.

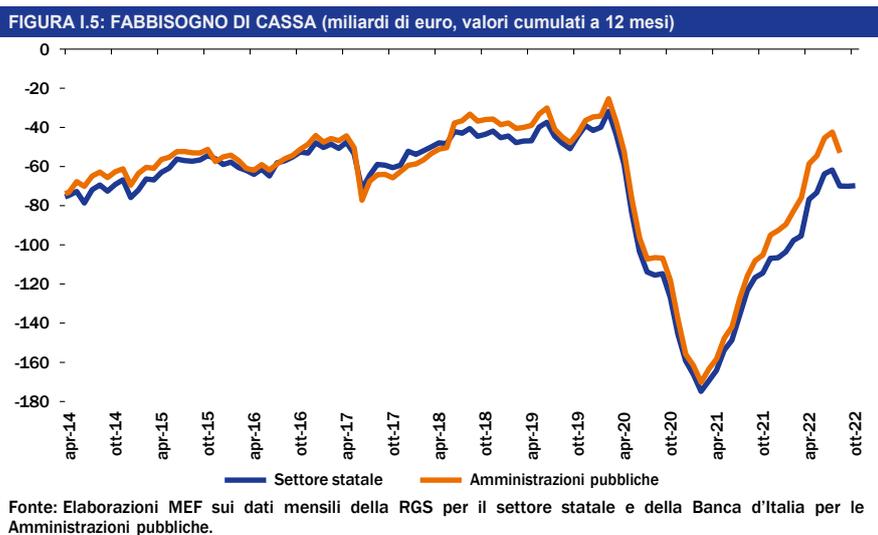
Infatti, i prezzi delle materie prime, soprattutto energetiche, esercitano ancora una forte pressione al rialzo su tutta la filiera. I prezzi alla produzione ad agosto sono cresciuti del 43,3 per cento in termini tendenziali e hanno contribuito al rialzo di quelli al consumo, che ad ottobre risultano in accelerazione al 10,7 per cento tendenziale per effetto soprattutto della spinta dei prezzi energetici e dei prodotti alimentari freschi. Tuttavia, aumenta anche l'inflazione *core* al 6,4 per cento, dal 6,0 per cento di settembre³.

A fronte del rialzo dell'inflazione, continua la restrizione della politica monetaria da parte della Banca centrale europea (BCE). Il Consiglio direttivo ha aumentato i tassi di riferimento di 2 punti percentuali nelle ultime tre riunioni e ha introdotto misure volte a ridurre le riserve in eccesso del sistema bancario. A tali interventi della BCE è conseguito un significativo aumento dei tassi di mercato dell'euro, che non mancherà di esercitare un effetto depressivo sulla crescita del PIL dell'area.

Sul fronte della finanza pubblica, i conti dei settori istituzionali pubblicati dall'Istat indicano una netta riduzione dell'indebitamento netto della Pubblica amministrazione (PA) nel primo trimestre, al 9,0 per cento del PIL dal 12,8 per cento del corrispondente periodo del 2021 (in termini non stagionalizzati) e al 3,1 per cento del PIL nel secondo trimestre, dal 7,2 per cento dello stesso trimestre dell'anno scorso.

L'andamento delle entrate è stato particolarmente positivo nei primi otto mesi dell'anno, con un incremento delle entrate tributarie del 14,7 per cento e di quelle contributive del 7,8 per cento⁵.

Un marcato miglioramento della finanza pubblica è anche segnalato dai dati di fabbisogno di cassa del settore statale, che nei primi dieci mesi dell'anno è stato pari a 56,5 miliardi, in miglioramento di circa 36,8 miliardi rispetto ai 93,3 miliardi del corrispondente periodo dell'anno scorso. Anche escludendo dal confronto le sovvenzioni ricevute ad agosto 2021 e ad aprile 2022 dalla *Recovery and Resilience Facility*, la riduzione del fabbisogno di cassa nei primi dieci mesi dell'anno risulta pari a 35,7 miliardi (un calo di circa il 35 per cento). Si tratta di un risultato molto positivo anche alla luce degli impegni di risorse pubbliche per manovre di calmierazione dei prezzi dell'energia e di aiuti ad imprese e famiglie attuati durante il periodo in questione.



PREVISIONE MACROECONOMICA A LEGISLAZIONE VIGENTE

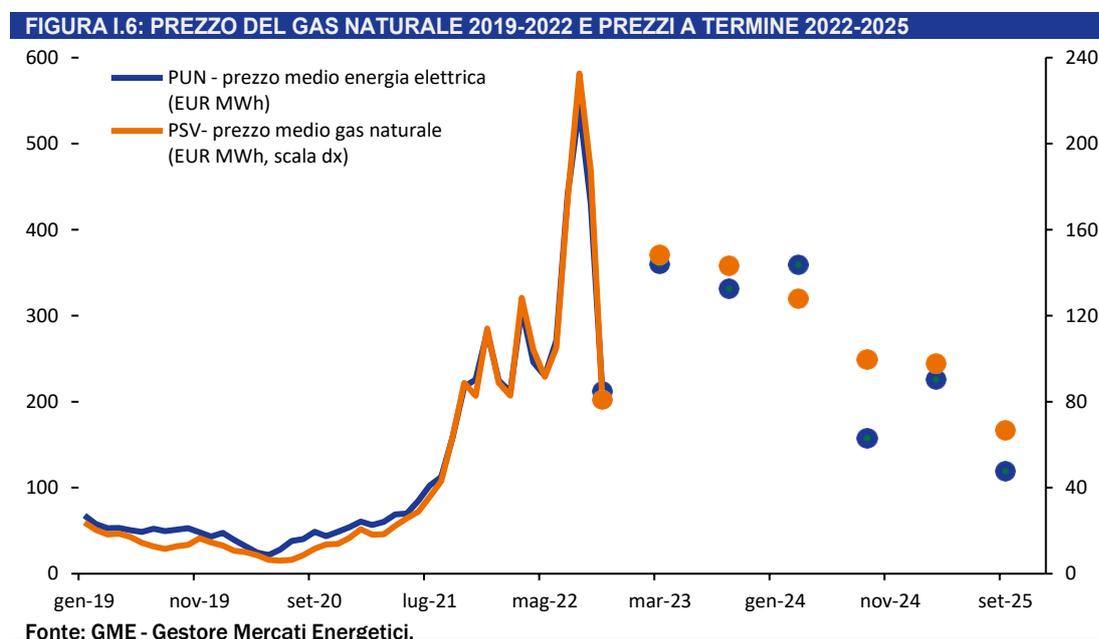
La previsione di crescita del PIL per l'anno in corso migliora rispetto alla NADEF pubblicato a settembre, passando al 3,7 per cento (dal 3,3 per cento). Per il 2023, di contro, si prospetta una perdita di slancio dell'attività, con la crescita del PIL rivista al ribasso allo 0,3 per cento, dallo 0,6 per cento. Per il biennio 2024-2025 si conferma la previsione di fine settembre, rispettivamente all'1,8 per cento e all'1,5 per cento.

La crescita del PIL nominale è rivista al rialzo: per il 2022, il più alto tasso di crescita del PIL nominale riflette interamente il miglioramento della componente reale, mentre nel 2023 è sintesi di una revisione al rialzo della crescita del deflatore del PIL più marcata dell'abbassamento del PIL reale.

Nel dettaglio, il miglioramento della previsione per il 2022 scaturisce da una performance dell'attività nel terzo trimestre più vivace rispetto a quanto prefigurato nella NADEF di settembre. D'altro canto, le valutazioni interne più aggiornate prospettano una variazione negativa del PIL per l'ultimo trimestre dell'anno, che risulterebbe da un arretramento congiunturale del valore aggiunto dell'industria e da un rallentamento della crescita dei servizi.

Ciononostante, la dinamica dell'attività nella seconda parte dell'anno eserciterebbe un effetto trascinamento non trascurabile sul 2023, pari allo 0,3 per cento, superiore di 0,2 punti percentuali rispetto alla previsione di settembre. Nel nuovo scenario tendenziale, si conferma l'attesa di un'ulteriore flessione congiunturale dell'attività nel primo trimestre del 2023, determinata prevalentemente dall'indebolimento dei consumi delle famiglie, anche considerato il fatto che lo

scenario tendenziale a legislazione vigente sconta il venir meno delle misure di calmierazione del costo dell'energia per imprese e famiglie.



A partire dal secondo trimestre dell'anno prossimo si prevede una ripresa dell'acrescita congiunturale del PIL, sostenuta dalla discesa del prezzo del gas naturale e, successivamente, da un rallentamento dell'inflazione, nonché dal miglioramento delle prospettive dell'economia globale e dalla spinta fornita dagli investimenti del Piano di Ripresa e Resilienza (PNRR). Va precisato che il profilo di ripresa prefigurato a partire dal secondo trimestre del 2023 è comunque moderato, e riflette valutazioni di carattere prudentiale alla luce dei tanti fattori di incertezza di ordine energetico e geopolitico, in primis il livello medio del prezzo del gas anche come riflesso delle temperature e dei consumi durante l'inverno.

Il ridimensionamento della crescita del PIL nel 2023 rispetto alla NADEF di settembre, pari a 0,3 punti percentuali è coerente con i cambiamenti intervenuti nelle principali variabili esogene della previsione. In particolare, mentre i recenti livelli dei prezzi a termine del gas naturale e del petrolio sono meno sfavorevoli in confronto a settembre, il tasso di cambio dell'euro è meno competitivo, i tassi di interesse e i rendimenti attesi sono più elevati e la previsione di andamento del commercio mondiale di Oxford Economics esercitano un impatto negativo più ampio sulla crescita, tale da sottrarre complessivamente 0,3 punti percentuali al tasso di espansione del PIL reale.

TAVOLA I.1: EFFETTI SUL PIL DELL'AGGIORNAMENTO DELLO SCENARIO INTERNAZIONALE RISPETTO ALLA NADEF DEL 28/09/2022 (impatto sui tassi di crescita)

	2022	2023	2024	2025
1. Commercio mondiale	0,0	-0,2	0,0	0,1
2. Prezzo del petrolio e gas	0,0	0,1	0,0	-0,1
3. Tasso di cambio nominale effettivo	0,0	-0,1	0,0	0,0
4. Ipotesi tassi d'interesse	0,0	-0,1	0,0	0,0
Totale	0,0	-0,3	0,0	0,0

Rispetto alla precedente previsione, il nuovo scenario tendenziale presenta differenze che attengono alla dinamica e alla composizione della domanda interna, all'evoluzione dei prezzi e al commercio estero. Al peggioramento del contributo addotto alla crescita dalla domanda interna nel 2023 - dovuto al minor tasso di crescita di consumi e investimenti - si accompagna una revisione al ribasso delle esportazioni coerente con il peggioramento delle proiezioni sul commercio mondiale.

In un contesto in cui gli ultimi dati sull'inflazione hanno mostrato un'inattesa accelerazione ad ottobre ed una notevole persistenza della componente di fondo, la dinamica deflatore del PIL e dei consumi è stata rivista al rialzo: se nel 2022 il deflatore del PIL risulta invariato rispetto alla NADEF di settembre per effetto congiunto di una revisione al ribasso dei conti economici trimestrali e delle prospettive di una maggiore dinamica nel secondo semestre dell'anno, quello dei consumi viene portato al 7,0 per cento (dal 6,6 per cento).

Nel 2023, invece, la previsione del deflatore del PIL e dei consumi passa, rispettivamente, al 4,2 per cento (dal 3,7 per cento) e al 5,9 per cento (dal 4,5 per cento precedente), per poi risultare sostanzialmente immutata nel biennio 2024- 2025.

Il tasso di inflazione dovrebbe mostrare segni di attenuazione a partire dall'inizio del 2023, visto che i livelli dell'indice dei prezzi, in particolare quelli energetici, si confronteranno con quelli già molto elevati di inizio 2022. La componente di fondo dell'inflazione, in ragione dei ritardi nell'aggiustamento dei prezzi degli altri beni e servizi, è attesa più persistente rispetto all'indice generale, salvo intraprendere un percorso di graduale decelerazione più avanti nel corso del prossimo anno. Coerentemente con questo scenario di inflazione, nel 2023 la dinamica del costo del lavoro per unità di lavoro dipendente nel settore privato si prospetta lievemente superiore rispetto alla precedente previsione (3,9 per cento dal 3,7 per cento), anche per effetto dello scarto temporale esistente tra incremento dell'inflazione e il conseguente adeguamento delle retribuzioni contrattuali.

TAVOLA I.2: QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE SINTETICO (1) (variazioni percentuali, salvo ove non diversamente indicato)

	2021	2022	2023	2024	2025
PIL	6,7	3,7	0,3	1,8	1,5
Deflatore PIL	0,5	3,0	4,2	2,5	2,0
Deflatore consumi	1,6	7,0	5,9	2,3	2,0
PIL nominale	7,3	6,8	4,6	4,3	3,6
Occupazione (ULA) (2)	7,6	4,5	0,2	1,1	1,0
Occupazione (FL) (3)	0,8	2,3	0,2	0,9	0,8
Tasso di disoccupazione	9,5	8,1	8,0	7,7	7,5
Costo del lavoro per unità di lavoro dipendente (4)	0,9	3,4	3,9	3,4	2,8
Bilancia partite correnti (saldo in % PIL)	3,1	-0,5	-0,2	0,3	0,9

(1) Eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.

(2) Occupazione espressa in termini di unità standard di lavoro (ULA)

(3) Numero di occupati in base all'indagine campionaria della Rilevazione Continua delle Forze Lavoro (RCFL).

(4) Settore privato.

Sul fronte del mercato del lavoro, a settembre l'occupazione ha ripreso a crescere e il tasso di disoccupazione è risultato pari al 7,9 per cento, invariato rispetto ad agosto e al minimo dal 2009 ad oggi. In risposta alla prevista perdita di slancio dell'attività economica, la dinamica dell'occupazione è stata corretta lievemente al ribasso nel 2023. Ciononostante, anche in ragione degli andamenti della forza lavoro, la previsione del tasso di disoccupazione viene rivista lievemente al ribasso rispetto alla NADEF di settembre nel 2022 (8,1 per cento, -0,1 punti percentuali) e viene confermata all'8,0 per cento nel 2023, al 7,7 per cento nel 2024 e al 7,5 per cento nel 2025.

Il saldo delle partite correnti della bilancia dei pagamenti è previsto in deficit nel 2022 e nel 2023, per poi tornare in lieve avanzo nei due anni seguenti grazie principalmente alla prevista discesa dei prezzi energetici. Rispetto alla NADEF di settembre, nel 2022 il disavanzo delle partite correnti è rivisto in chiave migliorativa (dal -0,8 per cento al -0,5 per cento) anche per effetto di una revisione del dato 2021 (dal 2,4 per cento al 3,1 per cento).

La nuova previsione macroeconomica tendenziale per il 2022 e 2023 è stata validata dall'Ufficio Parlamentare di Bilancio con nota del 4 novembre 2022, al termine delle interlocuzioni previste dal Protocollo di intesa UPB-MEF del 13 maggio 2022.

QUADRO MACROECONOMICO PROGRAMMATICO

La politica di bilancio 2023, volta ad assicurare il supporto a famiglie e imprese al fine di contenere l'impatto dell'elevata inflazione sull'attività economica, implica un effetto positivo sulla crescita del PIL, valutabile in 0,3 punti percentuali di crescita aggiuntiva in confronto allo scenario tendenziale nel 2023 e di 0,1 punti percentuali nel 2024. Il livello più alto del PIL, raggiunto nel 2024, unitamente

all'esaurirsi degli effetti espansivi della manovra delineata porterebbero ad una dinamica dell'attività economica meno accentuata nel 2025.

In particolare, i provvedimenti di politica fiscale sono orientati a fronteggiare il caro energia e l'aumento delle bollette.

Nello scenario programmatico il tasso di crescita del PIL reale risulta pari allo 0,6 per cento nel 2023, per poi passare all'1,9 per cento nel 2024 e all'1,3 per cento nel 2025.

Rispetto alla stima a legislazione vigente, la più elevata crescita nel 2023 è principalmente trainata dai consumi delle famiglie che, favoriti da un aumento del reddito disponibile nominale e dall'attenuazione dell'inflazione al consumo indotta dalle misure di calmierazione dei prezzi, si espandono dell'1,0 per cento nel 2023 e dell'1,6 per cento nel 2024.

Le misure volte a contenere gli effetti dei rincari dei beni energetici contribuirebbero a moderare la crescita dell'inflazione al consumo nel 2023 e di conseguenza quella interna, misurata dal deflatore del PIL. Il venir meno di queste misure contribuirebbe ad un successivo recupero dei livelli dei prezzi prospettati nello scenario tendenziale con un'accelerazione del deflatore dei consumi privati nel 2024. Tuttavia, questo avverrebbe in un contesto più favorevole, in cui i prezzi delle materie prime energetiche, coerenti con i prezzi futures, risulterebbero in riduzione apportando un contributo negativo all'inflazione.

Il deflatore del PIL risulta crescere del 4,1 per cento nel 2023, per poi successivamente rallentare al 2,7 per cento nel 2024 e al 2,0 per cento nel 2025. L'effetto congiunto della maggiore crescita reale e della dinamica dei prezzi appena descritta contribuiscono a rivedere al rialzo il profilo del PIL nominale di 0,2 punti percentuali nel 2023 e di 0,4 punti percentuali nel 2024. Nel 2025 l'effetto di moderazione della crescita reale di due decimi di punto si trasmette anche nella dinamica del PIL nominale.

Anche gli investimenti fissi lordi beneficerebbero delle misure adottate, contribuendo positivamente alla maggiore crescita dell'attività economica e raggiungendo il 22 per cento circa del PIL a fine periodo.

Nel complesso, la più elevata domanda interna comporta l'attivazione di maggiori importazioni nei prossimi due anni, determinando una marginale riduzione del saldo corrente e, in media, un lieve peggioramento del contributo delle esportazioni nette alla crescita.

Sul fronte del mercato del lavoro, nel biennio 2023 – 2024, la maggiore espansione del PIL favorisce un aumento dell'input di lavoro e una crescita più accentuata dei redditi da lavoro che contribuiscono a sostenere i consumi delle famiglie. La dinamica più vivace dell'occupazione, inoltre, comporta una

minor tasso di disoccupazione, che risulta inferiore di un decimo nel triennio 2023-2025 rispetto quanto delineato nel quadro macroeconomico tendenziale fino ad attestarsi al 7,4 per cento a fine periodo.

TAVOLA II.3: QUADRO MACROECONOMICO PROGRAMMATICO SINTETICO (1) (variazioni percentuali, salvo ove non diversamente indicato)

	2021	2022	2023	2024	2025
PIL	6,7	3,7	0,6	1,9	1,3
Deflatore PIL	0,5	3,0	4,1	2,7	2,0
Deflatore consumi	1,6	7,0	5,5	2,6	2,0
PIL nominale	7,3	6,8	4,8	4,7	3,4
Occupazione (ULA) (2)	7,6	4,5	0,3	1,3	0,9
Occupazione (FL) (3)	0,8	2,3	0,3	1,1	0,7
Tasso di disoccupazione	9,5	8,1	7,9	7,6	7,4
Bilancia partite correnti (saldo in % PIL)	3,1	-0,5	-0,2	0,0	0,7

(1) Eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.

(2) Occupazione espressa in termini di unità standard di lavoro (ULA)

(3) Numero di occupati in base all'indagine campionaria della Rilevazione Continua delle Forze Lavoro (RCFL).

IL QUADRO MACROECONOMICO REGIONALE

Gli indicatori chiave dell'economia

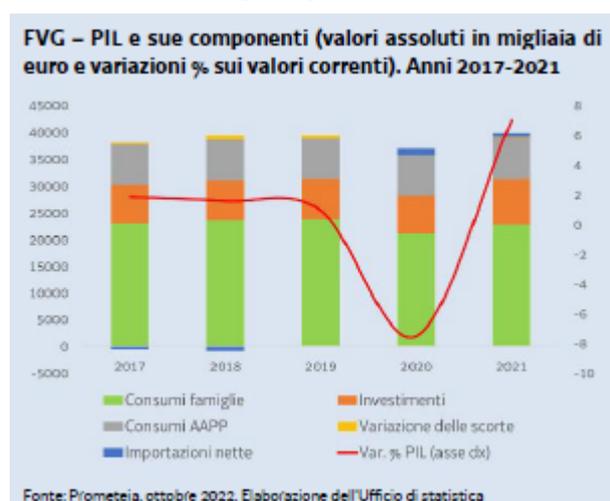
Il Prodotto interno lordo del FVG nel 2021 si è attestato a 39,8 miliardi di euro in valori correnti, pari a poco più di 33 mila euro per abitante.

Tra le componenti della domanda, la voce principale è costituita dai consumi delle famiglie (22,8 miliardi di euro); seguono le esportazioni (18,1 miliardi) e gli investimenti fissi lordi (8,4 miliardi).

Nel corso del 2021 la domanda interna è cresciuta in valori reali del +7,4%, portandosi ad un livello di poco inferiore a quello pre-pandemico. Tra le componenti, il contributo maggiore proviene dagli investimenti, aumentati del +17,8% rispetto al 2020.

I consumi delle famiglie hanno segnato una variazione tendenziale pari a +6,1%, superiore a quella registrata a livello nazionale (+5,3%) e della ripartizione territoriale Nord-Est (+5,2%).

L'aumento della spesa per consumi da un lato riflette la crescita del reddito disponibile delle famiglie



(+2,1%), dall'altro segue la dinamica dei prezzi al consumo, cresciuti in media d'anno del +2,1% rispetto all'anno precedente.

Il valore aggiunto dell'intera economia, dopo la flessione del 7,1% registrata nel 2020, è cresciuto del +7,0% tornando in termini reali ai livelli prepandemia.

Elevata è la specializzazione nel terziario, con il settore delle attività finanziarie e assicurative, immobiliari, professionali, scientifiche, tecniche e

servizi di supporto che determina oltre un quarto del valore aggiunto del comparto.

Nel 2021 i servizi hanno attivato un valore aggiunto pari a 24,4 miliardi di euro correnti, una quota che

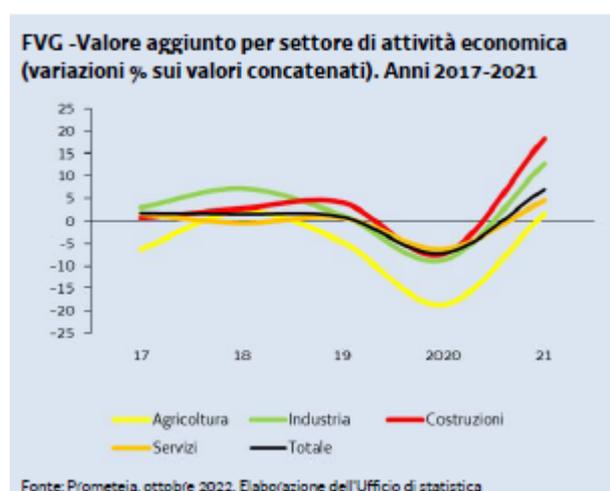
sfiora il 70% del valore aggiunto complessivo, dato leggermente più elevato rispetto a quello del Nord-Est.

In termini reali, equivale ad un incremento del +4,6% rispetto al 2020, dopo il calo del 6,2% registrato nell'anno della pandemia.

L'industria in senso stretto, il cui valore aggiunto a valori correnti vale 9,1 miliardi di euro, ha segnato un aumento del +12,7% nel 2021, riflettendo il crescente grado di utilizzo degli impianti conseguente all'incremento di nuovi ordini.⁷

Il valore aggiunto nelle costruzioni è aumentato del +18,3%; il valore aggiunto dell'agricoltura, dopo la flessione registrata nel 2020 ha registrato un +1,7% nel 2021.

Le esportazioni di beni hanno segnato un deciso rimbalzo (+26,8%) in quasi tutti i settori manifatturieri: siderurgia (+47,1%), meccanica (+10,4%), mobile (+29,5%), chimica (+17,9%), farmaceutica (+4,6%) e cantieristica (+21,7%).



Il mercato del lavoro regionale conta circa 541 mila forze di lavoro di 15 anni e più, di queste 510 mila sono gli occupati.

Per quasi i due terzi (corrispondenti a 336 mila occupati), il settore prevalente d'impiego è il terziario, con il 53,4% nei servizi e il 12,4% nel commercio. L'industria in senso stretto impiega 129 mila occupati, le costruzioni circa 30 mila, l'agricoltura 15 mila.

Il tasso di occupazione tra i 15-64 anni varia tra il 74,4% dei maschi e il 60,2% delle femmine. I disoccupati sono 31 mila, per un tasso di disoccupazione che si attesta al 5,8% (7,5% per le femmine).

La dinamica del mercato del lavoro evidenzia un aumento dell'occupazione di 1,5 mila unità nell'ultimo anno rispetto ai livelli pre-pandemici, con un ammontare di occupati al quarto trimestre 2021 che supera quello degli ultimi 15 trimestri. A crescere è soprattutto l'occupazione femminile (+1,8%) e le posizioni nei servizi (+2,0%).

Il tasso di disoccupazione si attesta al 5,8% e in parallelo, continuano a diminuire le ore di cassa integrazione guadagni: -50,1% la variazione tendenziale rispetto al 2020, -73,7% nei primi quattro mesi del 2022.

Le previsioni

Il 2021 si è chiuso con una crescita del PIL a valori reali del +7,0% che riporta l'economia regionale ai livelli pre-crisi.

L'aumento è superiore a quello registrato nel complesso in Italia (+6,7%) ed in linea con quello registrato nella ripartizione Nord-Est (+7,1%). Per il 2022 l'attività economica è prevista in rallentamento, coerentemente con le ipotesi sul perdurare delle tensioni inflazionistiche legate ai prezzi

delle materie prime, degli energetici e del clima di incertezza connesso anche al conflitto tra Russia e Ucraina, che potrebbe mitigare l'effetto espansivo della ripresa sugli investimenti da parte delle imprese.

Nelle previsioni di ottobre il PIL reale del 2022 cresce del +3,2%, indicando una continua dinamicità positiva dell'economia territoriale. Come per l'Italia, la più recente previsione è stata rivista al rialzo rispetto alla primavera scorsa, grazie ad un secondo trimestre decisamente migliore rispetto alle attese, specialmente nella componente dei consumi.

La componente che fornisce il maggior contributo alla crescita è ancora quella degli investimenti: +7,9%.

Sulle previsioni di spesa delle famiglie, attesi in crescita del 5,1% nell'anno in corso, gravano solo in parte le prospettive riguardanti l'inflazione, in sensibile aumento da luglio 2021. La componente dei consumi, infatti, si è mostrata molto dinamica nel secondo trimestre e la buona performance dovrebbe essersi mantenuta anche nei mesi estivi grazie all'apporto del turismo. Di contro un rallentamento è previsto per il 2023 (+0,2%).

A settembre 2022 l'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC), al lordo dei tabacchi, registra in FVG un aumento del 9% su base annua. L'elevata inflazione è determinata prevalentemente dai prezzi delle divisioni di spesa che includono i prodotti energetici, in particolare "abitazione, acqua, elettricità e combustibili" (+32,8%), che proprio nella componente "energia elettrica, gas e altri combustibili" registra l'aumento più consistente (+75,9% su base annua), e "trasporti" (+9,3%), oltre che dai prezzi dei prodotti alimentari che segnano un marcato aumento: +12,9%.

Se a valori correnti il reddito disponibile delle famiglie aumenterà quasi del 4%, l'andamento reale prefigura una sostanziale stabilità (+0,3%) per l'erosione del potere d'acquisto delle famiglie, in particolare quelle a basso reddito, per le quali l'aumento delle spese "incomprimibili" legate agli alimentari e alla casa peserà di più. I redditi saranno complessivamente sostenuti da un buon andamento del mercato del lavoro.

L'occupazione si manterrà su livelli molto elevati, poco sopra il 70%. Le unità di lavoro totali aumenteranno del 4,8% spinte da una dinamica molto favorevole nel comparto nelle costruzioni (+7,7%) e nei servizi (+5,1%); più contenuti gli aumenti nell'industria (+3,5%) e in agricoltura (+1,7%). Il tasso di disoccupazione è previsto in calo al 5,0% (8,2% il valore medio nazionale).

Dal lato dell'offerta, il valore aggiunto dell'intera economia aumenterà complessivamente del +3,2% nel 2022; si rafforzerà ancor di più il contributo del comparto costruzioni (+13,6%), con un buon apporto anche da parte dei servizi (+3,8%).

Per il 2023 le incertezze legate alla crisi energetica, all'inflazione e alle tensioni geopolitiche portano a rivedere al ribasso le previsioni economiche. Il PIL regionale, a valori reali, rimarrà stabile. La dinamica dei consumi registrerà una parziale crescita, mentre gli investimenti si contrarranno dell'1,4% rispetto all'anno in corso. Le esportazioni segneranno un +1,3%.

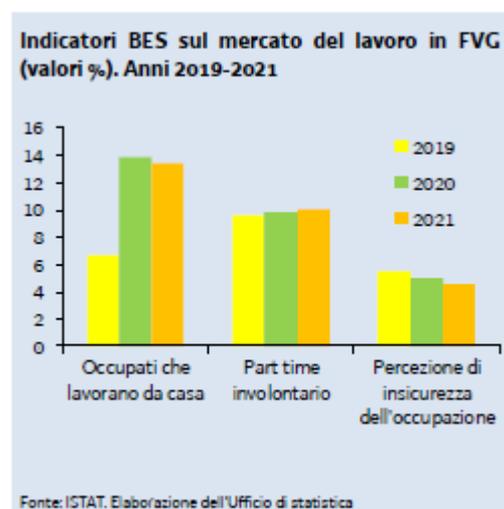
Il mercato del lavoro

Nel 2021 le forze di lavoro di 15 anni e più sono state, in media, 541 mila di cui 510 mila occupati e 31 mila disoccupati.

Gli inattivi tra i 15-64 anni si sono attestati a 210 mila; gran parte di essi (177 mila) sono persone che non cercano lavoro e non sono disponibili a lavorare, 30 mila sono persone che non cercano lavoro pur essendo disponibili a lavorare, 2 mila cercano lavoro ma non hanno una disponibilità immediata a lavorare.

L'occupazione nel 2021 è tornata a crescere progressivamente nel corso dell'anno, dopo la fase acuta della pandemia. L'emergenza ha contribuito a rompere alcune rigidità presenti nell'organizzazione del lavoro, permettendo di lavorare da casa al 13,4% degli occupati, una quota che prima della pandemia era pari al 6,6%. Ciò può aver cambiato la percezione della propria realtà lavorativa, aumentando il livello di soddisfazione personale riguardo al lavoro svolto (dal 47,5% di soddisfatti prima della pandemia al 50,5% del 2021) e diminuendo la percezione di insicurezza dell'occupazione (dal 6,6% al 4,5%).

Un titolo di studio elevato assicura ancora una maggiore e continuativa presenza nel mercato del lavoro, ma non sempre garantisce un'adeguata qualità dell'occupazione tant'è che il 30,2% degli occupati svolge un'occupazione per la quale sarebbe sufficiente un titolo di studio inferiore.



L'occupazione.

Il numero degli occupati tra 15 e 64 anni in FVG nel 2021 si è attestato in media sulle 495 mila unità, in aumento rispetto all'anno precedente (+0,8%) grazie soprattutto al buon andamento dell'economia a partire dal secondo semestre che ha portato l'occupazione a livelli anche superiori a quelli registrati prima della pandemia. Il tasso di occupazione varia tra il 74,4% dei maschi e il 60,2% delle femmine (67,4% il valore totale) e tende a convergere all'aumentare del titolo di

studio: tra coloro che posseggono una laurea o un titolo post-laurea il tasso varia tra l'87,4% dei maschi

e l'81,4% delle femmine. Tra gli occupati di sesso maschile il 17,6% possiede un titolo di studio post-laurea; tra gli occupati di sesso femminile questa quota sale al 30,9%.

Nel complesso, l'occupazione femminile è cresciuta del +1,8%, quella maschile è rimasta stabile. Il settore che ha trainato la ripresa è quello dei servizi (+2,0%), in particolare commercio, ristoranti e servizi ricettivi (+4,2%). A crescere in termini relativi è stata soprattutto l'occupazione indipendente: +1,8% rispetto al 2020, un fenomeno di cui si è già accennato in riferimento alle partite Iva. Peraltro queste posizioni sono cresciute in particolare nella componente del lavoro part-time (+17,0%). L'occupazione dipendente (412 mila unità) è rimasta costante nelle posizioni a tempo pieno (+0,1%), mentre è aumentata nelle posizioni a tempo parziale (+2,7%).

Gli occupati complessivi nel secondo trimestre del 2022 hanno raggiunto quota 537mila. A crescere nella prima metà dell'anno è stata soprattutto la componente femminile. Il tasso di occupazione si è attestato al 70,4%: al 75,7% per gli uomini e al 64,9% per le donne.

La disoccupazione. Il numero di persone in cerca di occupazione nel 2021 era pari a 31 mila unità, di cui 13 mila maschi e 18 mila femmine, un valore abbastanza stabile rispetto all'anno precedente. 6 disoccupati su 10 erano precedentemente occupati, 3 su 10 erano inattivi, 1 su 10 era senza esperienza lavorativa. Il numero di disoccupati è aumentato più per i maschi che per le femmine.

Il tasso di disoccupazione si è attestato al 5,8%, stabile rispetto allo scorso dato. Si tratta del quarto valore più basso a livello nazionale dopo quello del Trentino–Alto Adige, Veneto ed Emilia-Romagna. Anche la disoccupazione di lunga durata rimane abbastanza costante, attestandosi al 2,5%. Il tasso di disoccupazione varia tra il 7,5% di quello femminile e il 4,4% di quello maschile; per la disoccupazione di lunga durata il gap di genere è ancora più ampio: 3,6% quello femminile, 1,7% quello maschile.

Il tasso diminuisce all'aumentare del titolo di studio posseduto, passando da un'incidenza pari al 7,6% per coloro che hanno il titolo di licenza media al 4,1% di coloro che hanno una laurea o un titolo post-laurea.

Nel corso della prima metà del 2022 ed in particolare nel secondo trimestre i disoccupati sono diminuiti, attestandosi a 26 mila unità: 13 mila maschi e altrettante femmine. Il tasso di disoccupazione è così sceso al 4,3% per gli uomini e al 5,4% per le donne (un valore storicamente molto basso).

Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie sono la principale fonte di copertura del bilancio dell'ente, di queste l'85 per cento è rappresentato dalle entrate da compartecipazione ai tributi erariali.

L'andamento delle entrate tributarie di questi ultimi anni è stato discontinuo a causa della crisi conseguente alla epidemia sanitaria nonché delle dilazioni dei termini di versamento dei tributi previste dal legislatore statale e regionale adottate per far fronte a tale anomalo contesto.

Le entrate tributarie previste per il prossimo triennio ammontano a 5.715,5 milioni di euro per l'anno 2023, 5.693,5 milioni di euro per l'anno 2024 e 5.727,5 milioni di euro per l'anno 2025.

Al fine di un confronto omogeneo delle previsioni 2023 con quelle del 2022, le entrate tributarie previste per l'anno 2023 devono essere depurate dei rimborsi ai contribuenti nonché della posta di 56 milioni di euro pari allo spostamento stimato di gettito IRAP dalla competenza 2022 alla competenza 2023, conseguente alla facoltà prevista dall'articolo 11 della legge regionale 7 novembre 2022, n. 15 (Misure finanziarie multisettoriali).

Le entrate stimate per l'anno 2023 ammontano quindi a 5.658,5 milioni di euro che, paragonate alle previsioni 2022 pari a 5.519,8 milioni di euro, portano ad un aumento di 138,7 milioni di euro.

Si riporta nella tabella che segue l'ammontare delle entrate disponibili, al netto dei rimborsi ai contribuenti e della quota IRAP relativa all'eliminazione del secondo acconto 2022, suddivise per imposta:

	2023	2024	2025
IRAP da amministrazioni pubbliche	250,00	250,70	250,70
IRAP da privati	260,20	267,20	279,20
Addizionale regionale all'Irpef	215,00	215,00	215,00
Compartecipazione Irpef	2.300,00	2.308,00	2.312,00
Compartecipazione Ires	310,70	314,00	317,00
Compartecipazione Iva	1.316,00	1.331,00	1.346,00
Compartecipazione imposta erariale energia elettrica	37,00	37,00	37,00
Compartecipazione imposta erariale consumo tabacchi	90,00	90,00	90,00
Compartecipazione imposta erariale su Benzina e gasolio	112,00	112,00	112,00
Compartecipazione ad imposte sostitutive	160,00	160,00	160,00
Compartecipazione all'imposta sulle assicurazioni	50,00	50,00	50,00
Compartecipazione alle ritenute sugli interessi e i redditi da capitale	232,00	232,00	232,00
Compartecipazione all'imposta sulle riserve matematiche	5,00	5,00	5,00
Compartecipazione all'imposta di registro	60,00	60,00	60,00
Compartecipazione all'imposta di bollo	100,00	100,00	100,00
Compartecipazione all'imposta ipotecaria	20,00	20,00	20,00
Compartecipazione all'imposta su successioni e donazioni	10,00	10,00	10,00
Compartecipazione all'imposte catastali	9,00	9,00	9,00
Ex IPT province e TEFA	39,00	39,00	39,00
Altre entrate tributarie	82,60	82,60	82,60
Totale	5.658,50	5.692,50	5.726,50
Concorso finanza pubblica	436,70	436,70	436,70
Entrate libere	5.221,80	5.255,80	5.289,80

PARAMETRI ECONOMICI

(I parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza -DEF)

Il quadro finanziario per il triennio 2023 – 2025 è definito dalla Legge di stabilità regionale, che prevede sostanzialmente la conferma dei trasferimenti ordinari agli Enti Locali, nonché un fondo straordinario di 10 milioni di euro per la continuità dei servizi erogati a fronte dei rincari energetici.

Con la legge regionale n. 17 del 14 novembre 2022, ai sensi dell'articolo 51, comma 4, della legge costituzionale 31 gennaio 1963, n. 1 (Statuto speciale della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia), è stata istituita l'imposta locale immobiliare autonoma (ILIA) che sostituisce nel territorio regionale, a decorrere dall'1 gennaio 2023, l'imposta municipale propria (IMU) di cui all' articolo 1, comma 738, della legge 27 dicembre 2019, n. 160. Nella disciplina regolamentare della nuova imposta il Comune ha scelto di mantenere invariate le aliquote già previste nella precedente; mentre gli stanziamenti di bilancio sono stati adeguati alla modifica relativa al gettito degli immobili classificati nel gruppo catastale D. Infatti tale gettito, che prima affluiva direttamente allo Stato, a seguito dell'istituzione del nuovo tributo, dal 2023 è riscosso direttamente dai comuni.

Al fine di assicurare il regime di neutralità finanziaria tra Stato, Regione e Comuni, è richiesto ai Comuni di retrocedere alla Regione un importo equivalente a tale gettito, quantificato complessivamente a livello regionale in 92 milioni di euro. E' stato pertanto iscritto in spesa l'importo da versare alla Regione, così come determinato con la legge di stabilità regionale.

Il quadro delle risorse disponibili per gli investimenti è costituito:

- dai contributi regionali con vincolo di destinazione per specifiche opere pubbliche di interesse locale;
- da specifici trasferimenti regionali per le manutenzioni straordinarie;
- dalle risorse proprie di parte capitale derivanti da contributi regionali già acquisiti, ad erogazione annuale, liberi da vincoli. Si tratta di una partita riallocata nel bilancio in sede di riaccertamento straordinario dei residui e alle modifiche normative regionali in merito agli utilizzi.
- dalle risorse proprie derivanti da alienazioni di beni patrimoniali, dall'avanzo economico derivante dalle concessioni cimiteriali, e dai proventi delle concessioni edilizie;

- da avanzi di amministrazione. Tali risorse però, ad esclusione dell'avanzo vincolato e accantonato, non possono essere inserite in bilancio se non successivamente all'approvazione del rendiconto.

A questo riguardo si ricorda che dal rendiconto 2021 è emersa la disponibilità della somma, pari a 4.750.000,00 prevista per il cofinanziamento comunale alla spesa di realizzazione della circonvallazione, rimasta a disposizione del Comune per la realizzazione di una serie di interventi che, partendo dalla messa in sicurezza e la incentivazione di forme di mobilità sostenibile (ciclistica e pedonale) riqualifichi il centro abitato con misure rivolte alla valorizzazione della funzionalità della rete viaria esistente nell'ottica del recupero della qualità urbana del centro abitato stesso.

Rientrano nei programmi dell'Amministrazione comunale una serie di opere di viabilità che puntano in primis alla riqualificazione della viabilità di accesso dalla circonvallazione: la realizzazione della rotonda e del percorso ciclopedonale di Via Treviso (opera in fase conclusiva), la riqualificazione di viale San Giovanni e la riqualificazione dell'intersezione della SS463 con Via Rosa con la realizzazione di una rotatoria.

Rappresentano delle priorità anche la realizzazione di una pista ciclabile in Via Cordovado e una rotonda in via Provinciale al fine di aumentare la sicurezza di veicoli, ciclisti e pedoni. Le direttrici di intervento, in senso più generale, riguardano, oltre la sicurezza, la rigenerazione urbana, la funzionalità, l'abbattimento delle barriere architettoniche, l'ammodernamento dei plessi scolastici, degli impianti sportivi comprese nuove realizzazioni.

Nel capitolo dedicato agli investimenti, completato allegando il programma triennale delle opere pubbliche e l'elenco annuale, sono riportati in dettaglio tutti gli investimenti previsti.

Resta un obiettivo di questa Amministrazione la realizzazione del Parco urbano Tomadino, a seguito della sentenza recentemente promulgata che pone l'ente nelle condizioni di acquisire l'area.

A fronte del finanziamento ottenuto per la ristrutturazione di Casa Mels, nell'ambito dei fondi per la rigenerazione urbana, è in fase di conclusione l'iter progettuale che porterà alla realizzazione dell'intervento.

Per ciò che concerne i fondi intercettati con il PNRR si rimanda alla sezione dedicata.

Delineato il quadro finanziario esterno, occorre definire in linea generale la politica delle entrate proprie del Comune. Esse sono costituite dai tributi locali e dalle tariffe dei servizi pubblici erogati.

In questo comparto si intende confermare per tutto il prossimo triennio l'indirizzo di mantenere inalterata la pressione fiscale determinata dal Comune in relazione alle imposte, mentre alcune tariffe

hanno subito una modifica nella loro architettura con l'inserimento di principi di maggiore equità, progressività, sostenibilità per l'ente e miglioramento organizzativo.

Appare evidente come tale scelta sarà condizionata dall'andamento degli scenari futuri, nazionali ed internazionali con particolare riferimento all'andamento dei costi energetici.

In merito ai parcheggi, l'Amministrazione comunale, in linea con il programma politico-amministrativo, intende sostenere il commercio locale individuando il corretto equilibrio tra i posteggi a pagamento, a tempo e liberi al fine di migliorare la logistica complessiva garantendo allo stesso tempo il *turn-over*. Si precisa che l'Amministrazione nel prossimo periodo prevede la realizzazione di nuovi parcheggi.

Il quadro delle risorse disponibili nel triennio è pertanto:

Entrate di parte corrente

	2023	2024	2025
Titolo 1	8.260.000,00	8.280.000,00	8.300.000,00
Titolo 2	16.093.115,72	14.907.380,00	14.824.102,42
Titolo 3	6.194.875,00	6.151.375,00	6.081.875,00

DI CUI COMUNE			
Titolo 1	8.260.000,00	8.280.000,00	8.300.000,00
Titolo 2	7.179.250,00	6.799.250,00	6.769.150,00
Titolo 3	5.870.775,00	5.825.275,00	5.755.775,00

DI CUI SSC			
Titolo 2	8.913.865,72	8.108.130,00	8.054.952,42
Titolo 3	324.100,00	326.100,00	326.100,00

Entrate di parte capitale

	2023	2024	2025
Titolo 4	7.944.229,00	5.692.580,00	3.877.580,00
Titolo 5	900.000,00		
Titolo 6	900.000,00		

ANALISI STRATEGICA CONDIZIONI INTERNE

1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Relativamente alla gestione attraverso le società partecipate, in riferimento ad Ambiente Servizi Spa si esprime una positiva valutazione in merito alla qualità del servizio offerto, alla economicità della gestione, ai risultati in generale in termini di riciclo, che permettono all'azienda di essere un punto di riferimento in Regione. Gli indirizzi gestionali sono dati dall'Assemblea dei Sindaci, in virtù della convenzione per la gestione associata del controllo analogo, e consistono nel mantenimento delle caratteristiche di economicità della gestione, qualità ambientale e innovazione.

Relativamente alla partecipata L.T.A. affidataria del servizio idrico integrato, va precisato che gli indirizzi e le scelte in merito sono di competenza dell'Assemblea di Coordinamento Intercomunale (ACI). Strategico risulta la programmazione per lo sviluppo del territorio, in particolar modo per ciò che concerne le politiche di investimento.

Con la società "in house" GSM Spa, lo scorso dicembre sono stati ridefiniti i contratti relativi al servizio di gestione e riscossione del canone per l'esposizione e la diffusione di messaggi pubblicitari e sulle pubbliche affissioni di cui ai commi 816 e seguenti della legge 160/2019 e al servizio per la regolamentazione della sosta e servizi accessori integrativi, per una durata quinquennale.

2. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica

a. Investimenti e realizzazione delle opere pubbliche: fabbisogno in termini di spesa e riflessi sulla spesa corrente

Nel capitolo dedicato agli investimenti, completato allegando il programma triennale delle opere pubbliche e l'elenco annuale, sono riportati in dettaglio tutti gli investimenti previsti.

b. Programmi e progetti di investimento in corso di realizzazione e non ancora conclusi.

I programmi di spesa non ancora conclusi alla data di redazione del presente documento, sono:

- Miglioramento e adeguamento sismico scuola media Amalteo;

- Castello – Museo del Territorio,
- Interventi centro storico
- Interventi di messa in sicurezza idraulica del territorio comunale;
- Riqualificazione via Treviso;
- Interventi di efficientamento energetico Via Moro;
- Realizzazione struttura di disimpegno per gli autisti ATAP presso l'area per la sosta autobus;
- Miglioramento sismico e ristrutturazione dell'immobile di Via Codizze, sede "Casa della terza età" (lotto 3 bis);

c. Tributi e tariffe dei servizi pubblici

In riferimento ai tributi rimangono immutate per tutto il triennio le aliquote dell'addizionale Irpef.

Nella disciplina regolamentare della nuova imposta istituita con la legge regionale n. 17 del 14 novembre 2022 (imposta locale immobiliare autonoma - ILIA) che sostituisce nel territorio regionale, a decorrere dall'1 gennaio 2023, l'imposta municipale propria (IMU) di cui all' [articolo 1, comma 738, della legge 27 dicembre 2019, n. 160](#) il Comune ha scelto di mantenere invariate le aliquote già previste nella precedente.

Relativamente alla T.A.R.I., sono state formulate e proposte le tariffe 2023 in riferimento al Piano Economico Finanziario (PEF 2023) validato da A.U.S.I.R. con propria delibera n. 34 del 17.05.2022. Rispetto all'anno 2022 si evidenzia nel piano 2023 un aumento dei costi pari al 1,6%. Le tariffe proposte, in conformità alla disciplina vigente in materia, consentono la copertura integrale della spesa del servizio.

Per quanto concerne le tariffe dei servizi pubblici sono state confermate le tariffe dell'anno 2022, adeguandole all'indice ISTAT del 11,3%; mentre le tariffe del nido d'infanzia comunale sono state adeguate nella misura del 7%, ai sensi della legge regionale 21/2022. E' stata altresì approvata una rimodulazione delle tariffe della mensa scolastica e del trasporto scolastico, volta ai principi di maggiore equità, progressività, sostenibilità per l'ente e miglioramento organizzativo, come dettagliate nell'allegato di riferimento.

Sono state altresì confermate le tariffe del canone unico per le occupazioni, i mezzi pubblicitari e le affissioni. Viene proposta, anche per il 2023, la riduzione del 40 per cento de canone dovuto per le occupazioni temporanee di suolo pubblico realizzate dagli esercizi pubblici e previsto un ampliamento, in termini maggiormente favorevole all'utenza, della definizione dell'occupazione permanente di suolo pubblico, prevedendo una riduzione del 10% per gli esercizi commerciali.

d. Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali e alla qualità dei servizi resi

La programmazione è stata anche quest'anno significativamente condizionata dall'aumento dei costi energetici. E' stata inserita in entrata la previsione di ristori straordinari, in analogia e proporzione a quanto ricevuto nell'anno 2022, formulata sulla base dello stanziamento nella legge regionale di stabilità 2023, per l'annualità 2023, di una somma straordinaria pari ad euro 10 milioni per garantire la continuità dei servizi, oltre a quello previsto dalla legge di stabilità nazionale, dove è stato infatti stanziato un fondo da destinare ai comuni pari ad euro 350 milioni (una cifra simile a quella richiesta da ANCI per sostenere le bollette dei primi tre mesi dell'anno).

Nella stima dei maggiori costi energetici si è consolidata la quota dello scorso anno ammontante a circa 600 mila euro, alla quale si è sommata un'ulteriore quota di circa 170 mila euro. Per quanto riguarda l'energia elettrica è stata prudenzialmente stanziata una maggiore somma rispetto al 2022, a seguito dell'attivazione del nuovo contratto tramite convenzione CONSIP, poiché a differenza del precedente contratto per l'anno 2022 dove vi era indicato un prezzo fisso, ora è possibile unicamente l'attivazione a prezzo variabile. Inoltre sono stati previsti nelle stime previsionali gli oneri di sistema per quanto concerne le spese di energia elettrica, attualmente azzerati solo per il primo trimestre 2023 per le utenze domestiche e a bassa tensione, e l'IVA ordinaria per quanto concerne le spese di gas, agevolata solo per il primo trimestre 2023. Le somme sono state quantificate sulla base dei consumi registrati nell'anno 2022.

Gli stanziamenti di spesa comprendono anche gli importi afferenti al servizio integrato energia, attivato nel corso dell'anno 2022 tramite convenzione CONSIP, per i principali edifici comunali.

Si ipotizza che la situazione dei costi elevati si ridimensioni nel corso del 2023, per poi calare nella seconda parte dell'anno e ritornare quasi ai livelli precedenti a partire dal 2024.

Pur essendo la situazione in forte evoluzione, e condizionata da scenari mondiali che non è possibile prevedere con esattezza, si è ritenuto necessario finanziare i maggiori costi stimati, ancorchè parzialmente coperti dai ristori, in via prudenziale riducendo l'attività ordinaria senza intaccare però i servizi erogati, dovendo peraltro contenere alcuni potenziamenti della struttura comunale comunque in parte previsti.

Lo scorso anno è stato caratterizzato da un'elevata inflazione, che si ripercuote anche nelle spese relative agli appalti dei servizi comunali. Tuttavia, si prevede che nel corso del 2023 il tasso dovrebbe registrare una riduzione. L'aumento dell'inflazione ha determinato un incremento delle spese di gestione dei servizi, mentre per i trasporti scolastici vi è un forte aumento, di circa 80 mila euro.

Nel corso dell'anno 2023 dovrebbe formalizzarsi il rinnovo del contratto collettivo di comparto del personale non dirigente, triennio normativo ed economico 2019-2021, per il quale la L.R. 13/2022 ha definito un incremento pari a 4,10 della massa salariale. Tali accantonamenti sono stati previsti nel fondo rinnovi contrattuali, iscritto alla Missione 20 delle spese.

A parziale mitigazione degli effetti negativi dell'aumento dei costi si è riscontrata la positiva evoluzione dell'introito dei tributi comunali ed in particolare dell'addizionale irpef che non ha registrato la temuta flessione a seguito del rallentamento economico connesso con la pandemia. Il gettito tecnicamente è basato sugli imponibili dell'anno precedente. La previsione di entrata, a disciplina invariata è stata fatta quindi in base all'andamento del 2022 ed ha consentito di allineare le previsioni al trend di crescita verificatosi in tale anno. Altre nuove entrate e rimborsi consentono di ridurre complessivamente il recupero finanziario che non permettono di finanziare interamente l'attività programmatica della nuova amministrazione.

e. Necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni

Le necessità finanziarie per ogni missione e programma sono indicate nelle relative voci di spesa.

f. Gestione del patrimonio

Il Comune di San Vito al Tagliamento ha un patrimonio disponibile limitato seppur importante in termini di spazi e di valore complessivo e le valutazioni circa la sua indispensabilità è contenuta nei piani di alienazione che in linea generale si confermano. Si procederà quindi alle azioni tendenti a concretizzare le medesime. In linea generale si ritiene di confermare l'attuale utilizzo dei beni immobili comunali. L'Amministrazione comunale intende sostenere azioni di intercettazione di fondi per recuperare, ammodernare ed efficientare gli immobili, soprattutto di pregio storico e culturale. La valorizzazione del patrimonio culturale passa attraverso scelte precise di riutilizzo, per attività sociali, culturali, di promozione turistica, di marketing territoriale.

g. Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Si richiama il contenuto dei paragrafi precedenti, specificando la previsione dell'opera di ristrutturazione dell'immobile "ex elementari" di Gleris, per un importo di euro 900.000, finanziata tramite l'assunzione di un mutuo. L'immobile è destinato alla sede della quinta farmacia, per la quale l'ente chiederà l'esercizio di prelazione.

h. Indebitamento (sostenibilità ed andamento tendenziale)

Si riporta di seguito l'elenco dei mutui in ammortamento attualmente:

ISTITUTO MUTUANTE	FINALITA'	IMPORTO	DAL	AL
CASSA DD.PP.	AMPLIAMENTO FARMACIA COMUNALE	158.500,00	2005	2024
CASSA DD.PP.	RESTAURO EX LOGGIA COMUNALE - II LOTTO	516.456,90	2005	2024
CASSA DD.PP.	PIAZZOLA ECOLOGICA - 1^ LOTTO	180.000,00	2010	2024
CASSA DD.PP.	PIAZZOLA ECOLOGICA - 2^ LOTTO	620.000,00	2010	2024
CASSA DD.PP.	PISTA CICLABILE VIA UDINE - 2^ LOTTO	400.000,00	2010	2029
CASSA DD.PP.	EX OSPEDALE BATTUTI - COMPLETAMENTO	680.000,00	2010	2029
CASSA DD.PP.	PISTA CICLABILE VIA UDINE - 1^ LOTTO	450.000,00	2010	2029
CASSA DD.PP.	RECUPERO CINTE MURARIE -PARCO	500.000,00	2010	2029
CASSA DD.PP.	RISTRUTTURAZIONE EX-CARCERI	780.000,00	2010	2029
CASSA DD.PP.	RECUPERO EX-ESSICATOIO BOZZOLI	2.578.000,00	2010	2029
CASSA DD.PP.	SCUOLA MATERNA	1.250.000,00	2011	2030
CASSA DD.PP.	AMPLIAMENTO FARMACIA COMUNALE	500.000,00	2021	2040

	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito finale	6.024.885,92	5.483.726,08	4.944.627,69	4.902.217,06	4.334.492,03
Nr. Abitanti al 31/12	15.063	15.123	15.238	15.157	15.190
Debito medio per abitante	399,98	362,61	324,49	323,43	285,35

i. Equilibri di bilancio (generali, correnti e di cassa).

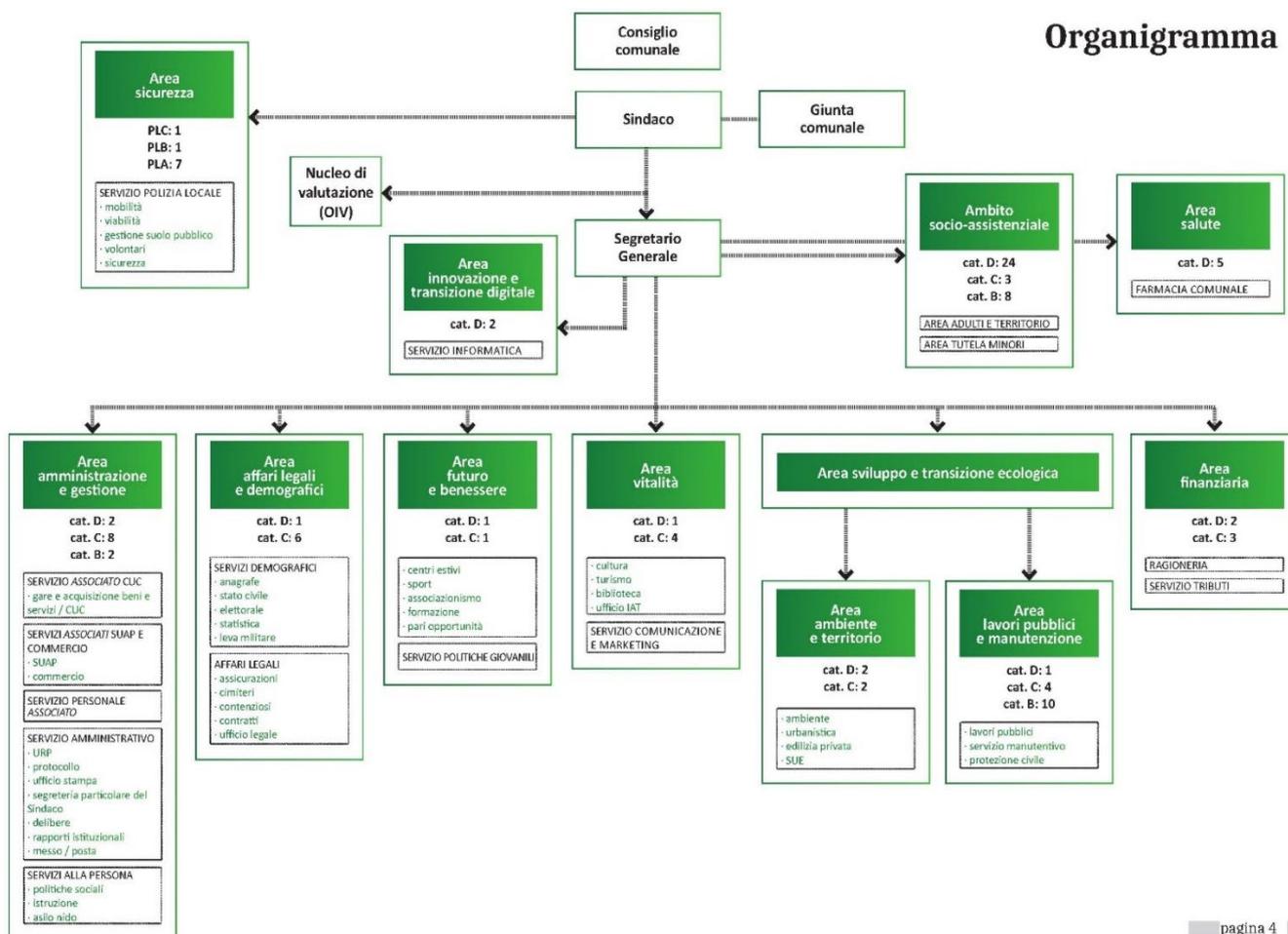
L'ente presenta un equilibrio gestionale sia della situazione corrente di competenza sia di cassa. Nel corso del mandato amministrativo sarà mantenuto inalterato il grado di sostenibilità prospettica del medesimo.

3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.

Riguardo agli aspetti legati all'organizzazione e alle articolazioni dell'Ente si sottolinea come nel primo anno di mandato questa Amministrazione abbia approvato una rivisitazione complessiva delle aree, nel perseguimento della massima efficienza dell'ente valorizzando da una parte il capitale umano, dall'altra l'opportunità di cogliere -in particolar modo per tutti gli aspetti di carattere organizzativo- i vantaggi della digitalizzazione. Ciò sia per quello che riguarda le procedure interne, sia nel rapporto con il cittadino.

Si riporta di seguito l'organigramma approvato con deliberazione n. 55 del 24 marzo 2022:

Organigramma



pagina 4

In questo contesto, nei limiti degli spazi di bilancio e dei vincoli imposti, il comune ha programmato assunzioni, con particolare riferimento ad alcune aree attualmente in sofferenza per sottodimensionamento del personale. I dettagli sono riportati nella sezione relativa alla programmazione de fabbisogno del personale.

In merito al percorso di crescita e rafforzamento del capitale umano dell'Ente, l'Amministrazione ha avviato, in partnership con ANCI Fvg-ComPA un mirato piano di formazione del personale e dei responsabili di area, al fine di rafforzare le competenze interne, le specializzazioni e affinare i modelli organizzativi di governance e operativi.

Nell'attività riorganizzativa, l'Amministrazione ritiene inoltre strategico un percorso di rafforzamento con gli altri comuni del mandamento che possa rilanciare una progettualità del territorio, promuovendo lo strumento delle convenzioni, in modo progressivo e ben ponderato, con l'obiettivo di rafforzare la qualità dei servizi apportando contestualmente dei benefici ai bilanci degli enti coinvolti.

Nel perseguimento dell'obiettivo del rafforzamento del ruolo di San Vito, quale comune capofila del mandamento, in una logica di sviluppo omogeneo dell'intero territorio, sono state approvate nel corso dell'anno 2022, le seguenti convenzioni per le gestioni associate, con durata quinquennale:

<u>CONVENZIONI APPROVATE DAL CONSIGLIO COMUNALE NELLE SEDUTE DEL 17.11.2022 E 22.12.2022</u>	<u>COMUNI CONVENZIONATI</u>
Gestione associata della funzione personale	- COMUNE DI MORSANO AL TAGLIAMENTO
Gestione associata della commissione locale per il passaggio	- COMUNE DI CASARSA DELLA DELIZIA - COMUNE DI CORDOVADO - COMUNE DI MORSANO AL TAGLIAMENTO - COMUNE DI SESTO AL REGHENA
Gestione associata del servizio politiche giovanili	- COMUNE DI CORDOVADO - COMUNE DI MORSANO AL TAGLIAMENTO - COMUNE DI SESTO AL REGHENA
Gestione del servizio dei tributi comunali	- COMUNE DI MORSANO AL TAGLIAMENTO
Gestione associata del servizio attività commerciali	- COMUNE DI CORDOVADO - COMUNE DI MORSANO AL TAGLIAMENTO
Gestione associata dello sportello unico delle attività produttive e altri servizi online alle imprese	- COMUNE DI CORDOVADO - COMUNE DI SESTO AL REGHENA - COMUNE DI SAN MARTINO AL TAGLIAMENTO
Gestione associata della funzione di acquisti di forniture e servizi, centrale unica di committenza	- COMUNE DI CORDOVADO - COMUNE DI MORSANO AL TAGLIAMENTO
Gestione associata dell'ufficio lavori pubblici e RUP di cui all'art. 31 del D.lgs 50/2016 e art. 5 della L.R. 14/2002	COMUNE DI CORDOVADO - COMUNE DI SAN MARTINO AL TAGLIAMENTO

Cogliendo l'opportunità delle progettualità indicate dalla L.R. 3/21 "Sviluppoinpresa" il mandamento sanvitese con San Vito comune capofila ha avviato la progettualità che porterà alla presentazione del piano del distretto del commercio "Tagliamento"; opportunità che permetterà al territorio di intercettare importanti risorse finalizzate allo sviluppo omogeneo de commercio locale e della crescita urbana.

4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

La disciplina generale in materia di finanza locale, contenuta nella legge regionale n. 18/2015, interviene anche in ordine agli obblighi di finanza pubblica, che prevede all'articolo 2, comma 2 ter, che i comuni assicurino la razionalizzazione ed il contenimento della spesa:

- a) nell'ambito del concorso finanziario di cui al comma 2 bis;
- b) rispettando il vincolo costituzionalmente previsto dell'equilibrio di bilancio;
- b) attraverso il rispetto degli obblighi di cui agli articoli 21 e 22 della legge regionale n. 18/2015;
- c) attraverso le misure introdotte dalla legislazione statale espressamente recepite dalle leggi regionali.

Gli obblighi di finanza pubblica per gli enti locali della Regione Friuli Venezia Giulia, declinati dall'articolo 19 della legge regionale n. 18/2015, prevedono che gli enti debbano:

- a) assicurare l'equilibrio di bilancio in applicazione della normativa statale,
- b) assicurare la sostenibilità del debito ai sensi dell'articolo 21 della medesima legge regionale,
- c) assicurare la sostenibilità della spesa di personale ai sensi dell'articolo 22 della medesima legge regionale, quale obbligo anche ai fini dei vincoli per il reclutamento e per il contenimento della spesa di personale.

Le disposizioni regionali che disciplinano gli obblighi di finanza pubblica sono contenute, in particolare negli articoli 21, 22, 22 bis e 22 ter della succitata legge.

Con la deliberazione della Giunta regionale n. 1185 del 14 dicembre 2020 sono stati definiti i valori soglia per i due vincoli di sostenibilità del debito e della spesa di personale. Questi ultimi sono successivamente stati rideterminati con deliberazione della Giunta regionale n. 1994 del 23 dicembre 2021.

L'obbligo di sostenibilità del debito è definito come rispetto di un valore soglia in riferimento all'incidenza delle spese per rimborso di prestiti del comune sulle entrate correnti del comune medesimo, in particolare attraverso il confronto tra il valore soglia riferito alla classe demografica di riferimento e l'indicatore 8.2, in sede di bilancio di previsione, presente nell'allegato degli indicatori sintetici.

I valori soglia per classe demografica sono i seguenti:

- a) comuni con meno di 1.000 abitanti 14,99%
- b) comuni da 1.000 a 1.999 abitanti 14,90%
- c) comuni da 2.000 a 2.999 abitanti 14,90%

- d) comuni da 3.000 a 4.999 abitanti 14,85%
- e) comuni da 5.000 a 9.999 abitanti 14,44%
- f) comuni da 10.000 a 24.999 abitanti 12,08%
- g) comuni da 25.000 a 149.999 abitanti 11,29%
- h) comuni con 150.000 abitanti e oltre 8,67%

Il Comune, ogni anno, determina il proprio posizionamento rispetto al valore soglia e conseguentemente effettua la valutazione sul rispetto dell'obbligo, sia in sede di bilancio di previsione che di rendiconto di gestione.

L'obbligo di sostenibilità della spesa di personale è definito come rispetto di un valore soglia in riferimento all'incidenza delle spese di personale del comune sulle entrate correnti.

I valori soglia per classe demografica sono i seguenti:

- a) comuni con meno di 1.000 abitanti 32,60 %
- b) comuni da 1.000 a 1.999 abitanti 30,10 %
- c) comuni da 2.000 a 2.999 abitanti 26,80 %
- d) comuni da 3.000 a 4.999 abitanti 24,30 %
- e) comuni da 5.000 a 9.999 abitanti 27,20 %
- f) comuni da 10.000 a 24.999 abitanti 23,40 %
- g) comuni da 25.000 a 149.999 abitanti 26,10 %
- h) comuni con 150.000 abitanti e oltre 30,60 %

L'ente ogni anno, determina il proprio posizionamento rispetto al valore soglia sia in sede di bilancio di previsione che di rendiconto di gestione.

Viene infine attribuito un premio in termini di aumento del valore della soglia massima di spesa di personale ai comuni che hanno una bassa incidenza degli oneri derivanti dall'indebitamento.

La presente programmazione è pienamente compatibile con i vincoli di finanza pubblica

- rispetta l'equilibrio di bilancio;
- rispetta il limite di sostenibilità del debito: l'indicatore 8.2, presente nell'allegato degli indicatori sintetici, è pari a 0,89 per l'esercizio 2023 e 1,18 per l'esercizio 2024 e 0,76 per l'esercizio 2025.
- rispetta il limite di sostenibilità della spesa di personale: la spesa di personale, rapportata alle entrate rispetta la soglia prevista per la classe demografica di riferimento nel triennio.

L'incidenza delle spese di personale sulle entrate ammonta ai seguenti valori:

complessivamente: 15,67 (anno 2023) 15,97 (anno 2024) e 15,69 (anno 2025)
di cui POA: 17,85 (anno 2023) 19,09 (anno 2024) e 18,10 (anno 2025)
di cui comune: 14,71 (anno 2023) 14,69 (anno 2024) e 14,71 (anno 2025)

INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI DELL'AMMINISTRAZIONE

INDIRIZZI STRATEGICI 2021-2026	
AMBITO STRATEGICO	INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA
1	<p>SAN VITO MERITA INNOVAZIONE</p> <p>Si intende potenziare e migliorare, anche attraverso la transizione digitale, le politiche di gestione della macchina burocratica, l'organizzazione degli uffici, la valorizzazione del capitale umano e l'innovazione del rapporto più trasparente e partecipato con il cittadino così da ottenere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Recupero di costi improduttivi • Miglioramento dei servizi offerti al cittadino
2	<p>SAN VITO MERITA SICUREZZA</p> <p>Si intende aumentare la sicurezza dei sanvitesi sotto molteplici punti di vista: sulle strade, in ambito pubblico e privato, nella prevenzione e gestione delle emergenze, agendo su:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Giustizia • Sicurezza stradale e Polizia Locale • Soccorso Civile • Pianificazione della mobilità
3	<p>SAN VITO MERITA FUTURO</p> <p>Si intende investire sui bambini e sui ragazzi, che sono il futuro della nostra comunità, offrendo loro tutte le possibilità di crescita armoniosa ed equa, passando attraverso il sostegno alle famiglie, in particolare alle mamme, e agendo su:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Istruzione • Politiche giovanili
4	<p>SAN VITO MERITA VITALITÀ</p> <p>Si intende rilanciare San Vito ampliando la tipologia di offerta culturale e turistica, valorizzando il centro storico e le frazioni in sostegno al commercio e creando un vero e proprio brand di San Vito da pubblicizzare con marketing territoriale, integrando tra di loro le missioni amministrative relative a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cultura • Turismo • Commercio
5	<p>SAN VITO MERITA BENESSERE</p> <p>Si intende curare il benessere dei sanvitesi considerando le persone nel loro complesso: qualità della vita, salute, prevenzione, invecchiamento attivo, crescita, formazione e unendo quindi sotto un'unica direzione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • politiche sociali • sport • associazionismo
6	<p>SAN VITO MERITA UN AMBIENTE SANO ED UNO SVILUPPO SOSTENIBILE</p> <p>Si intende far progredire San Vito in un'ottica di sviluppo sostenibile, adottando gli obiettivi dell'Agenda 2030, perseguendo la salute dell'aria, del suolo e dell'acqua intervenendo sulle tre direttrici:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Assetto del territorio ed edilizia privata • Ambiente • Sviluppo economico e lavoro
7	<p>SAN VITO MERITA SALUTE</p> <p>Si intende sostenere la medicina territoriale e i servizi sanitari di prossimità con particolare attenzione alle nuove fragilità e valorizzando le risorse locali</p>

Per concretizzare i propri indirizzi strategici l'Amministrazione ha individuato una serie di obiettivi che sono la programmazione di ciò che l'Amministrazione vuole realizzare attraverso l'azione politico-amministrativa nel corso del mandato. Tali obiettivi strategici sono riferiti alle linee strategiche definite nel programma di mandato e sono raggruppati per Missioni quali ambito di intervento che descrivono le finalità generali perseguite attraverso le spese del Comune, così come disposto dal D.Lgs 118/2011. Il tempo previsto per la realizzazione di questi obiettivi è il quinquennio di durata del mandato amministrativo del Sindaco. Per chiarezza di lettura si riportano di seguito le tabelle con la descrizione degli obiettivi strategici raggruppati per indirizzo strategico e per missioni di bilancio.

GLI OBIETTIVI STRATEGICI

AMBITO STRATEGICO		SAN VITO MERITA INNOVAZIONE
INDIRIZZO STRATEGICO		Si intende potenziare e migliorare, anche attraverso la transizione digitale, le politiche di gestione della macchina burocratica, l'organizzazione degli uffici, la valorizzazione del capitale umano e l'innovazione del rapporto con il cittadino, rendendolo più trasparente e partecipato
N.	MISSIONE	OBIETTIVO STRATEGICO
1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	Recuperare i costi improduttivi della gestione comunale attraverso la valorizzazione del capitale umano e la transizione al digitale
1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	Migliorare la qualità dei servizi offerti al cittadino attraverso la valorizzazione del capitale umano e la transizione al digitale
1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	Favorire la partecipazione attiva dei cittadini a tutti i progetti relativi alla comunità
1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	Rafforzare le relazioni e le collaborazioni con i comuni limitrofi, attraverso lo strumento delle convenzioni, per rilanciare una progettualità del territorio, riconoscendo in tal modo a San Vito un ruolo di riferimento nella comunità e permettendo nel contempo di realizzare congiuntamente gli obiettivi.

AMBITO STRATEGICO		SAN VITO MERITA SICUREZZA
INDIRIZZO STRATEGICO		<p>Si intende aumentare la sicurezza dei sanvitesi sotto molteplici punti di vista: sulle strade, in ambito pubblico e privato, nella prevenzione e gestione delle emergenze, agendo su:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Giustizia • Sicurezza stradale e Polizia Locale • Soccorso Civile • Pianificazione della mobilità
N.	MISSIONE	OBIETTIVO STRATEGICO
		Sostenere il servizio degli amministratori di sostegno
3	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	Riorganizzare il COMANDO di Polizia Locale
3	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	Incrementare il livello di sicurezza del comune introducendo maggiori controlli e diffondendo la conoscenza di strumenti di difesa
11	SOCCORSO CIVILE	Potenziare il supporto alla Protezione Civile
11	SOCCORSO CIVILE	Migliorare l'informazione alla cittadinanza sia in caso di emergenze sia per aumentarne la capacità di gestione di situazioni di crisi
10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	Aumentare la sicurezza stradale
8	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	Incrementare la sostenibilità ambientale dei trasporti (Realizzare un piano delle piste ciclabili, piano della mobilità,...)
10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	Migliorare la viabilità nelle zone più critiche dal punto di vista del traffico o della viabilità attuale

AMBITO STRATEGICO		SAN VITO MERITA FUTURO
INDIRIZZO STRATEGICO		<p>Si intende investire sui bambini e sui ragazzi, che sono il futuro della nostra comunità, offrendo loro tutte le possibilità di crescita armoniosa ed equa, passando attraverso il sostegno alle famiglie, in particolare alle mamme, e agendo su:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Istruzione • Politiche giovanili
N.	MISSIONE	OBIETTIVO STRATEGICO
4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	Potenziare le strutture e le infrastrutture scolastiche
4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	Perseguire un'istruzione e una formazione di qualità, pensando all'intera vita scolastica dell'individuo, aiutandolo nelle scelte per il proprio futuro e favorendo il collegamento fra il mondo della scuola e quello del lavoro
4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	Sostenere le famiglie nelle attività legate all'istruzione e all'educazione
4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	Rafforzare l'autonomia e il senso di responsabilità nei ragazzi
6	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	Promuovere l'educazione musicale
6	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	Valorizzare i giovani attraverso attività e servizi dedicati espressamente a loro
4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	Promuovere una crescita armoniosa dei ragazzi e dei giovani
6	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	Sostenere l'ampliamento e il mantenimento di rete fra agenzie educative

AMBITO STRATEGICO		SAN VITO MERITA VITALITÀ
INDIRIZZO STRATEGICO		<p>Si intende rilanciare San Vito ampliando la tipologia di offerta culturale e turistica, valorizzando il centro storico e le frazioni in sostegno al commercio e creando un vero e proprio brand di San Vito da pubblicizzare con marketing territoriale, integrando tra di loro le missioni amministrative relative a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cultura • Turismo • Commercio
N.	MISSIONE	OBIETTIVO STRATEGICO
5	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	Ampliare e diversificare l'offerta culturale
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	Sostenere e rilanciare il commercio di prossimità
5	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	Migliorare e potenziare la promozione di servizi e iniziative culturali
5	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	Valorizzare gli edifici storici del centro e delle frazioni come luoghi di cultura
7	TURISMO	Rilancio dell'attrattività turistica

AMBITO STRATEGICO		SAN VITO MERITA BENESSERE
INDIRIZZO STRATEGICO		<p>Si intende curare il benessere dei sanvitesi considerando le persone nel loro complesso: qualità della vita, salute, prevenzione, invecchiamento attivo, crescita, formazione e unendo quindi sotto un'unica direzione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • politiche sociali • sport • associazionismo
N.	MISSIONE	OBIETTIVO STRATEGICO
6	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	Ampliare e migliorare l'offerta sportiva attraverso il potenziamento di strutture e infrastrutture
6	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	Sostenere le attività sportive privilegiando chi ha più difficoltà
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	Sostenere le persone e le famiglie attraverso l'erogazione di servizi che possano accompagnare e rispondere ai bisogni e alle necessità delle diverse fasi della vita. Tutelarne la salute attraverso il potenziamento della rete dei servizi socio-sanitari con assistenza domiciliare.
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	Rilanciare la commissione pari opportunità
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	Promuovere e sostenere il volontariato e l'associazionismo cittadino.
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	Sostegno alla cooperazione e alle associazioni

AMBITO STRATEGICO		SAN VITO MERITA UN AMBIENTE SANO ED UNO SVILUPPO SOSTENIBILE
INDIRIZZO STRATEGICO		Si intende far progredire San Vito in un'ottica di sviluppo sostenibile, adottando gli obiettivi dell'Agenda 2030, perseguendo la salute dell'aria, del suolo e dell'acqua, intervenendo sulle tre direttrici: <ul style="list-style-type: none"> • Assetto del territorio ed edilizia privata • Ambiente • Sviluppo economico e lavoro
N.	MISSIONE	OBIETTIVO STRATEGICO
9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	Potenziare il sistema del verde. Valorizzare l'ambiente per una maggiore fruizione degli spazi verdi anche a fini educativi. Favorire la biodiversità.
17	ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	Combattere la povertà energetica e favorire l'utilizzo delle fonti di energia rinnovabili
8	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	Pianificare lo sviluppo del territorio in modo sostenibile
8	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	Tutela del suolo, dell'aria, dell'acqua

AMBITO STRATEGICO		SAN VITO MERITA SALUTE
INDIRIZZO STRATEGICO		Si intende sostenere la medicina territoriale e i servizi sanitari di prossimità con particolare attenzione alle nuove fragilità e valorizzando le risorse locali
N.	MISSIONE	OBIETTIVO STRATEGICO
13	TUTELA DELLA SALUTE	Igiene ambientale e cura degli animali
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	Sostegno a servizi di pubblica utilità

PNRR

Si riportano di seguito l'elenco dei finanziamenti ricevuti relativi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nonché l'elenco dei progetti e delle relative risorse confluite nel Pnrr ai sensi del decreto 6 agosto 2021:

AREA	MISSIONE	COMPONENTE	INVESTIMENTO / INTERVENTO	BANDO	IMPORTO FINANZIATO	CUP	
OPERE PUBBLICHE	4	1	1.1	ASILI NIDO	335.000,00 €	H48H2200040006	
	5	2	2.1	RIGENERAZIONE URBANA - L. 160/19 ART.42	1.800.000,00 €	H45J18000250002	RESTAURO CASA MELS
	2	4	2.2	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - L. 160/19 ART.1 c.29-37	180.000,00 €	H47H2100370001	ANNUALITA' 2021 - CASA TERZA ETA'
	2	4	2.2	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - L. 160/19 ART.1 c.29-37	90.000,00 €	H42E22000170001	ANNUALITA' 2022 - VIA MORO
	2	4	2.2	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - L. 160/19 ART.1 c.29-37	90.000,00 €		ANNUALITA' 2023 - VIA PORDENONE
	2	4	2.2	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - L. 160/19 ART.1 c.29-37	90.000,00 €		ANNUALITA' 2024 - LOTTIZZAZIONE
TRANSIZIONE DIGITALE	1	1	1.4.1	ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI	155.234,00 €	H41F22000420001	DECRETO 32-1/2022
	1	1	1.4.3	ADOZIONE APP-IO		H41F23000100006	€ 17.150 - ISTANZA IN ISTRUTTORIA al momento di redazione del presente documento
	1	1	1.4.3	ADOZIONE PIATTAFORMA PAGOPA	10.284,00 €	H41F22003860006	DECRETO 127-1/2022
	1	1	1.4.4	ESTENSIONE UTILIZZO PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE - SPID E CIE	14.000,00 €	H41F22002230006	DECRETO 25-4/2022
	1	1	1.4.5	PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI (PND)	32.589,00 €	H41F22002880006	DECRETO N. 131/2022
	1	1	1.2	ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI	121.992,00 €	H41C22001120006	DECRETO 85-1/2022
SERVIZIO SOCIALE DEI COMUNI	5	2	1.1.1	SOSTEGNO ALLE CAPACITÀ GENITORIALI E PREVENZIONE DELLA VULNERABILITÀ DELLE FAMIGLIE E DEI BAMBINI	211.500,00 €	H14H22000280001	DECRETO N. 98 DEL 09.05.2022 - SOTTOSCRITTA CONVENZIONE CON MINISTERO
	5	2	1.1.3	RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI DOMICILIARI PER GARANTIRE LA DIMISSIONE ANTICIPATA ASSISTITA E PREVENIRE L'OSPEDALIZZAZIONE	330.000,00 €		DECRETO N. 98 DEL 09.05.2022 - PROGETTO DI AREA VASTA - ENTE CAPOFILA COMUNE DI SACILE
	5	2	1.1.4	RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI E PREVENZIONE DEL FENOMENO DEL BURN OUT TRA GLI OPERATORI	210.000,00 €		DECRETO N. 98 DEL 09.05.2022 - PROGETTO DI AREA VASTA - ENTE CAPOFILA COMUNE DI MANIAGO
	5	2	1.2	PERCORSI DI AUTONOMIA PERSONE CON DISABILITÀ	357.499,07 €	H14H22000170001	DECRETO N. 98 DEL 09.05.2022 - SOTTOSCRITTA CONVENZIONE CON MINISTERO
	5	2	1.3.1	POVERTÀ ESTREMA HOUSING FIRST	710.000,00 €		DECRETO N. 98 DEL 09.05.2022 - PROGETTO DI AREA VASTA - ENTE CAPOFILA COMUNE DI PORDENONE
	5	2	1.3.2	POVERTÀ ESTREMA. CENTRI SERVIZI	1.090.000,00 €		DECRETO N. 98 DEL 09.05.2022 - PROGETTO DI AREA VASTA - ENTE CAPOFILA COMUNE DI PORDENONE

2. SEZIONE OPERATIVA (SeO) – parte integrativa

Il principio contabile così recita:

La SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La SeO ha i seguenti scopi:

- a) definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- b) orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- c) costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Il contenuto minimo della SeO è costituito:

- a) dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- b) dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- d) dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- e) dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;
- f) per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;
- g) dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- h) dalla valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni;
- i) dalla programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità al programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali di cui all'articolo 21 del d.lgs. n. 50 del 2016;
- i-bis) dalla programmazione degli acquisti di beni e servizi svolta in conformità al programma biennale di forniture e servizi di cui all'articolo 21, comma 6 del d.lgs. n. 50 del 2016.
- j) dalla programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale;
- k) dal piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali.

Di seguito si riportano i dati relativi alle singole missioni e si trattano i punti sopra elencati, per i contenuti non già precedentemente esposti.

MISSIONE 01: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

La missione comprende le spese per amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di *governance* e partenariato e per la comunicazione istituzionale; amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali; sviluppo e gestione delle politiche per il personale, interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Si articola nei seguenti programmi:

Programma	01	Organi istituzionali
Programma	02	Segreteria generale
Programma	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato
Programma	04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
Programma	06	Ufficio tecnico
Programma	07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile
Programma	08	Statistica e sistemi informativi
Programma	10	Risorse umane
Programma	11	Altri servizi generali

In questo contesto gli obiettivi strategici dell'amministrazione sono quelli tradizionali di efficienza ed efficacia della gestione amministrativa, per aumentare la produttività razionalizzando i costi e migliorando nel contempo i servizi offerti al cittadino.

In questo processo sono centrali gli obiettivi contenuti nel programma elettorale SAN VITO MERITA INNOVAZIONE: la valorizzazione del capitale umano e la transizione al digitale, la quale permetterà di abbracciare ed ampliare tutti i servizi innovativi, per migliorare la gestione complessiva del comune, innovare la comunicazione verso i cittadini, e stare al passo con i tempi:

sburocratizzare e innovare per far diventare San Vito al Tagliamento una moderna smart city di respiro europeo.

La comunicazione verso i cittadini sarà elemento trasversale, fondamentale per promuovere la comunità e aumentarne l'attrattività.

OBIETTIVO STRATEGICO	ASSESSORE / CONS. DEL.	OBIETTIVO OPERATIVO	SCADENZE TEMPORALI
Migliorare la qualità dei servizi offerti al cittadino	Ostan	Realizzare nuovo sito web comunale secondo indicazioni AgiD (bando 1.4.1 PNRR)	2023
Favorire la partecipazione attiva dei cittadini	Ostan	Democrazia partecipativa: digitalizzare la sala consiliare per consigli comunali, commissioni e altri eventi in streaming (bando 1.2 PNRR)	2023
Favorire la partecipazione attiva dei cittadini	Ostan	Attivare una App per le segnalazioni di disservizi, operativa 24su24 (bando 1.2 PNRR)	2023
Migliorare la qualità dei servizi offerti al cittadino	Ostan	Proseguire le assunzioni all'interno della riorganizzazione degli uffici	2023-2024-2025
Favorire la partecipazione attiva dei cittadini	Del Frè	Avviare il progetto "Bilancio Partecipato" valutandone la trasformazione in "Bilancio Integrato"	2024
Favorire la partecipazione attiva dei cittadini	Napoli	Sostegno al lavoro del Consiglio Comunale dei Ragazzi fornendo strumenti affinché si occupino di temi della città e portando le loro istanze sotto forma di atti per le commissioni consiliari	2023-2024-2025
Favorire la partecipazione attiva dei cittadini	Ostan	Presenza sui social per comunicare in modo semplice ed immediato tutte le iniziative, private e pubbliche	2023
Migliorare la qualità dei servizi offerti al cittadino	Ostan	Analisi del livello di maturità digitale delle strutture pubbliche per eliminare dispersioni di tempo e di energie;	2024

L'ente ha intercettato diversi fondi dal PNRR per sostenere la Transazione digitale, che verranno tradotti in progetti nel corso del 2023:

BANDO	OGGETTO	IMPORTO
1.4.1	ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI	155.234,00 €
1.4.3	APP-IO	17.150,00 €
1.4.3	ADOZIONE PIATTAFORMA PAGOPA	10.234,00 €
1.4.4	SPID-CIE	14.000,00 €
1.4.5	PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI	32.589,00 €
1.2	ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI	121.992,00 €

Risorse finanziarie della Missione:

TITOLO 1

DESCRIZIONE	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsione def esercizio in corso			Previsioni del Bilancio Pluriennale 2023 - 2025		
		2021	(2022)	(2023)	(2024)	2023	2024
MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione							
PROGRAMMA 1 - Organi istituzionali	264.567	298.150	290.950	290.950	229.600	229.600	229.600
PROGRAMMA 2 - Segreteria generale	248.234	282.028	268.160	267.950	277.100	276.600	276.600
PROGRAMMA 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	1.001.977	1.109.832	1.058.990	1.060.090	1.111.790	1.069.590	1.064.590
PROGRAMMA 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	113.251	132.665	132.715	132.550	2.172.600	2.167.600	2.162.600
PROGRAMMA 6 - Ufficio tecnico	702.011	822.670	752.595	751.000	811.150	802.050	774.050
PROGRAMMA 7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	275.209	380.933	292.270	291.250	355.000	327.950	286.950
PROGRAMMA 8 - Statistica e sistemi informativi	162.624	204.328	194.195	194.000	148.845	160.550	160.550
PROGRAMMA 10 - Risorse umane	295.064	630.166	493.100	493.100	505.900	474.100	474.100
PROGRAMMA 11 - Altri servizi generali	414.653	640.278	477.095	474.560	528.010	527.510	517.910
TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.477.589	4.501.050	3.960.070	3.955.450	6.139.995	6.035.550	5.946.950

TITOLO 2

DESCRIZIONE	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsione def esercizio in corso			Previsioni del Bilancio Pluriennale 2023 - 2025		
		2021	(2022)	(2023)	(2024)	2023	2024
MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione							
PROGRAMMA 6 - Ufficio tecnico	595.479	434.794	290.000	290.000	219.300	248.400	213.400
PROGRAMMA 8 - Statistica e sistemi informativi	58.314	256.716	25.000	25.000	401.249	50.000	50.000
TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	653.792	691.509	315.000	315.000	620.549	298.400	263.400

MISSIONE 02: GIUSTIZIA

La missione comprende le spese per amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.

Il Comune non è più chiamato a dare supporto agli uffici giudiziari a seguito della chiusura della sezione staccata del Tribunale e del Giudice di Pace. Tuttavia, in relazione a questa missione, assume rilevanza la costruzione del nuovo carcere nell'area ex caserma Dall'Armi.

L'impegno dell'Amministrazione, pertanto, in coerenza col programma elettorale SAN VITO MERITA GIUSTIZIA, sarà rivolto a dare pieno sostegno alla realizzazione della struttura, facendo quanto possibile affinché ripartano i lavori. Pur non essendo il Comune titolare dell'appalto, infatti, l'Amministrazione farà certamente la sua parte, rapportandosi con le strutture competenti per sostenere l'iter e per aggiornare tempestivamente la cittadinanza.

La lunga e complessa vicenda giudiziaria, con la sentenza delle Sezioni Unite di novembre 2022, si è conclusa e conseguentemente la ditta subentrante potrà, già nella prima parte del 2023, iniziare i lavori di realizzazione.

L'Amministrazione comunale sosterrà gli interventi volti allo sviluppo delle infrastrutture esterne insieme ad altri soggetti pubblici (es. Lta) insieme ad iniziative di promozione sociale per la crescita, anche civile, della comunità.

L'Amministrazione si impegna inoltre a dare pieno sostegno all'importante servizio degli amministratori di sostegno, in piena sinergia con tutti i soggetti coinvolti. Il Comune è pure impegnato a mettere in atto le misure volte ad attuare la giustizia di prossimità attraverso le necessarie innovazioni digitali, già iniziate con l'impegno dell'associazione "Insieme per la solidarietà" degli amministratori di sostegno.

MISSIONE 03: ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

La missione comprende le spese per amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza

Rientrano in questa missione i seguenti programmi:

0301	Programma	01	Polizia locale e amministrativa
0302	Programma	02	Sistema integrato di sicurezza urbana

Garantire sicurezza in tutte le sue declinazioni è necessario per migliorare la qualità della vita e l'attrattività del territorio comunale. L'Amministrazione vede San Vito al Tagliamento come una cittadina inclusiva, accessibile e con tante iniziative, e in questo contesto la videosorveglianza ricopre un ruolo centrale. Gli obiettivi di questa missione si allineano a quelli del programma elettorale SAN VITO MERITA SICUREZZA.

Ulteriore punto d'azione è il rafforzamento degli uffici della Polizia Locale, progettando l'istituzione del Comando. A seguito dell'assunzione dell'ufficiale Capitano PLC, è previsto l'inserimento di un nuovo ufficiale PLB e di un istruttore amministrativo; ciò anche in virtù delle maggiori competenze e specializzazioni richieste.

OBIETTIVO STRATEGICO	ASSESSORE / CONS. DEL.	OBIETTIVO OPERATIVO	SCADENZE TEMPORALI
Riorganizzare il comando di Polizia Locale	Gregoris	Sistemazione sede Polizia Locale	2023
Riorganizzare il comando di Polizia Locale	Gregoris	Potenziamento del personale della Polizia locale	2023-2024-2025
Incrementare il livello di sicurezza del comune	Gregoris	Potenziamento della videosorveglianza, sia ammodernando gli impianti già presenti, sia installandone di nuovi in aree scoperte	2023-2024-2025
Incrementare il livello di sicurezza del comune	Gregoris	Avvio di un piano di sicurezza urbana, organizzando corsi di autodifesa e di aggiornamento in merito alle evoluzioni della legge (omicidio stradale, legittima difesa ecc..)	2023-2024-2025

Incrementare il livello di sicurezza del comune	Gregoris	Elaborazione di un protocollo moderno di collaborazione con i Vigili del Fuoco	2024
Incrementare il livello di sicurezza del comune		Organizzazione della “Giornata della Sicurezza” insieme alle scuole	2023

E' stato previsto in parte capitale lo stanziamento relativo alla quota residua del contributo regionale attinente la videosorveglianza e lettura targhe, cd “fondi sicurezza”, assegnati al comune, nell’ambito dell’Intesa per lo Sviluppo 2017-2019 e 2018-2020, a seguito della liquidazione dell’UTI Tagliamento, applicando al bilancio di previsione la relativa quota di avanzo vincolato presunto. Il rafforzamento della videosorveglianza verrà attuato grazie anche ai nuovi fondi regionali ricevuti relativi al programma regionale “politiche di sicurezza”.

Risorse finanziarie della Missione:

TITOLO 1

DESCRIZIONE	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsione def esercizio in corso			Previsioni del Bilancio Pluriennale 2023 - 2025		
		(2022)	(2023)	(2024)	2023	2024	2025
MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	2021	(2022)	(2023)	(2024)	2023	2024	2025
PROGRAMMA 1 - Polizia locale e amministrativa	332.320	443.011	472.450	471.170	488.220	477.670	477.670
PROGRAMMA 2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	45.642	143.753	110.750	110.750	123.150	110.550	110.550
TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	377.961	586.764	583.200	581.920	611.370	588.220	588.220

TITOLO 2

DESCRIZIONE	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsione def esercizio in corso			Previsioni del Bilancio Pluriennale 2023 - 2025		
		(2022)	(2023)	(2024)	2023	2024	2025
MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	2021	(2022)	(2023)	(2024)	2023	2024	2025
PROGRAMMA 1 - Polizia locale e amministrativa	0	995000	0		0	0	0
PROGRAMMA 2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	148.382	212.788	-	-	237.156	50.000	50.000
TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	148.382	1.207.788	-	-	237.156	50.000	50.000

MISSIONE 04: ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

La missione comprende le spese per amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

I programmi della missione sono:

Programma	01	Istruzione prescolastica
Programma	02	Altri ordini di istruzione non universitaria
Programma	06	Servizi ausiliari all'istruzione

Gli obiettivi strategici sono delineati nel programma elettorale SAN VITO MERITA FUTURO:

I nostri ragazzi sono il nostro Futuro: le competenze e le attitudini che sviluppano dall'infanzia, passando per l'adolescenza, arrivando alla maturità e poi agli studi universitari rappresenteranno le fondamenta della loro realizzazione individuale. Non solo professionale, ma sociale intesa in senso ampio. Purtroppo anche nel nostro Paese vi sono enormi disuguaglianze culturali che creano "sacche" di analfabetismo funzionale: un danno enorme per il nostro Sistema Paese e un freno al Progresso della società tutta. I grandi gap tra un mondo che corre, tra l'high-tech e le nanotecnologie, e l'incapacità di leggere la realtà stanno lasciando indietro troppe persone.

La nostra idea di Progresso parte dai nostri ragazzi, dalla loro capacità di crescere, imparare, emanciparsi, realizzarsi, essere padroni della propria vita e consapevoli della realtà nella quale interagiscono quotidianamente. Le disuguaglianze devono essere combattute, in primis, con la conoscenza che deve essere garantita a tutti.

Ecco perché riteniamo che il Comune, anche oltre il limite delle proprie competenze, debba ricoprire un ruolo fondamentale nel perseguimento di questi obiettivi strategici per il futuro della nostra società. Per i prossimi anni lavoreremo assiduamente per garantire ai nostri ragazzi il meglio, per accompagnarli nel loro percorso di crescita.

Dobbiamo essere in grado di aiutare le famiglie ed in particolare le mamme ad avere un rapporto migliore con i servizi, i quali devono essere aggiornati alle molteplici esigenze di una comunità che cambia. Anche le tariffe dei servizi devono essere progressivamente ridotte per famiglie con più

ragazzi; dobbiamo creare un vero Piano della Famiglia per sostenere la natalità e per accompagnare i genitori nel percorso di crescita dei propri figli.

Si ritiene che l'istruzione, la formazione e la crescita sia professionale che sociale siano trasversali a tutti i settori, e che meritino interventi con la massima sollecitudine. Attraverso un'analisi delle criticità si punta a modernizzare e potenziare i plessi scolastici e la loro sicurezza, allineandoli alle indicazioni ministeriali per la didattica, implementando in primis il supporto digitale per innovare proposta formativa.

Sarà riconosciuto pieno sostegno alle scuole paritarie, private, ma con una funzione pubblica: fondamentale per garantire qualità della vita alle famiglie e un'istruzione all'altezza per gli studenti. In tal senso si è già provveduto con fondi straordinari a sostenere gli istituti a fronteggiare l'emergenza sanitaria.

Si procederà inoltre al rafforzamento del servizio di asilo nido comunale, grazie anche ai fondi PNRR ottenuti che permetteranno di ampliare la struttura, garantendo un aumento del 50% della capienza attuale.

Per le Scuole secondarie vi è una progettualità legata al mondo del lavoro e delle scuole, con protocolli di intesa da rinnovare, al fine di creare un'interazione tra i due mondi, rilanciando in quest'ottica il ruolo di San Vito al Tagliamento come secondo polo scolastico provinciale. Vi è la massima attenzione per l'opportunità del liceo musicale, creando spazi adeguati affinché la nostra cittadina possa rappresentare un punto di riferimento per il territorio del Friuli Occidentale. L'Amministrazione comunale, dopo l'ottenimento dell'indirizzo musicale, opererà con i soggetti istituzionali, con la dirigenza scolastica e le varie realtà locali, per promuovere l'avvio dell'indirizzo già nell'anno scolastico prossimo.

L'Amministrazione si impegnerà nel sostenere gli indirizzi tecnici in piena sinergia con il Consorzio Ponterosso-Tagliamento e con la LEF.

OBIETTIVO STRATEGICO	ASSESSORE / CONS. DEL.	OBIETTIVO OPERATIVO	SCADENZE TEMPORALI
Potenziare le strutture e le infrastrutture scolastiche	Napoli / Defend	Realizzazione sede dirigenza istituto comprensivo	2023-2024
Potenziare le strutture e le infrastrutture scolastiche	Napoli / Defend	Piano di riqualificazione dei plessi scolastici di competenza comunale con riorganizzazione degli spazi in un percorso condiviso con dirigenti, insegnanti e personale ausiliario	2023
Sostenere le famiglie	Collarile	Piano scuole paritarie: sostegno alla crescita delle scuole paritarie con un aumento significativo della contribuzione comunale	2023-2024-2025
Sostenere le famiglie	Napoli / Collarile	Piano Famiglia: sostegno alle famiglie con figli riducendo progressivamente le spese per la mensa, l'asilo nido aumentando la compartecipazione comunale	2023
Sostenere le famiglie	Collarile	Regolamentare un contributo in base all'ISEE per attività esterne a quelle organizzate dal comune (centri estivi)	2023
Perseguire un'istruzione e una formazione di qualità	Napoli / Bortolussi	Piano operativo di incontro "domanda-offerta" con la zona industriale ed artigianale, che contempli un'analisi aggiornata delle richieste del mercato del lavoro con stages mirati	2023
Perseguire un'istruzione e una formazione di qualità	Napoli / Collarile	Scuola per adulti: riqualificare le competenze dei lavoratori in relazione ai mutamenti del mercato del lavoro	2024
Perseguire un'istruzione e una formazione di qualità	Napoli	Aiutare gli studenti che devono scegliere il proprio percorso formativo superiore con attività di orientamento (es. giornata dello studente)	2023
Rafforzare l'autonomia e il senso di responsabilità nei ragazzi	Collarile	Sostenere e rafforzare il progetto "A scuola andiamo da soli"	2023
Potenziare le strutture e le infrastrutture scolastiche	Napoli / Ostan	Rivoluzione digitale all'interno delle scuole con strumenti innovativi, adeguati ai tempi	2024
Promuovere una crescita armoniosa	Napoli / Collarile	Prevenire le devianze attraverso il coordinamento tra scuole e servizi sociali	2023
Promuovere una crescita armoniosa	Napoli / Collarile	Promuovere iniziative mirate di contrasto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo	2023
Sostenere le famiglie	Napoli / Collarile	Servizio Doposcuola: a sostegno delle famiglie con i genitori lavoratori sviluppare un servizio di doposcuola efficace, insieme alle Associazioni già operative e ad interlocutori competenti	2024

In parte capitale sono state inserite, oltre alle opere in corso finanziate dal fondo pluriennale vincolato:

- l'opera relativa alla realizzazione di un edificio per la sede dell'Istituto Comprensivo, per la quale sono stati ottenuti, in sede di concertazione Regione-Enti Locali, 1.200.000 Euro ai quali andranno aggiunte risorse proprie dell'ente per la copertura economica complessiva dell'opera;
- l'opera relativa all'adeguamento sismico e impiantistico della scuola primaria del capoluogo, per la quale si procederà alla progettazione definitiva esecutiva per poter accedere, con un livello di progettazione superiore, ai possibili canali di finanziamento che potrebbero essere attivati;
- le spese di progettazione definitiva dell'adeguamento dell'immobile di via stazione, per le quali è stato ottenuto dalla regione un contributo quale "anticipazione delle spese di progettazione per la realizzazione di opere pubbliche, con priorità per quelle riconducibili alle missioni previste dal medesimo PNRR o dal Fondo complementare al PNRR"

Risorse finanziarie della Missione:

TITOLO 1

DESCRIZIONE	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsione def esercizio in corso			Previsioni del Bilancio Pluriennale 2023 - 2025		
		(2022)	(2023)	(2024)	2023	2024	2025
MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	2021	(2022)	(2023)	(2024)	2023	2024	2025
PROGRAMMA 1 - Istruzione prescolastica	231.601	279.229	255.360	255.360	299.754	284.060	281.842
PROGRAMMA 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	345.294	565.513	427.575	427.300	625.750	539.950	539.950
PROGRAMMA 6 - Servizi ausiliari all'istruzione	1.048.937	1.256.390	1.135.580	1.135.430	1.319.450	1.362.450	1.424.950
PROGRAMMA 7 - Diritto allo studio	83.783	102.000	102.000	102.000	97.500	97.500	97.500
TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	1.709.616	2.203.132	1.920.515	1.920.090	2.342.454	2.283.960	2.344.242

TITOLO 2

DESCRIZIONE	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsione def esercizio in corso			Previsioni del Bilancio Pluriennale 2023 - 2025		
		(2022)	(2023)	(2024)	2023	2024	2025
MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	2021	(2022)	(2023)	(2024)	2023	2024	2025
PROGRAMMA 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	533.383	4.551.945	-	-	3.077.837	1.250.000	50.000
TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	533.383	4.551.945	-	-	3.077.837	1.250.000	50.000

TITOLO 4

DESCRIZIONE	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsione def esercizio in corso			Previsioni del Bilancio Pluriennale 2023 - 2025		
		(2022)	(2023)	(2024)	2023	2024	2025
MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	2021	(2022)	(2023)	(2024)	2023	2024	2025
PROGRAMMA 1 - Istruzione prescolastica	61.991	64.652	70.321	70.321	67.427	70.321	73.340
PROGRAMMA 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	100.399	100.801	-	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	162.390	165.453	70.321	70.321	67.427	70.321	73.340

MISSIONE 05: TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

La missione comprende le spese di amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico.

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

I programmi della missione sono:

Programma	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico
Programma	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Siamo profondamente convinti che, per rilanciare San Vito, debbano integrarsi tra di loro, in un modo inscindibile le missioni amministrative relative a Cultura, Turismo e Commercio. Vogliamo essere chiari: non “butteremo via il bambino con l’acqua sporca” ma rafforzeremo ed aggiorneremo l’attuale offerta culturale di San Vito ampliando il raggio di azione con nuove proposte, che possano soddisfare gli interessi di più persone possibili.

Crediamo che San Vito meriti vitalità, che debba risvegliarsi per i sanvitesi, per le attività commerciali, per essere attrattiva verso l’esterno. Dobbiamo avviare un grande progetto di rilancio culturale che contempli eventi di tutti i tipi: arte, musica dal vivo, teatro, cinema, enogastronomia, sapere, approfondimento. Dobbiamo essere in grado di poter far crescere la nostra comunità e renderci unici con la creazione di un vero e proprio Brand di San Vito.

Non bastano eventi di qualità, ma serve comunicazione. Serve saper comunicare, in modo intelligente e moderno.

Utilizzando i social e gli strumenti digitali con grande competenza e responsabilità, con l’obiettivo di creare una vera e propria narrazione di San Vito che arrivi a più persone possibili. Con l’utilizzo dei Big Data è molto semplice individuare gli interessi dei singoli e risultare quindi attrattivo per specifiche attività.

Siamo certi che questa politica di marketing territoriale possa rappresentare un volano per le piccole attività commerciali, le quali saranno coinvolte sia singolarmente, sia con le proprie rappresentanze, nella programmazione e pianificazione operativa.

Crediamo che il punto IAT debba essere riorganizzato e rafforzato, insieme alla Pro Loco che deve riacquisire un ruolo centrale nella programmazione degli eventi, a fronte di un impegno economico maggiore da parte del Comune.

Nel settore dei beni culturali sono da cogliere le opportunità che il PNRR offre, anche in ottica di interventi/acquisizioni per rafforzare l'asset immobiliare storico e culturale, come responsabilità verso i cittadini per rigenerare e rivalorizzare alcuni spazi pubblici, proseguendo altresì nell'attività di recupero e valorizzazione dei beni culturali del territorio comunale.

Altro punto in programma è il rilancio dei gemellaggi, post COVID-19, come richiesto dai cittadini. Vi sono diverse attività tradizionali dimenticate da rilanciare e nuove attività da istituire per far conoscere in Europa San Vito al Tagliamento sia sotto il contesto culturale che economico.

OBIETTIVO STRATEGICO	ASSESSORE / CONS. DEL.	OBIETTIVO OPERATIVO	SCADENZE TEMPORALI
Ampliare e diversificare l'offerta culturale	Bruscia	Realizzare iniziative con caratteristiche tali da riuscire ad essere attrattive per un pubblico di giovani	2023-2024-2025
Ampliare e diversificare l'offerta culturale	Bruscia	Rivoluzione digitale e marketing territoriale: sostegno della sinergia Cultura-Turismo-Commercio. Ampliamento dell'offerta complessiva di San Vito per soddisfare tutte le sensibilità	2023-2024-2025
Valorizzare gli edifici storici del centro e delle frazioni come luoghi di cultura	Bruscia	Valorizzare i beni storici (ex Cinema Italia, ex Mulino di Prodolone, Castello, complesso dei Battuti, ex Cinema Italia) con nuovi o rinnovati utilizzi	2023-2024-2025
Ampliare e diversificare l'offerta culturale	Bruscia	Rilanciare il ruolo della Biblioteca Comunale e Museo attraverso una mirata promozione dei servizi con una marcata propensione al digitale	2023-2024-2025
Migliorare e potenziare la promozione dei servizi e iniziative culturali	Bruscia	Proseguire la promozione di San Vito su più canali, in particolare nei social.	2023
Ampliare e diversificare l'offerta culturale	Bruscia	Realizzare un Museo tattile	2023

Ampliare e diversificare l'offerta culturale	Bruscia	Avviare del progetto "Brand Terre del Tagliamento"	2023
Valorizzare gli edifici storici del centro e delle frazioni come luoghi di cultura	Defend	Adeguare e mettere a norma la sede della Pro Loco	2024-2025

Risorse finanziarie della Missione:

TITOLO 1

DESCRIZIONE	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsione def esercizio in corso				Previsioni del Bilancio Pluriennale 2023 - 2025		
		2021	(2022)	(2023)	(2024)	2023	2024	2025
MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali								
PROGRAMMA 1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	270.960	404.114	293.443	293.443	305.000	300.023	303.323	
PROGRAMMA 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	773.876	1.142.348	1.048.610	1.047.850	1.200.819	1.092.430	1.093.030	
TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1.044.837	1.546.462	1.342.053	1.341.293	1.505.819	1.392.453	1.396.353	

TITOLO 2

DESCRIZIONE	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsione def esercizio in corso				Previsioni del Bilancio Pluriennale 2023 - 2025		
		2021	(2022)	(2023)	(2024)	2023	2024	2025
MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali								
PROGRAMMA 1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	1.096.407	3.289.098	-	-	2.863.452	600.000	-	
PROGRAMMA 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	-	20.000	-	-	-	-	-	
TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1.096.407	3.309.098	-	-	2.863.452	600.000	-	

TITOLO 4

DESCRIZIONE	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsione def esercizio in corso				Previsioni del Bilancio Pluriennale 2023 - 2025		
		2021	(2022)	(2023)	(2024)	2023	2024	2025
MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali								
PROGRAMMA 1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	135.085	141.112	153.985	153.985	147.408	153.985	120.270	
PROGRAMMA 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	-	-	-	-	-	-	-	
TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	135.085	141.112	153.985	153.985	147.408	153.985	120.270	

MISSIONE 06: POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

La missione comprende le spese per amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

I programmi della missione sono:

Programma	01	Sport e tempo libero
Programma	02	Giovani

Crediamo che San Vito meriti benessere perché deve avere associazioni sportive che crescono offrendo servizi di elevata qualità ai nostri ragazzi, agli adulti, agli anziani.

Siamo convinti che lo sport sia fondamentale per la crescita dei nostri ragazzi, per la loro formazione, per imparare a stare in armonia con gli altri, per comprendere i principi della sana competizione. Dobbiamo essere in grado di mettere a disposizione della nostra comunità strutture adeguate e sicure, moderne e in linea con le esigenze delle società, delle famiglie e degli utenti.

Abbiamo realizzato il nuovo progetto della Cittadella dello Sport, proponendolo alla Regione in fase di concertazione, al fine di ottenere i finanziamenti per poter avviare l'opera. Abbiamo l'ambizione di diventare un modello in tutta la Regione per l'offerta sportiva.

OBIETTIVO STRATEGICO	ASSESSORE / CONS. DEL.	OBIETTIVO OPERATIVO	SCADENZE TEMPORALI
Migliorare e ampliare offerta sportiva	Collarile	Realizzazione della Cittadella dello Sport	2023-2024-2025
Migliorare e ampliare offerta sportiva	Collarile / Defend	Area Calisthenics c/o area verde Via S. Francesco	2023
Migliorare e ampliare offerta sportiva	Collarile / Defend	Potenziamento delle manutenzioni straordinarie agli impianti e attrezzature grazie anche ad una pianificazione pluriennale sinergica tra ufficio manutentivo e ufficio sport	2023-2024-2025
Sostenere le attività sportive	Collarile / Toffolon	Rafforzare le convenzioni con quelle associazioni che non ricevono alcun contributo per sostenere gli oneri della gestione degli impianti	2023-2024

Migliorare e ampliare offerta sportiva	Collarile	Valorizzazione della pesca sportiva nel laghetto “La Terribile”	2023
Migliorare e ampliare offerta sportiva	Gregoris	Rafforzare il progetto “San Vito Cardioprotetta”	2023-2024-2025
Migliorare e ampliare offerta sportiva	Collarile	Chiusura del Palapatti a Savorgnano	2023
Migliorare e ampliare offerta sportiva	Collarile	Sostegno al Tennis per la realizzazione dei campi da Paddle	2023

Per quanto riguarda le politiche giovanili uno degli obiettivi di SAN VITO MERITA FUTURO è il rafforzamento del patto educativo territoriale: l’Amministrazione si pone l’obiettivo di mantenerlo, con l’ottica di migliorarlo ed implementarlo, in piena sinergia con l’Officina del Bozzoli

OBBIETTIVO STRATEGICO	ASSESSORE / CONS. DEL.	OBBIETTIVO OPERATIVO	SCADENZE TEMPORALI
Sostenere l'ampliamento e il mantenimento di rete fra agenzie educative	Napoli	Piano della Famiglia: accompagnamento dei genitori, grazie ad una rete di educatori, professori, intellettuali, psicologi, nel percorso di crescita dei propri ragazzi	2023
Sostenere l'ampliamento e il mantenimento di rete fra agenzie educative	Napoli	Potenziare il Patto Educativo Territoriale	2023
Promuovere l’educazione musicale	Napoli	Convenzioni con scuole di musica per avviare corsi musicali a costi contenuti, con un canale diretto con le scuole medie a indirizzo musicale	2023
Sostegno alle attività giovanili	Napoli	Realizzazione di laboratori dedicati ai giovani, in collaborazione con le associazioni già operanti (es. Somsì)	2023
Migliorare e ampliare offerta sportiva	Napoli	Promozione della tessera under 25/studenti: per accedere a diversi servizi pubblici e privati (in convenzione) a prezzi agevolati	2024

Risorse finanziarie della Missione:

TITOLO 1

DESCRIZIONE	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsione def esercizio in corso			Previsioni del Bilancio Pluriennale 2023 - 2025		
		2021	(2022)	(2023)	(2024)	2023	2024
MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero							
PROGRAMMA 1 - Sport e tempo libero	591.825	738.500	640.500	640.500	707.000	633.500	635.500
PROGRAMMA 2 - Giovani	246.015	365.620	352.465	352.070	375.120	376.620	377.620
TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	837.840	1.104.120	992.965	992.570	1.082.120	1.010.120	1.013.120

TITOLO 2

DESCRIZIONE	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsione def esercizio in corso			Previsioni del Bilancio Pluriennale 2023 - 2025		
		2021	(2022)	(2023)	(2024)	2023	2024
MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero							
PROGRAMMA 1 - Sport e tempo libero	1.430.287	549.759	1.840.000	1.840.000	720.000	1.375.000	1.505.000
TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.430.287	549.759	1.840.000	1.840.000	720.000	1.375.000	1.505.000

MISSIONE 07: TURISMO

La missione comprende le spese di amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

Si compone di un programma: Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Nel contesto di SAN VITO MERITA VITALITA' si progetta l'avvio di una programmazione di marketing territoriale, insieme ai più qualificati interlocutori, per promuovere con le migliori tecniche San Vito dal punto di vista turistico, culturale e artistico. Verrà avviata un'azione sinergica con PromoTurismo FVG per ampliare e rafforzare le competenze per rendere ancor più attrattiva la nostra cittadina e per poter potenziare il punto Iat.

La missione Turismo è da intendersi strettamente correlata alla missione Cultura, come definito dalla sezione programmatica SAN VITO MERITA VITALITA'.

Verrà anche avviata una pianificazione strategica con i comuni del territorio per percorsi integrati e programmazione degli eventi.

OBIETTIVO STRATEGICO	ASSESSORE / CONS. DEL.	OBIETTIVO OPERATIVO	SCADENZE TEMPORALI
Rilancio dell'attrattività turistica	Bruscia	Manutenzione straordinaria Ostello	2024
Rilancio dell'attrattività turistica	Bruscia	Azione sinergica con PromoTurismo FVG per il potenziamento del servizio IAT anche ampliando l'orario dell'ufficio;	2024
Rilancio dell'attrattività turistica	Bruscia	Presentazione del progetto del Distretto del Commercio "Tagliamento" per ottenere finanziamenti dalla Regione nel campo della rigenerazione urbana, dell'innovazione tecnologica e dello sviluppo del territorio	2023
Rilancio dell'attrattività turistica-gemellaggi	Ostan	Rilancio dei gemellaggi, con partnership per eventi sportivi, culturali, economici	2023-2024-2025

Marchio e pista ciclopedonale

Sono stati previsti in parte capitale gli stanziamenti relativi ai finanziamenti regionali riguardanti una progettualità complessiva avente valenza unitaria comprensoriale, in particolare per la pista ciclopedonale sopra l'argine del Tagliamento e per l'ideazione e sviluppo del Marchio territoriale "Tagliamento", assegnati al comune di San Vito in quanto ente capofila per la gestione dei progetti a livello comprensoriale, a seguito della liquidazione dell'UTI Tagliamento, applicando al bilancio di previsione la relativa quota di avanzo vincolato presunto.

Tali somme sono vincolate alle decisioni demandate all'Assemblea dei Sindaci dei Comuni già facenti parte dell'Unione, in modo da proseguire nello sviluppo di una programmazione che ha l'obiettivo di rimanere legata allo sviluppo dell'intero territorio. E' in fase di conclusione il progetto del Brand "Tagliamento", vagliato dall'Assemblea dei Sindaci e sarà presentato entro fine marzo alla Regione il progetto del Distretto del Commercio "Tagliamento".

Risorse finanziarie della Missione:

TITOLO 1

DESCRIZIONE	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsione def esercizio in corso				Previsioni del Bilancio Pluriennale 2023 - 2025		
		2021	(2022)	(2023)	(2024)	2023	2024	2025
MISSIONE 7 - Turismo								
PROGRAMMA 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	264.184	82.100	82.800	82.800	80.400	80.400	80.400	
TOTALE MISSIONE 7 - Turismo	264.184	82.100	82.800	82.800	80.400	80.400	80.400	

TITOLO 2

DESCRIZIONE	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsione def esercizio in corso				Previsioni del Bilancio Pluriennale 2023 - 2025		
		2021	(2022)	(2023)	(2024)	2023	2024	2025
MISSIONE 7 - Turismo								
PROGRAMMA 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	-	960.917	-	-	729.970	-	-	
TOTALE MISSIONE 7 - Turismo	-	960.917	-	-	729.970	-	-	

MISSIONE 08: ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

La missione comprende le spese per amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

I programmi della missione sono

Programma	01	Urbanistica e assetto del territorio
Programma	02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Nel contesto di SAN VITO MERITA UN AMBIENTE SANO ED UNO SVILUPPO SOSTENIBILE un tema centrale è la realizzazione del nuovo piano regolatore comunale, uno strumento tecnico che rappresenta la situazione sociale, economica e culturale, che necessita di una nuova visione e sensibilità. Sarà incentrato su due direttrici fondamentali: il contrasto del consumo del suolo e il nuovo piano delle alberature, oltre alla creazione di nuove aree verdi al fine di migliorare la qualità dell'aria e contenere i picchi delle temperature estive. Analogamente sarà favorita la mobilità ciclabile completando la rete ciclabile esistente soprattutto per gli spostamenti dalle frazioni al centro;

L'obiettivo di lungo termine è di dotare l'ente di uno strumento di pianificazione utile per il futuro, attraverso un rapporto continuo tra commissioni e gruppi consiliari da una parte e tutti i portatori di interessi dall'altra.

OBIETTIVO STRATEGICO	ASSESSORE / CONS. DEL.	OBIETTIVO OPERATIVO	SCADENZE TEMPORALI
Pianificare lo sviluppo del territorio in modo sostenibile	Bortolussi	Realizzazione di un nuovo Piano Regolatore	2023-2024-2025
Pianificare lo sviluppo del territorio in modo sostenibile	Bortolussi	Introduzione di norme per incentivare la riduzione dell'impermeabilizzazione dei suoli al fine di ottimizzare la gestione della raccolta delle acque meteoriche e migliorare la sicurezza idrogeologica del territorio	2023-2024-2025

Migliorare la qualità dei servizi offerti al cittadino	Bortolussi	Riduzione dei tempi di concessione delle pratiche edilizie con l'avvio della informatizzazione dell'ufficio tecnico comunale.	2023-2024-2025
--	------------	---	----------------

Risorse finanziarie della Missione:

TITOLO 1

DESCRIZIONE	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsione def esercizio in corso				Previsioni del Bilancio Pluriennale 2023 - 2025		
		2021	(2022)	(2023)	(2024)	2023	2024	2025
MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa								
PROGRAMMA 1 - Urbanistica e assetto del territorio	12.874	19.600	18.000	18.000	20.000	17.800	17.800	
TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	12.874	19.600	18.000	18.000	20.000	17.800	17.800	

TITOLO 2

DESCRIZIONE	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsione def esercizio in corso				Previsioni del Bilancio Pluriennale 2023 - 2025		
		2021	(2022)	(2023)	(2024)	2023	2024	2025
MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa								
PROGRAMMA 1 - Urbanistica e assetto del territorio	37.208	41.010	15.000	15.000	15.000	15.000	15.000	
PROGRAMMA 2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di	31.720	18.280	-	-	40.517	-	-	
TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	68.928	59.290	15.000	15.000	55.517	15.000	15.000	

MISSIONE 09: SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

La missione comprende le spese per amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria; per amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti all'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

I programmi della missione sono:

0901	Programma	01	Difesa del suolo
0902	Programma	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
0903	Programma	03	Rifiuti
0904	Programma	04	Servizio idrico integrato
0905	Programma	05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
0906	Programma	06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche
0908	Programma	08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

SAN VITO MERITA UNA AMBIENTE SANO E UNO SVILUPPO SOSTENIBILE: Il tema dell'Ambiente si lega anche con le funzioni Urbanistica, Sviluppo economico, Edilizia privata e Lavoro, per rilanciare il modello di Sviluppo Sostenibile, che tutela ambiente, salute e sicurezza (anche idrogeologica) e utenti in generale, sia sotto il profilo di scelta diretta che di vigilanza.

Il nuovo modello di transizione ecologica deve infatti sostenere l'indirizzo di COP26, con l'obiettivo della neutralità climatica entro il 2050: la crescita deve essere SOSTENIBILE per la salute di tutti, per l'ambiente, per la dignità dei contratti di lavoro e per la sicurezza dei lavoratori, in armonia con il territorio e con le persone.

Per noi questo è Progresso, che supera l'obsoleto principio di mero sviluppo quantitativo industriale: la crescita deve essere accompagnata dall'aggettivo "sostenibile": per la salute di tutti, per l'ambiente, per la dignità dei contratti di lavoro e per la sicurezza dei lavoratori. Non è più tollerabile un modello di sviluppo industriale che non garantisce un livello elevato di tutti questi aspetti.

Da evidenziare l'iniziativa del Consorzio Ponterosso-Tagliamento che prevede l'installazione di ulteriori centraline di controllo della qualità dell'aria, le quali permetteranno alla comunità di avere un quadro aggiornato dei dati e delle emissioni, grazie anche alle stazioni di rilevamento Wiseair installate dal Comune nel 2022, le quali permettono al cittadino di poter agevolmente accedere ai dati con una semplice app.

Vi è inoltre la volontà di proporre la candidatura del Parco del Tagliamento come patrimonio dell'UNESCO e di recuperare l'Oasi Vignella garantendo la corretta manutenzione annuale grazie ad un progetto avviato con il gruppo scout Agesci 2 e con l'associazione "Bosco Man di Ferro".

Va ricordato che il consiglio comunale con deliberazione n. 20 del 9 luglio 2020 ha approvato l'ordine del giorno ad oggetto "Il re dei fiumi alpini sia patrimonio dell'Unesco" in cui fa voti a che si possano porre in essere, da parte delle istituzioni competenti, tutte le azioni volte alla maggiore tutela possibile del fiume Tagliamento delle sue sorgenti alla sua foce al fine di tutelare la sua naturalità in un'ottica di presentazione del progetto di candidatura Unesco - patrimonio dell'umanità - intitolata Tagliamento re dei fiumi alpini" e ciò può essere perseguibile anche con l'avvio della procedura per il percorso di candidatura a riconoscimento a riserva della biosfera. L'Amministrazione comunale metterà in campo tutte le azioni atte a valorizzare tale indirizzo, compresa l'estensione del collegamento elettrico a vantaggio delle associazioni presenti nell'area golendale.

OBIETTIVO STRATEGICO	ASSESSORE / CONS. DEL.	OBIETTIVO OPERATIVO	SCADENZE TEMPORALI
Tutela del suolo, dell'aria, dell'acqua	Bortolussi	"Piano smog", al fine sia di introdurre prescrizioni utili a contenere le emissioni, sia per sensibilizzare la cittadinanza a condotte più consapevoli (accompagnamento evoluzione PAC)	2023-2024-2025
Potenziare il sistema del verde, valorizzare l'ambiente, favorire la biodiversità	Bortolussi	Sviluppare progetto "Comune amico delle api"	2023
Tutela del suolo, dell'aria, dell'acqua	Bortolussi	Piano di sicurezza idrogeologica: interventi nelle aree a maggior rischio idrogeologico	2024
Potenziare il sistema del verde, valorizzare l'ambiente, favorire la biodiversità	Bortolussi	Progetto San Vito città alberata: piantumazione nuove piante autoctone tutelando il patrimonio esistente; elaborazione di un albero digitale degli	2023

		alberi esistenti con geolocalizzazione e informazioni integrative per le piante monumentali	
Tutela del suolo, dell'aria, dell'acqua	Bortolussi	Aggiornare il Piano di Zonizzazione Acustica	2024
Tutela del suolo, dell'aria, dell'acqua	Bortolussi	Adeguamento del "Piano Antenne" alle nuove tecnologie per una maggiore tutela del cittadino	2024
Tutela del suolo, dell'aria, dell'acqua	Bortolussi	Tutela delle rogge e delle fosse con azioni di controllo	2024

In parte capitale, per quanto concerne gli interventi di messa in sicurezza idraulica del territorio comunale sono terminati i lavori principali e si provvederà all'esecuzione di lavori complementari inseriti nelle somme a disposizione.

E' prevista la realizzazione di un parco inclusivo, in un'area verde esistente, tale da fornire a bambini, anziani e disabili accesso universale a spazi verdi pubblici sicuri, inclusivi e accessibili, grazie ad un intervento di ristrutturazione urbanistica avviato in Viale Zuccherificio che permetterà ad un privato di realizzare contestualmente una lottizzazione residenziale che rigenererà un'area artigianale parzialmente dismessa. Oltre a ciò verrà realizzata l'area calisthenics presso l'area verde di Via San Francesco.

Resta un obiettivo di questa Amministrazione la realizzazione del Parco urbano Tomadino, una volta conclusa la vicenda giudiziaria per la proprietà dell'area verde di lottizzazione.

Piano paesaggistico e itinerari letterali

Sono stati previsti in parte capitale gli stanziamenti relativi ai finanziamenti regionali riguardanti una progettualità complessiva avente valenza unitaria comprensoriale, in particolare relativi al Piano del Paesaggio (progetto "Paesaggi culturali e paesaggi naturali lungo il Tagliamento) e agli itinerari letterali, paesaggistici, storici, assegnati al comune di San Vito in quanto ente capofila per la gestione dei progetti a livello comprensoriale, a seguito della liquidazione dell'UTI Tagliamento, applicando al bilancio di previsione la relativa quota di avanzo vincolato presunto.

Tali somme sono vincolate alle decisioni demandate all'Assemblea dei Sindaci dei Comuni già facenti parte dell'Unione, in modo da proseguire nello sviluppo di una programmazione che ha l'obiettivo di rimanere legata allo sviluppo dell'intero territorio.

Risorse finanziarie della Missione:

TITOLO 1

DESCRIZIONE	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsione def esercizio in corso			Previsioni del Bilancio Pluriennale 2023 - 2025		
		2021	(2022)	(2023)	(2025)	2023	2024
MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2021	(2022)	(2023)	(2025)	2023	2024	2025
PROGRAMMA 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	217.119	271.810	266.175	265.500	370.200	320.200	320.200
PROGRAMMA 3 - Rifiuti	2.027.977	2.167.570	2.139.120	2.139.120	2.105.048	2.102.330	2.171.810
PROGRAMMA 4 - Servizio idrico integrato	5.003	31.000	31.000	31.000	49.100	41.100	41.100
PROGRAMMA 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	14.301	20.000	34.000	34.000	15.000	29.000	29.000
PROGRAMMA 8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.264.400	2.490.380	2.470.295	2.469.620	2.539.348	2.492.630	2.562.110

TITOLO 2

DESCRIZIONE	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsione def esercizio in corso			Previsioni del Bilancio Pluriennale 2023 - 2025		
		2021	(2022)	(2023)	(2024)	2023	2024
MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2021	(2022)	(2023)	(2024)	2023	2024	2025
PROGRAMMA 1 - Difesa del suolo	538.122	1.439.953	250.000	250.000	1.156.015	250.000	250.000
PROGRAMMA 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	45.664	230.000	-	-	580.000	50.000	30.000
PROGRAMMA 3 - Rifiuti	-	-	-	-	-	-	-
PROGRAMMA 4 - Servizio idrico integrato	-	-	-	-	-	-	-
PROGRAMMA 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	68.735	661.936	-	-	511.936	1.200.000	-
PROGRAMMA 6 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	46.214	50.000	-	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	698.735	2.381.889	250.000	250.000	2.247.951	1.500.000	280.000

TITOLO 4

DESCRIZIONE	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsione def esercizio in corso			Previsioni del Bilancio Pluriennale 2023 - 2025		
		2021	(2022)	(2023)	(2024)	2023	2024
MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2021	(2022)	(2023)	(2024)	2023	2024	2025
PROGRAMMA 3 - Rifiuti	61.640	64.150	69.480	69.480	66.762	69.480	-
TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	61.640	64.150	69.480	69.480	66.762	69.480	-

MISSIONE 10: TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

La missione comprende le spese per amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

I programmi della missione sono:

1001	Programma	01	Trasporto ferroviario
1002	Programma	02	Trasporto pubblico locale
1005	Programma	05	Viabilità e infrastrutture stradali

SAN VITO MERITA SICUREZZA – MOBILITA'

Riteniamo indispensabile garantire ampi spazi di bilancio a questo capitolo, sia in spesa corrente che in conto capitale (investimenti) al fine di rivoluzionare complessivamente l'assetto di San Vito. Grazie anche ai 4.750.000 € "restituiti" dalla Regione al nostro Comune per l'impegno finanziario sostenuto per la realizzazione della Circonvallazione, abbiamo a disposizione importanti risorse per intervenire sulla sicurezza di molte arterie. Risulta in fase di rielaborazione un piano aggiornato della Mobilità, finanziato dalla liquidazione dell'UTI, che mette al centro la "mobilità dolce".

Abbiamo l'ambizione di diventare un modello in tutta la regione per questo tipo di mobilità, che sotto molti punti di vista accompagna un cambiamento culturale della nostra società.

Ciò in un percorso che dovrà portarci all'abbandono dei veicoli a combustione previsto per il 2030 per approdare ai sistemi elettrici ad emissioni 0. Ci stiamo impegnando a rafforzare l'attuale rete una rete di colonnine di ricarica facilmente raggiungibili e utilizzabili da tutti, in sinergia con le aziende fornitrici.

Diverse saranno le opere di viabilità che vedranno la luce nel prossimo periodo, in arterie particolarmente pericolose che meritano la massima attenzione da parte dell'Amministrazione comunale: rotonda di Via Treviso (in fase di conclusione), rotonda di Via Rosa, riqualificazione di Viale San Giovanni, pista ciclabile di Via Cordovado. Poi si passerà, alla realizzazione di nuove infrastrutture nelle zone centrali e nelle periferie. Massima attenzione viene data al percorso partecipativo che vede l'apertura di un'importante fase di ascolto tra la presentazione degli studi di

fattibilità e la progettazione definitivo-esecutiva, coinvolgendo le commissioni consiliari. Ciò al fine di rendere il più possibile rispondenti le opere alle esigenze della comunità.

Attendiamo la realizzazione da parte della Regione dell'ampliamento della SP21 così come riferito più volte dalla Giunta regionale e l'elettrificazione della linea ferroviaria Casarsa-Portogruaro, con la realizzazione del sottopasso in Viale del Tramonto (o soluzioni alternative abbozzate in fase progettuale) al fine di superare una volta per tutte l'ostacolo del passaggio a livello in centro abitato.

OBIETTIVO STRATEGICO	ASSESSORE / CONS. DEL.	OBIETTIVO OPERATIVO	SCADENZE TEMPORALI
Aumentare la sicurezza stradale	Defend	Realizzazione nuove rotonde (Via Treviso, Via Udine, Viale San Giovanni)	2023-2024
Miglioramento della mobilità	Gregoris	Salvaguardando la sostenibilità economica, rivedere l'intera mappatura dei parcheggi a pagamento nell'ottica di favorire il commercio al dettaglio locale e realizzare nuovi parcheggi	2023-2024-2025
Aumentare la sicurezza stradale	Gregoris	Schematizzazione delle modalità per rallentare la velocità delle auto in diverse zone di San Vito, previa mappatura dei tratti più pericolosi e inserendo le "zone 30 all'ora"	2023
Aumentare la sicurezza stradale	Gregoris	Piano di investimenti per evolute strumentazioni di controllo della velocità dei mezzi	2023-2024-2025
Aumentare la sicurezza stradale	Defend	Adozione di interventi di messa in sicurezza della frazione di Carbona (marciapiede di collegamento con cimitero)	2023
Aumentare la sicurezza stradale	Gregoris	Riattivazione della commissione mobilità al fine di sviluppare una nuova mobilità anche e soprattutto a servizio della scuola (es. "a scuola andiamo da soli")	2023
Aumentare la sicurezza stradale	Defend / Gregoris	Studio nuovi sensi unici (es. Gleris-Via del Cristo)	2024
Migliorare l'accessibilità/abbattimento barriere architettoniche	Gregoris	Rielaborazione del "Piano di eliminazione delle barriere architettoniche" (PEBA), programmando, in relazione alle risorse disponibili, gli interventi richiesti, insieme al comitato disabilità	2024
Aumentare la sicurezza stradale	Defend	Investimenti di manutenzione straordinaria delle strade	2024

Risorse finanziarie della Missione:

TITOLO 1

DESCRIZIONE	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsione def esercizio in corso				Previsioni del Bilancio Pluriennale 2023 - 2025		
		2021	(2022)	(2023)	(2024)	2023	2024	2025
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità								
PROGRAMMA 5 - Viabilità e infrastrutture stradali	549.686	765.419	664.195	663.865	591.536	495.215	487.002	
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	549.686	765.419	664.195	663.865	591.536	495.215	487.002	

TITOLO 2

DESCRIZIONE	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsione def esercizio in corso				Previsioni del Bilancio Pluriennale 2023 - 2025		
		2021	(2022)	(2023)	(2024)	2023	2024	2025
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità								
PROGRAMMA 5 - Viabilità e infrastrutture stradali	5.335.722	3.411.232	1.200.000	1.200.000	2.698.914	90.000	1.200.000	
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5.335.722	3.411.232	1.200.000	1.200.000	2.698.914	90.000	1.200.000	

TITOLO 4

DESCRIZIONE	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsione def esercizio in corso				Previsioni del Bilancio Pluriennale 2023 - 2025		
		2021	(2022)	(2023)	(2024)	2023	2024	2025
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità								
PROGRAMMA 5 - Viabilità e infrastrutture stradali	43.968	45.914	50.065	50.065	47.945	50.065	52.280	
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	43.968	45.914	50.065	50.065	47.945	50.065	52.280	

MISSIONE 11: SOCCORSO CIVILE

La missione comprende le spese per amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

Diventa strategico per questa Amministrazione l'individuazione di una sede idonea per il gruppo di Protezione civile, adeguata alle esigenze organizzative e alle normative vigenti ed il rafforzamento dei mezzi e delle strumentazioni in modo da poter agire adeguatamente su differenti fronti emergenziali;

OBIETTIVO STRATEGICO	ASSESSORE / CONS. DEL.	OBIETTIVO OPERATIVO	SCADENZE TEMPORALI
Potenziare il supporto alla Protezione Civile	Defend	Individuazione di un tecnico comunale per il coordinamento della Protezione Civile	2023
Potenziare il supporto alla Protezione Civile	Defend	Acquisto di mezzi da allestire a Posto di Comando Avanzato	2023
Migliorare l'informazione alla cittadinanza	Defend	Creazione di un servizio efficace di informazione/avviso alla cittadinanza in caso di necessità	2024
Migliorare l'informazione alla cittadinanza	Defend	Organizzazione di attività di informazione mediante eventi e materiale aggiornato in formato digitale	2024

Risorse finanziarie della Missione:

TITOLO 1

DESCRIZIONE	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsione def esercizio in corso				Previsioni del Bilancio Pluriennale 2023 - 2025		
		2021	(2022)	(2023)	(2024)	2023	2024	2025
MISSIONE 11 - Soccorso civile	2021	(2022)	(2023)	(2024)	2023	2024	2025	
PROGRAMMA 1 - Sistema di protezione civile	9.029	50.716	41.850	41.850	40.050	36.250	36.250	
PROGRAMMA 2 - Interventi a seguito calamità naturali	-	-	-	-	-	-	-	
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	9.029	50.716	41.850	41.850	40.050	36.250	36.250	

TITOLO 2

DESCRIZIONE	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsione def esercizio in corso				Previsioni del Bilancio Pluriennale 2023 - 2025		
		2021	(2022)	(2023)	(2024)	2023	2024	2025
MISSIONE 11 - Soccorso civile	2021	(2022)	(2023)	(2024)	2023	2024	2025	
PROGRAMMA 1 - Sistema di protezione civile	-	-	-	-	-	-	-	
PROGRAMMA 2 - Interventi a seguito calamità naturali	-	-	-	-	74.908	-	-	
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	-	-	-	-	74.908	-	-	

MISSIONE 12: DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

La missione comprende le spese per amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Articolandosi nei seguenti programmi:

- 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
- 2 - Interventi per la disabilità
- 3 - Interventi per gli anziani
- 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
- 5 - Interventi per le famiglie
- 6 - Interventi per il diritto alla casa
- 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
- 8 – Cooperazione e associazionismo nel sociale
- 9 – Servizio necroscopico e cimiteriale

Fondamentale sarà il rilancio delle Politiche Sociali, per aiutare chi è più in difficoltà. Crediamo che una società giusta, equa, solidale non debba mai lasciare nessuno indietro. Insieme agli altri Comuni dobbiamo essere in grado di sostenere azioni che traccino la strada del Progresso: qui parte un'idea di comunità coesa, che aiuta l'individuo sia a realizzarsi, sia a rialzarsi in caso di necessità.

Un'ambiziosa programmazione delle Politiche Sociali deve anche sostenere l'emancipazione delle donne e la loro capacità di realizzarsi. Purtroppo il gap di opportunità tra gli uomini e le donne è ancora troppo ampio, soprattutto per gli impegni familiari che spesso impediscono alle mamme di realizzare i propri obiettivi di vita. Un welfare moderno, di comunità, deve implementare i servizi, anche logistici, per aiutare le mamme lavoratrici.

SAN VITO MERITA FUTURO – In tale contesto, per quanto concerne il programma di asilo nido, ricompreso in questa missione, viene mantenuta l’attuale forma di gestione del servizio, con la collaborazione del privato sociale. Nel 2023 partiranno i lavori per l’ampliamento della struttura, grazie ai fondi intercettati con il PNRR.

SAN VITO MERITA BENESSERE – In tale contesto il Welfare viene declinato anche come capacità di creare reti con privati e associazioni, per realizzare interventi e favorire la cooperazione sociale. Si intende impegnarsi per promuovere nuovi progetti attraverso politiche sociali proattive, innovative e moderne, con lo scopo di rendere la comunità equa, giusta, accessibile e solidale, con attenzione ai bisogni dei più fragili.

Il bilancio del Servizio Sociale dei Comuni dell’Ambito distrettuale “Tagliamento” è inserito nei documenti di bilancio del Comune di San Vito al Tagliamento in quanto ente capofila, a seguito convenzione stipulata fra i comuni dell’ambito. La “governance” del Servizio Sociale è demandata all’Assemblea dei Sindaci in piena autonomia rispetto al Comune Capofila. La programmazione, pertanto, è inserita in tali documenti, come approvata nel mese di gennaio dall’Assemblea dei Sindaci. Si allega al presente il DUP dell’Ambito.

L’Ambito Socio-assistenziale “Tagliamento” sarà impegnato in questi anni nella realizzazione dei numerosi e ambiziosi progetti finanziati con il PNRR:

BANDO	OGGETTO	ENTE CAPOFILO	IMPORTO PROGETTO
1.1.1	Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini	Ambito Tagliamento	211.500,00 €
1.1.3	Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione	Ambito Livenza	330.000,00 €
1.1.4	Supervisione professionale degli as e una supervisione organizzativa dell'equipe per evitare fenomeno burn out	Ambito Dolomiti Friulane	210.000,00 €
1.2	Percorsi di autonomia persone con disabilità	Ambito Tagliamento	357.500,00 €
1.3.1	povertà estrema Housing first	Ambito Noncello	710.000,00 €
1.3.2	povertà estrema. Centri servizi	Ambito Noncello	1.090.000,00 €

OBIETTIVO STRATEGICO	ASSESSORE / CONS. DEL.	OBIETTIVO OPERATIVO	SCADENZE TEMPORALI
Sostenere le persone e le famiglie	Collarile	Adozione Linee Guida della disciplina delle domande per la compartecipazione del costo delle rette presso le strutture	2023
Sostenere le persone e le famiglie	Collarile	Sostegno alla genitorialità contribuendo con maggiore incisività nei costi sostenuti dalle famiglie per gli asili nido e aumentando la capienza delle strutture	2023
Sostenere le persone e le famiglie	Collarile	Piano centri estivi: supporto alle associazioni che, in modo complementare ai centri estivi organizzati dal Comune, organizzano attività in modo autonomo	2023
Sostenere le persone e le famiglie	Collarile / Napoli / Ostan	Inserire, accanto ai centri estivi, la possibilità di vivere un periodo di soggiorno in una CASA VACANZA, per promuovere la conoscenza del territorio e favorire i valori della cooperazione, della solidarietà e della partecipazione (anche con i paesi gemellati)	2024
Sostegno alla cooperazione e alle associazioni	Collarile / Toffolon	Regolamento per la gestione delle esigenze delle associazioni (convenzioni, sedi, ...)	2023
Sostegno alla cooperazione e alle associazioni	Collarile	Sussidiarietà al 100%: creazione di un servizio civile di dimensione cittadina, che porti le persone di ogni età a dare una mano alla Comunità. Favoriremo questi percorsi riconoscendo alle persone il servizio svolto: il lavoro comunitario potrà in parte esonerare il pagamento delle imposte locali	2023
Migliorare la qualità dei servizi offerti al cittadino	Ostan	Servizi cimiteriali: riorganizzare gli spazi e realizzarne una mappa interattiva	2023

In relazione al piano legato ai servizi cimiteriali, l'Amministrazione avvierà la progettualità che permetterà all'Ente di individuare le linee d'azione e le risorse necessarie per migliorare il servizio e riqualificare le infrastrutture cimiteriali.

In parte capitale sono previsti gli stanziamenti per il completamento dell'intervento complessivo di miglioramento sismico e ristrutturazione dell'immobile di Via Codizze, sede "Casa della terza età".

Risorse finanziarie della Missione:

TITOLO 1 - COMUNE

DESCRIZIONE	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsione def esercizio in corso				Previsioni del Bilancio Pluriennale 2023 - 2025		
		2021	(2022)	(2023)	(2024)	2023	2024	2025
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia								
PROGRAMMA 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	717.382	765.585	705.970	705.800	828.745	821.100	814.000	
PROGRAMMA 2 - Interventi per la disabilità	222.567	278.697	259.000	259.000	285.000	280.000	280.000	
PROGRAMMA 3 - Interventi per gli anziani	163.467	300.620	289.920	289.920	316.920	299.820	302.820	
PROGRAMMA 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	428.098	392.985	361.300	361.300	365.650	359.650	359.650	
PROGRAMMA 5 - Interventi per le famiglie	113.683	161.354	150.000	150.000	-	-	-	
PROGRAMMA 6 - Interventi per il diritto alla casa	234.125	345.700	343.000	343.000	438.000	438.000	438.000	
PROGRAMMA 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	351.079	363.962	383.318	383.318	385.873	379.518	372.886	
PROGRAMMA 8 - Cooperazione e associazionismo	-	-	-	-	-	-	-	
PROGRAMMA 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	51.682	76.450	79.200	79.200	94.000	82.000	84.000	
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.282.083	2.685.352	2.571.708	2.571.538	2.714.188	2.660.088	2.651.356	

TITOLO 1 - SSC

DESCRIZIONE	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsione def esercizio in corso				Previsioni del Bilancio Pluriennale 2023 - 2025		
		2021	(2022)	(2023)	(2024)	2023	2024	2025
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia								
PROGRAMMA 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	1.622.097	2.240.224	2.113.970	2.113.040	2.595.347	2.253.735	2.246.335	
PROGRAMMA 2 - Interventi per la disabilità	2.532.755	3.760.386	3.221.200	3.221.200	3.809.987	3.311.402	3.278.701	
PROGRAMMA 3 - Interventi per gli anziani	1.021.968	1.530.761	1.540.300	1.538.450	1.581.953	1.541.848	1.498.801	
PROGRAMMA 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	412.234	1.491.847	469.215	473.070	1.159.180	399.915	366.230	
PROGRAMMA 5 - Interventi per le famiglie	-	5.000	5.000	-	-	-	-	
PROGRAMMA 6 - Interventi per il diritto alla casa	17.240	23.700	23.700	23.700	23.700	23.700	23.700	
PROGRAMMA 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	1.413.880	945.843	795.880	794.070	1.317.741	963.842	866.332	
PROGRAMMA 8 - Cooperazione e associazionismo	-	-	-	-	-	-	-	
PROGRAMMA 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	-	-	-	-	-	-	-	
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7.020.174	9.997.761	8.169.265	8.163.530	10.487.908	8.494.441	8.280.099	

TITOLO 2 COMPRESO SSC

DESCRIZIONE	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsione def esercizio in corso				Previsioni del Bilancio Pluriennale 2023 - 2025		
		2021	(2022)	(2023)	(2024)	2023	2024	2025
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia								
PROGRAMMA 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	-	-	-	-	510.000	-	-	
PROGRAMMA 2 - Interventi per la disabilità	-	134.999	-	-	-	-	-	
PROGRAMMA 3 - Interventi per gli anziani	793.174	2.014.012	-	-	1.724.078	-	-	
PROGRAMMA 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	-	-	-	-	115.000	-	-	
PROGRAMMA 5 - Interventi per le famiglie	-	-	-	-	-	-	-	
PROGRAMMA 6 - Interventi per il diritto alla casa	-	-	-	-	-	-	-	
PROGRAMMA 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	-	-	-	-	34.000	-	-	
PROGRAMMA 8 - Cooperazione e associazionismo	-	-	-	-	-	-	-	
PROGRAMMA 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	2.604	140.000	140.000	140.000	140.000	140.000	140.000	
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	795.778	2.289.011	140.000	140.000	2.523.078	140.000	140.000	

TITOLO 4

DESCRIZIONE	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsione def esercizio in corso				Previsioni del Bilancio Pluriennale 2023 - 2025		
		2021	(2022)	(2023)	(2024)	2023	2024	2025
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia								
PROGRAMMA 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	133.349	139.183	151.628	151.628	145.272	151.628	158.270	
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	133.349	139.183	151.628	151.628	145.272	151.628	158.270	

MISSIONE 13: TUTELA DELLA SALUTE

La missione comprende le spese per interventi igienico-sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe. Comprende, inoltre, le spese per interventi di igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfestazioni.

SAN VITO MERITA SALUTE - L'amministrazione comunale ha il dovere di porre in essere tutte le azioni, di stretta competenza amministrativa o di relazione con altri soggetti istituzionali, per rafforzare sempre di più il principio della tutela della salute pubblica e il diritto alle cure, così come indicato dall'art 32 della Costituzione.

Per questo porremo in essere tutte le azioni utili al rafforzamento del presidio ospedaliero di San Vito e per l'individuazione di tutte quelle figure apicali, attualmente assenti, che possono garantire un elevato livello dei servizi e rappresentare un punto di riferimento per il personale sanitario. Vanno ricordate al tal proposito le 1.500 firme presentate al Presidente del Consiglio Regionale, raccolte per chiedere con forza un rafforzamento dei servizi, la difesa di alcuni reparti messi in discussione (es. punto nascita) ed investimenti nel capitale umano, immobiliare e tecnologico. Si registra, soprattutto nell'ultimo periodo, una significativa carenza di personale medico sanitario, con particolare riferimento ai medici di base e alle guardie mediche.

Crediamo che San Vito possa rappresentare un modello socio-sanitario di riferimento per l'intera Regione: oltre all'ospedale dobbiamo lavorare duramente per recuperare un buon livello di medicina territoriale, per integrare in modo sistemico i servizi sanitari con quelli sociali, con particolare riferimento al principio della prevenzione, dell'invecchiamento attivo e al servizio della domiciliarità. È fondamentale sostenere anche quei soggetti privati che, a nostro avviso, rafforzano questo modello: Casa di Riposo, Nostra Famiglia, la farmacia comunale, il mondo della cooperazione sociale e delle associazioni di volontariato.

Da registrare l'avvio della progettazione per la nuova sede della Nostra Famiglia, intervento molto rilevante per la nostra città che vedrà la piena collaborazione e il supporto da parte dell'Amministrazione comunale per le competenze urbanistiche e logistiche.

Un progetto ambizioso che vogliamo portare avanti è la creazione di un centro residenziale per disturbi alimentari, che ad oggi non ha una risposta nel nostro territorio regionale. Necessita di figure

specializzate e una convergenza con gli altri comuni limitrofi per progettare il lavoro e trovare una sede adeguata. La candidatura di San Vito è già stata anticipata alla Giunta regionale.

OBIETTIVO STRATEGICO	ASSESSORE / CONS. DEL.	OBIETTIVO OPERATIVO	SCADENZE TEMPORALI
Igiene ambientale e cura degli animali	Bortolussi	Sostegno alla crescita dell'oasi felina, con aggiornamento della convenzione	2023

Risorse finanziarie della Missione:

TITOLO 1

DESCRIZIONE	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsione def esercizio in corso			Previsioni del Bilancio Pluriennale 2023 - 2025		
		2021	(2022)	(2023)	(2024)	2023	2024
MISSIONE 13 - Tutela della salute							
PROGRAMMA 7 - Ulteriori spese in materia sanitaria	154.075	193.500	185.000	185.000	204.000	204.000	204.000
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	154.075	193.500	185.000	185.000	204.000	204.000	204.000

TITOLO 2

DESCRIZIONE	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsione def esercizio in corso			Previsioni del Bilancio Pluriennale 2023 - 2025		
		2021	(2022)	(2023)	(2024)	2023	2024
MISSIONE 13 - Tutela della salute							
PROGRAMMA 7 - Ulteriori spese in materia sanitaria	65.000	-	-	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	65.000	-	-	-	-	-	-

MISSIONE 14: SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

La missione comprende le spese per amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità; attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

La missione si articola nei seguenti programmi:

- 1 – Industria, PMI e artigianato
- 2 – Commercio, reti distributive e tutela dei consumatori
- 3 – Ricerca e innovazione
- 4 – Reti e altri servizi di pubblica utilità

In linea con il programma SAN VITO MERITA VITALITA', l'Amministrazione sostiene i piccoli commercianti impegnandosi a dare risalto alla rete commerciale di San Vito al Tagliamento, anche grazie a contatti con le Associazioni di categoria, progettando una rigenerazione urbana con interventi strutturali, attraverso un marketing territoriale, la comunicazione e l'e-commerce. Sarà fondamentale, a tal fine, il coordinamento e la proattività degli esercizi commerciali nell'ottica di programmazione e organizzazione degli eventi: le piccole attività commerciali saranno coinvolte nella programmazione e pianificazione operativa. Ricordiamo a tal proposito la costituzione del Distretto del Commercio "Tagliamento", che coinvolge i comuni del sanvitese per intercettare potenziali finanziamenti regionali finalizzati allo sviluppo del territorio e all'aumento della competitività. Il progetto verrà formalizzato alla regione entro fine marzo 2023.

E' avviato ufficialmente il progetto di realizzazione della quinta farmacia a Gleris, autorizzato a fine 2022 dall'azienda sanitaria, che vedrà un intervento di recupero delle ex-scuole elementari per un importo di circa 1.000.000 €.

Scopo prioritario di una corretta politica industriale è quello di accrescere il numero degli insediati al fine di promuovere le condizioni necessarie per la creazione e lo sviluppo di attività produttive nel

settore dell'Industria e dell'Artigianato, gestendo infrastrutture e servizi alle imprese, compatibilmente con la valorizzazione e il rafforzamento delle ricadute positive sull'ambiente, il contenimento nei consumi di risorse e, contestualmente, la prevenzione, l'eliminazione dei fenomeni che possano causare situazioni di emergenza ambientale.

OBIETTIVO STRATEGICO	ASSESSORE / CONS. DEL.	OBIETTIVO OPERATIVO	SCADENZE TEMPORALI
Rilancio dell'attrattività turistica	Bruscia	Avvio del progetto distretto del commercio "Tagliamento"	2023
Sostegno a servizi di pubblica utilità	Gregoris	Realizzazione quinta farmacia a Gleris	2023

Risorse finanziarie della Missione:

TITOLO 1

DESCRIZIONE	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsione definitive esercizio in corso				Previsioni del Bilancio Pluriennale 2023 - 2025		
		(2022)	(2023)	(2024)	2023	2024	2025	
<i>MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività</i>	2021	(2022)	(2023)	(2024)	2023	2024	2025	
PROGRAMMA 2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	150.127	8.000	8.000	8.000	224.150	224.150	224.150	
PROGRAMMA 4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	2.001.027	2.133.610	2.105.228	2.104.083	2.090.138	2.123.713	2.128.400	
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	2.151.154	2.141.610	2.113.228	2.112.083	2.314.288	2.347.863	2.352.550	

TITOLO 2

DESCRIZIONE	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsione def esercizio in corso				Previsioni del Bilancio Pluriennale 2023 - 2025		
		(2022)	(2023)	(2024)	2023	2024	2025	
<i>MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività</i>	2021	(2022)	(2023)	(2024)	2023	2024	2025	
PROGRAMMA 4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	220.242	5.986	-	-	1.033.380	133.380	133.380	
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	220.242	5.986	-	-	1.033.380	133.380	133.380	

TITOLO 4

DESCRIZIONE	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsione def esercizio in corso				Previsioni del Bilancio Pluriennale 2023 - 2025		
		(2022)	(2023)	(2024)	2023	2024	2025	
<i>MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività</i>	2021	(2022)	(2023)	(2024)	2023	2024	2025	
PROGRAMMA 4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	31.293	32.158	33.978	33.978	33.052	69.478	59.540	
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	31.293	32.158	33.978	33.978	33.052	69.478	59.540	

MISSIONE 15: POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

La missione comprende le spese per amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

I programmi della missione sono:

- 1-servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro
- 2 – formazione professionale
- 3 – sostegno all'occupazione

L'Amministrazione comunale ritiene che il lavoro sia alla base della dignità umana e rappresenti lo strumento per la realizzazione dell'individuo, oltre alla soddisfazione delle singole esigenze economiche.

L'obiettivo è quindi trasversale a tutte le missioni di programma e trova ampio spazio nelle sezioni SAN VITO MERITA FUTURO, SAN VITO MERITA BENESSERE, SAN VITO MERITA VITALITA', SAN VITO MERITA UN AMBIENTE SANO ED UNO SVILUPPO SOSTENIBILE

In questa missione sono compresi gli stanziamenti relativi ai progetti per i lavori di pubblica utilità, per i quali riceviamo contributi dalla Regione.

Gli stanziamenti sono pertanto correlati a quelli specifici di entrata.

Risorse finanziarie della Missione:

TITOLO 1

DESCRIZIONE	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsione def esercizio in corso			Previsioni del Bilancio Pluriennale 2023 - 2025		
		(2021)	(2022)	(2023)	(2024)	2023	2024
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale							
PROGRAMMA 3 - Sostegno all'occupazione	207.657	580.049	386.000	386.000	300.000	300.000	300.000
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione	207.657	580.049	386.000	386.000	300.000	300.000	300.000

MISSIONE 17: ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

La missione comprende le spese per la programmazione del sistema energetico e la razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

I programmi della missione sono:

1 - Fonti energetiche

OBIETTIVO STRATEGICO	ASSESSORE / CONS. DEL.	OBIETTIVO OPERATIVO	SCADENZE TEMPORALI
Combattere la povertà energetica e favorire l'utilizzo delle fonti di energia rinnovabili	Bortolussi/Del Fre'	Realizzare una Comunità Energetica Rinnovabile	2023-2024-2025

In relazione al quadro legislativo e normativo delineatosi recentemente, l'Amministrazione si è posta l'obiettivo, come altri comuni del territorio, di cogliere le opportunità legate alle comunità energetiche, al fine di affrontare le sfide legate alla crisi in corso per rendere maggiormente autonomo il nostro territorio dal punto di vista energetico, con l'obiettivo di diffondere tale vantaggio alla comunità tutta.

DIMOSTRAZIONE DELLA COERENZA DELLE PREVISIONI DI BILANCIO
CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

Le previsioni di bilancio sono coerenti con gli attuali strumenti urbanistici.

PER LA PARTE ENTRATA, VALUTAZIONE GENERALE SUI MEZZI FINANZIARI,
INDIVIDUANDO LE FONTI DI FINANZIAMENTO ED EVIDENZIANDO
L'ANDAMENTO STORICO DEGLI STESSI ED I RELATIVI VINCOLI

Nella prima parte del presente documento è stato esposto compiutamente il quadro dei mezzi finanziari che saranno disponibili nel triennio, sia di parte corrente che di parte capitale, nonché l'andamento storico e gli scenari evolutivi.

INDIRIZZI IN MATERIA DI TRIBUTI E TARIFFE DEI SERVIZI

Come affermato nella prima parte del documento, la programmazione prevede il non aumento del prelievo tributario e il non aumento delle tariffe dei servizi pubblici locali oltre l'indice inflattivo, e la rimodulazione delle tariffe relative alla mensa e al trasporto scolastico.

INDIRIZZI SUL RICORSO ALL'INDEBITAMENTO
PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI

Come già esposto nella prima parte del documento, la presente programmazione prevede l'assunzione di un nuovo mutuo di euro 900.000,00 per la ristrutturazione dell'immobile denominato "ex elementari fi Gleris", destinato alla sede della quinta farmacia.

PER LA PARTE SPESA, REDAZIONE PER PROGRAMMI ALL'INTERNO DELLE MISSIONI,
CON INDICAZIONE DELLE FINALITÀ CHE SI INTENDONO CONSEGUIRE,
DELLA MOTIVAZIONE DELLE SCELTE DI INDIRIZZO EFFETTUATE
E DELLE RISORSE UMANE E STRUMENTALI AD ESSE DESTINATE

Gli obiettivi operativi sono riportati nella prima parte del presente documento.

ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI PLURIENNALI DI SPESA GIÀ ASSUNTI

Gli impegni pluriennali già assunti sono relativi agli appalti dei servizi pubblici con durata pluriennale. Sono inoltre impegni già assunti le spese relative agli emolumenti del personale in servizio a tempo indeterminato. La programmazione è pienamente compatibile con il quadro degli impegni pluriennali di cui tiene già conto.

VALUTAZIONE SULLA SITUAZIONE ECONOMICO - FINANZIARIA DEGLI ORGANISMI GESTIONALI ESTERNI

Non vi sono organismi gestionali esterni.

PROGRAMMAZIONE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI SVOLTA IN CONFORMITÀ AL PROGRAMMA BIENNALE DI FORNITURE E SERVIZI DI CUI ALL'ART. 21 COMMA 6 DEL D. LGS. 50/2016

Si riporta di seguito il programma redatto ai sensi della normativa vigente:

**PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE:
COMUNE DI SAN VITO AL TAGLIAMENTO**

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITA' DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	4,131,823.00	13,826,109.00	17,957,932.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00
altro	0.00	0.00	0.00
totale	4,131,823.00	13,826,109.00	17,957,932.00

Il Referente del Programma
VETTOR ORIETTA

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE: COMUNE DI SAN VITO AL TAGLIAMENTO

SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico (identificativo - CU) (1)	Anno della quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto multiplo (art.101 comma 1 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016) o acquisto con contratto di appalto (art. 101 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016) o altro tipo di contratto (art. 101 comma 1 lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016) (3)	CUI lavoro o altra qualificazione (art. 101 comma 1 lett. d) del D.Lgs. n. 50/2016) (4)	Lotto funzionale (5)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Codice NUTS) (6)	Settore (7)	CPV (8)	Descrizione dell'acquisto (9)	Livello di dettaglio (Tabella B.1) (10)	Responsabile (art. 101 comma 1 lett. e) del D.Lgs. n. 50/2016) (11)	Durata del contratto (12)	L'acquisto è relativo a un contratto di appalto (art. 101 comma 1 lett. f) del D.Lgs. n. 50/2016) (13)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CONTROLLI DI COMMITTENZA O SOGGIETTO ASSOCIATO PER IL QUALE SI PREDICE RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (14)		Acquisto aggiuntivo o variazioni al programma (15) (Tabella B.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Costi su esercizi biennali	Totale (9)	Aspetto di capitale privato		Codice AUSA		Descrizione
																		Importo	Tipologie (Tabella B.1a)			
8000300002000004	2023		1		No	IT441	SERVIZI	8520000-6	SERVIZI PROGETTO RIFORMATO SOCIALE	2	VECTOR CRISTITA	8	No	118,000.00	0.00	0.00	118,000.00	0.00				
8000300002000005	2023		1		No	IT441	FORNITURE	3411000-1	ACQUISTO ARREDI	2	VECTOR CRISTITA	7	No	115,000.00	0.00	0.00	115,000.00	0.00				
8000300002000006	2023		1		No	IT441	SERVIZI	8520000-6	SERVIZIO DI ACCOMPAGNAMENTO IN EMERGENZA CITTADINI DISABILI	2	VECTOR CRISTITA	10	No	400,100.00	0.00	0.00	400,100.00	0.00				
8000300002000054	2023		1		No	IT441	FORNITURE	8521000-6	FORNITURA ENERGIA ELETTRICA	1	VECTOR CRISTITA	24	No	450,000.00	450,000.00	0.00	450,000.00	0.00				
8000300002000051	2023		1		No	IT441	SERVIZI	8030000-3	SERVIZIO CONSULENZA POLITICA GIOVANELLI	1	VECTOR CRISTITA	36	No	18,000.00	100,000.00	180,000.00	315,000.00	0.00				
8000300002000050	2023		1		No	IT441	SERVIZI	8081000-6	SERVIZIO DI PULIZIA E SPAZZAMENTO STRADALE, MANUTENZIONE DEL VERDE	1	VECTOR CRISTITA	24	No	100,000.00	100,000.00	0.00	200,000.00	0.00				
8000300002000057	2023		1		No	IT441	SERVIZI	8980000-6	SERVIZIO DI TESORERIA	1	VECTOR CRISTITA	36	No	1.00	0.00	0.00	1.00	0.00				
8000300002000056	2023		1		No	IT441	FORNITURE	3360000-3	FORNITURA FARMACI FARMACI E ALTRI GENERI FARMACI NELLA MUNICIPALITA' COMUNALE	1	VECTOR CRISTITA	36	No	350,000.00	1,100,000.00	1,450,000.00	3,300,000.00	0.00				
8000300002000058	2023		1		No	IT441	SERVIZI	85211000-5	SERVIZIO SERVIZIO CABLE FIBRO	1	VECTOR CRISTITA	48	No	210,000.00	210,000.00	820,000.00	1,240,000.00	0.00				
8000300002000059	2023		1		No	IT441	SERVIZI	8421000-1	TELEFONIA FISSA	1	VECTOR CRISTITA	36	No	47,000.00	47,000.00	47,000.00	141,000.00	0.00				
8000300002000061	2024		1		No	IT441	SERVIZI	8010000-6	SERVIZIO DI PARCHING AGLI USI E AIUTAI AUTOSOSTENUTE AL CENTRO CIVICO DEL CENTRO ANZIANI DI SAN VITO AL TAGLIAMENTO	2	VECTOR CRISTITA	24	No	9,000.00	22,980.00	13,278.00	45,258.00	0.00				
8000300002000062	2023		1		No	IT441	SERVIZI	8030000-3	SERVIZIO CONSULENZA POLITICA GIOVANELLI	2	VECTOR CRISTITA	36	No	20,000.00	110,000.00	190,000.00	200,000.00	0.00				
8000300002000063	2023		1		No	IT441	SERVIZI	8081000-6	SERVIZIO DI PULIZIA E SPAZZAMENTO STRADALE, MANUTENZIONE DEL VERDE	1	VECTOR CRISTITA	18	No	75,000.00	100,000.00	25,000.00	200,000.00	0.00				
8000300002000064	2024		1		No	IT441	SERVIZI	8081000-6	SERVIZIO DI PULIZIA E SPAZZAMENTO STRADALE, MANUTENZIONE DEL VERDE	2	VECTOR CRISTITA	18	No	70,000.00	140,000.00	0.00	210,000.00	0.00				
8000300002000065	2024		1		No	IT441	SERVIZI	8312000-0	SERVIZIO CONSULENZA POLITICA GIOVANELLI	2	VECTOR CRISTITA	36	No	26,700.00	26,700.00	26,700.00	80,100.00	0.00				
8000300002000066	2024		1		No	IT441	SERVIZI	8081100-5	SERVIZIO DI PULIZIA E SPAZZAMENTO STRADALE, MANUTENZIONE DEL VERDE	2	VECTOR CRISTITA	24	No	50,000.00	50,000.00	0.00	100,000.00	0.00				

Codice Unico (Struttura - CU) (1)	Anno della prima esecuzione di spesa (2)	Codice CUP (3)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di Beni, Forniture e Servizi (Tabella 8.1.1)	Cod. Servizi e altre acquisizioni ricomprese nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di Beni, Forniture e Servizi (Tabella 8.1.1)	Lotto (4)	Anno pianificato di realizzazione dell'opera (5)	Settore	CUP (6)	Descrizione dell'opera (7)	Lotto (8)	Modalità di appalto (9)	Durata del contratto (10)	L'importo è riferito a tutto il periodo di validità del contratto (11)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI DEVE RICORRERE PER L'IMPLEMENTAZIONE DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (12)		Acquisto aggiuntivo o variazioni a seguito di modifica (Tabella 8.1.1)	
														Primo anno	Secondo anno	Costo su annuale accantonato	Totale (9)	Apporto di capitale privato		Codice ALFA		Deduzione
																		Importo	Importo (Tabella 8.1.1)			
980020000020200067	2014		1		No	IT441	SERVIZI	8041100-5	GESTIONE CENTRO CIVICO E TERRITORIO PARROCHIALE	2	VETTOR ORIETTA	24	No	80,000.00	80,000.00	0.00	180,000.00	0.00				
980020000020200068	2013		1		No	IT441	SERVIZI	8013000-6	TRASPORTO SCOLASTICO	2	VETTOR ORIETTA	49	No	136,400.00	325,000.00	886,600.00	1,300,000.00	0.00				
980020000020200069	2014		1		No	IT441	SERVIZI	5002000-9	SERVIZIO ASSISTENZA SOCIALE E SANITARIA DOMICILIARE	2	VETTOR ORIETTA	48	No	1,000,000.00	10,000,000.00	2,380,000.00	13,000,000.00	0.00				
980020000020200070	2014		1		No	IT441	SERVIZI	8011000-3	SERVIZIO PER LA SICUREZZA INTERNA	2	VETTOR ORIETTA	38	No	214,000.00	214,000.00	214,000.00	640,000.00	0.00				
980020000020200071	2013		1		No	IT441	SERVIZI	6401000-1	NECESSARIO OPERAZIONI DI PULIZIA E MANUTENZIONE DELL'EDIFICIO DELLA VIGILANZA SENSIBILIZZAZIONE ALLA VIGILANZA CIVILE E PASCANTI	2	VETTOR ORIETTA	13	No	73,361.00	24,471.00	0.00	97,832.00	0.00				
980020000020200072	2014		1		No	IT441	SERVIZI	7012000-6	GESTIONE ATTIVITA' AT	2	VETTOR ORIETTA	38	No	42,848.00	42,848.00	42,848.00	128,544.00	0.00				
980020000020200073	2014		1		No	IT441	SERVIZI	5010000-9	SERVIZIO ASSISTENZA SOCIALE E SANITARIA DOMICILIARE	2	VETTOR ORIETTA	38	No	40,000.00	40,000.00	40,000.00	120,000.00	0.00				
980020000020200074	2013	H4Y22001120006	1		No	IT441	SERVIZI	2041000-4	AMBITAZIONE AL CLOUD PER LA PULIZIA	2	VETTOR ORIETTA	18	No	40,000.00	81,320.00	0.00	121,320.00	0.00				
980020000020200075	2013	H4Y22000403001	1		No	IT441	SERVIZI	3020000-0	RESPONSABILITA' DEL SERVIZIO PUBBLICO	2	VETTOR ORIETTA	12	No	104,000.00	51,000.00	0.00	155,000.00	0.00				
980020000020200076	2013		1		No	IT441	SERVIZI	8051000-6	SERVIZIO ASSISTENZIALE	2	VETTOR ORIETTA	12	No	75,000.00	75,000.00	0.00	150,000.00	0.00				
980020000020200077	2013		1		No	IT441	SERVIZI	8010000-5	SERVIZIO DI SOSTEGNO SOCIO SANITARIO E ASSISTENZIALE AL COMPLESSO SANITARIO DELLA CASARSA DELLA GELIA	2	VETTOR ORIETTA	38	No	15,000.00	45,000.00	30,000.00	90,000.00	0.00				
980020000020200078	2013		1		No	IT441	SERVIZI	8013000-6	SERVIZIO TRASPORTO COLLETTIVO	2	VETTOR ORIETTA	24	No	33,885.00	81,350.00	47,472.00	162,707.00	0.00				
980020000020200079	2014		1		No	IT441	SERVIZI	8020000-6	SERVIZIO PER L'INCLUSIONE SOCIALE	2	VETTOR ORIETTA	21	No	32,570.00	43,426.00	0.00	75,996.00	0.00				
980020000020200080	2013		1		No	IT441	SERVIZI	8020000-6	SERVIZIO DI SOSTEGNO SOCIO SANITARIO E ASSISTENZIALE AL COMPLESSO SANITARIO DELLA CASARSA DELLA GELIA	2	VETTOR ORIETTA	24	No	12,000.00	24,125.00	12,000.00	48,225.00	0.00				
980020000020200081	2013		1		No	IT441	SERVIZI	8020000-6	GESTIONE DELLE ATTIVITA' PROGRAMMATE PER LA PROMOZIONE DELLA COOPERAZIONE ECONOMICA	2	VETTOR ORIETTA	20	No	19,400.00	28,400.00	0.00	48,000.00	0.00				
980020000020200082	2013		1		No	IT441	SERVIZI	8020000-6	SERVIZIO DI SOSTEGNO SOCIO SANITARIO E ASSISTENZIALE AL COMPLESSO SANITARIO DELLA CASARSA DELLA GELIA	2	VETTOR ORIETTA	38	No	43,045.00	57,460.00	71,826.00	172,331.00	0.00				
980020000020200083	2013		1		No	IT441	SERVIZI	8020000-6	SERVIZIO DI SOSTEGNO SOCIO SANITARIO E ASSISTENZIALE AL COMPLESSO SANITARIO DELLA CASARSA DELLA GELIA	2	VETTOR ORIETTA	33	No	20,277.00	43,624.00	80,953.00	124,854.00	0.00				
														4,131,623.00 (13)	13,838,108.00 (13)	6,352,117.00 (13)	24,211,848.00 (13)	0.00 (13)				

Il Referente del Programma
VETTOR ORIETTA

- Note:
- (1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
 - (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
 - (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato

riportato il CUP in quanto non presente

(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016

(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48

(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11

(7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento

(8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.

(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, IV) Includere le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità

(10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo

(11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)

(12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

(13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella B.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.1bis

1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella B.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

Tabella B.2bis

1. no
2. si
3. si, CUI non ancora attribuito
4. si, interventi o acquisti diversi

**PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI PUBBLICI SVOLTA IN CONFORMITÀ
AD UN PROGRAMMA TRIENNALE E AI SUOI AGGIORNAMENTI ANNUALI**

Si riportano di seguito tutti gli interventi previsti nella parte capitale, con indicazione delle fonti di finanziamento e di seguito il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale.

Miss	Prog	Tit	Mac r	CAP	ART	DESCRIZIONE	ESERCIZIO 2023	ESERCIZIO 2024	ESERCIZIO 2025	TOTALE
1	6	2	2	20020	20	MANUTENZIONI STRAORDINARIE BENI PATRIMONIALI	219.300,40	248.400,00	213.400,00	681.100,40
1	6	2	2	20062	0	PROGETTAZIONI COLLEGATE AL PNRR	-	-	-	-
1	8	2	2	20070	0	SPESE PER INFORMATIZZAZIONE UFFICI	50.000,00	50.000,00	50.000,00	150.000,00
1	8	2	2	20080	0	PROGETTO INNOVAZIONE E SVILUPPO DIGITALE	-	-	-	-
1	8	2	2	20063	0	PNRR - REALIZZAZIONE MISSIONE 1 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.2 MISURA 1.2 - ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI - CUP H41C22001120006	121.992,00			
1	8	2	2	20064	0	PNRR - REALIZZAZIONE MISSIONE 1 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.4 MISURA 1.4.3 - ADOZIONE PIATTAFORMA PAGOPA - CUP H41F22003860006	10.284,00			
1	8	2	2	20065	0	PNRR - REALIZZAZIONE MISSIONE 1 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.4 MISURA 1.4.4 - ESTENSIONE UTILIZZO PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITA' DIGIDALE - SPID CIE - CUP H41F22002230006	14.000,00			
1	8	2	2	20066	0	PNRR - REALIZZAZIONE MISSIONE 1 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.4 MISURA 1.4.1 - ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI-COMUNI APRILE 2022 - PA DIGITALE - CUP H41F22000420001	155.234,00			
1	8	2	2	20067	0	PNRR - REALIZZAZIONE MISSIONE 1 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.4 MISURA 1.4.5 - PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI (PND)-SPID CIE - CUP H41F22002880006	32.589,00			
1	8	2	2	20068	0	PNRR - REALIZZAZIONE MISSIONE 1 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.4 MISURA 1.4.3 - ADOZIONE APP IO COMUNI APRILE 2022 - CUP H41F23000100006	17.150,00			
3	1	2	2	20088		RISTRUTTURAZIONE IMMOBILE SITO IN VIA DE VITTORIO	-	-	-	-
3	2	2	2	20082	10	ACQUISTO E INSTALLAZIONE TELECAMERE PER VIDEOSORVEGLIANZA	25.000,00	-	-	25.000,00
3	2	2	2	20082	20	PATTO TERRITORIALE UTI TAGLIAMENTO - IMPLEMENTAZIONE PIANO VIDEOSORVEGLIANZA	146.145,06	-	-	146.145,06
3	2	2	2	20082	30	ACQUISTO STRUMENTAZIONE POLIZIA LOCALE	52.010,96	50.000,00	50.000,00	152.010,96
3	2	2	2	20084		ACQUISTO AUTOMEZZI POLIZIA LOCALE	14.000,00	-	-	14.000,00
4	2	2	2	20100	10	ADEGUAMENTO SISMICO EX AMALTEO	391.498,01	-	-	391.498,01
4	2	2	2	20100	20	INTERVENTI EDIFICI SCOLASTICI	107.322,41	50.000,00	50.000,00	207.322,41
4	2	2	2	20100	30	ADEGUAMENTO SISMICO E IMPIANTISTICO PRIMARIA CAPOLUOGO	120.000,00	1.200.000,00	-	1.320.000,00
4	2	2	2	20100	50	AMPLIAMENTO MENSA PRIMARIA PRODOLONE LIGUGNANA	72.744,87	-	-	72.744,87
4	2	2	2	20100	60	PROGETTAZIONI (COMPRESA ANALISI VULNERABILITA' SISMICA) ISTITUTI SCOLASTICI	96.271,54	-	-	96.271,54
4	2	2	2	20150	0	REALIZZAZIONE SEDE AMMINISTRATIVA COMPRENSIVO NELL'AREA SCOLASTICA DI LIGUGNANA	2.290.000,00	-	-	2.290.000,00
5	1	2	2	20180	0	INTERVENTI COMPARTO PALAZZO ROTA - RESTAURO AFFRESCHI	-	-	-	-
5	1	2	2	20190	0	INTERVENTO DI COMPLETAMENTO PALAZZO ROTA, SCUDERIE, PARCO	62.187,16	-	-	62.187,16
5	1	2	2	20200	0	INTERVENTI PALAZZO ROTA	-	-	-	-
5	1	2	2	20220	70	RISTRUTTURAZIONE TORRE RAIMONDA	-	600.000,00	-	600.000,00
5	1	2	2	20270	0	INTERVENTI DIVERSI EX CONVENTO DOMENICANO-CONSOLIDAMENTO SOLAI, PERGOLA BIBLIO RAGAZZI	50.000,00	-	-	50.000,00
5	1	2	2	20280	10	RECUPERO VECCHIO CASTELLO - COMPLETAMENTO PER MUSEO	705.234,77	-	-	705.234,77
5	1	2	2	20280	20	INTERVENTI VECCHIO CASTELLO E AREA CENTRO STORICO	56.424,52	-	-	56.424,52
5	1	2	2	20310	0	INTERVENTI CENTRO STORICO - INTESA PER LO SVILUPPO - RIQUALIFICAZIONE VIA AMALTEO E INTERVENTI CENTRO STORICO (PIAZZETTA PESCHERIA, P.E.B.A.C.	197.120,50	-	-	197.120,50
5	1	2	2	20330	0	RISTRUTTURAZIONE CASA MELS A PRODOLONE - VEDII NUOVO CAP	1.792.485,07	-	-	1.792.485,07

6	1	2	2	20370	0	REALIZZAZIONE PALAPATTI	470.000,00	215.000,00	-	685.000,00
6	1	2	2	20380	0	AMPLIAMENTO PALAZZETTO DELLO SPORT PER REALIZZAZIONE NUOVA PALESTRA	-	-	-	-
6	1	2	2	20384	0	INTERVENTI SU IMPIANTI SPORTIVI (comprende REALIZZAZIONE CAMPI DA PADDLE)	150.000,00	50.000,00	-	200.000,00
6	1	2	3	20430		CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE PER INTERVENTI SU IMPIANTI SPORTIVI - CONTRIBUTO PER EFFICIENTAMENTO CAMPI	80.000,00	-	-	80.000,00
6	1	2	2	20378	0	INTERVENTI CITTADELLA DELLO SPORT (viabilità esterna, spogliatoi, campo sintetico, parcheggi)	20.000,00	1.110.000,00	1.505.000,00	2.635.000,00
6	1	2	2	20410	0	ADEGUAMENTO IMPIANTO SPORTIVO LIGURNANA PER NUOVO CAMPO RUGBY	-	-	-	-
7	1	2	2	20444	10	PATTO TERRITORIALE UTI TAGLIAMENTO - MARCHIO TAGLIAMENTO	225.922,00	-	-	225.922,00
7	1	2	2	20444	20	PATTO TERRITORIALE UTI TAGLIAMENTO - PISTA CICLOPEDONALE SOPRA ARGINE TAGLIAMENTO	4.047,98	-	-	4.047,98
7	1	2	4	20446	0	TRASFERIMENTO AL COMUNE DI MORSANO PER PISTA CICLOPEDONALE	500.000,00	-	-	500.000,00
8	2	2	2	20458	0	PIANO DELLA MOBILITA'	516,80	-	-	516,80
8	1	2	5	20462		RESTITUZIONE QUOTE ONERI DI URBANIZZAZIONE	15.000,00	15.000,00	15.000,00	45.000,00
8	1	2	3	20470		REDAZIONE NUOVO P.R.G.C.	40.000,00	-	-	40.000,00
9	1	2	2	20520	0	INTERVENTI DI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA: ALTRI INTERVENTI PREVISTI DAL PIANO	-	250.000,00	250.000,00	500.000,00
9	1	2	2	20524	10	INTERVENTI DI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA: INTERVENTO MADONNA DI ROSA E GLERIS	347.215,06	-	-	347.215,06
9	1	2	2	20524	20	INTERVENTI DI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA SANTA SABINA	760.000,00	-	-	760.000,00
9	1	2	2	20524	30	SISTEMAZIONE SPONDA RIO FONTANASSO	-	-	-	-
9	1	2	2	20526		MANUTENZIONE CORSI D'ACQUA	48.800,00	-	-	48.800,00
9	2	2	2	20540	0	REALIZZAZIONE PARCO INCLUSIVO	-	-	-	-
9	2	2	2	20550	10	INTERVENTI ARREDO URBANO E VERDE PUBBLICO, COMPRESSE ATTREZZATURE CALISTHENICS	80.000,00	50.000,00	30.000,00	160.000,00
9	2	2	2	20550	20	REALIZZAZIONE PARCO URBANO VIA TOMADINO	500.000,00	-	-	500.000,00
9	5	2	2	20582	10	PATTO TERRITORIALE UTI TAGLIAMENTO - ITINERARI LETTERALI, PAESAGGISTICI, STORICI	261.936,00	-	-	261.936,00
9	5	2	2	20582	20	PATTO TERRITORIALE UTI TAGLIAMENTO - INTERVENTI PREVISTI DAL PIANO DEL PAESAGGIO	250.000,00	-	-	250.000,00
9	5	2	2	20584	10	INTERVENTO RIQUALIFICAZIONE PARCO STORICO DI PALAZZO ROTA	-	1.200.000,00	-	1.200.000,00
9	5	2	2	20584	20	INTERVENTI RIQUALIFICAZIONE AREE AMBIENTALI	-	-	-	-
9	6	2	2	20452	0	INTERVENTI ALBERATURE CONNESSI AL PROGETTO CITTA' ALBERATA	-	-	-	-
9	6	2	3	20454		INCARICHI COLLEGATI AL PROGETTO CITTA' ALBERATA	-	-	-	-
10	5	2	2	20608	0	REALIZZAZIONE INTERSEZIONE A ROTATORIA TRA S.R. 463 E VIA ROSA	800.000,00	-	-	800.000,00
10	5	2	2	20610	10	INTERVENTI SISTEMAZIONE VIARIA - REALIZZAZIONE E COMPLETAMENTO RACCORDI PERCORSI CICLABILI	-	-	-	-
10	5	2	2	20610	20	INTERVENTI INFRASTRUTTURE VIABILITA' E ILLUMINAZIONE	-	-	-	-
10	5	2	2	20610	40	INTERVENTI ATTUAZIONE PIANO P.E.B.A.	-	-	-	-
10	5	2	2	20610	50	RIQUALIFICAZIONE TRATTO VIA TREVISO	765.475,44	-	-	765.475,44
10	5	2	2	20610	80	ASFALTATURA STRADE	481.623,95	-	400.000,00	881.623,95
10	5	2	2	20610	90	INTERVENTI RIQUALIFICAZIONE VIARIA GLERIS	-	-	-	-
10	5	2	2	20610	110	MESSA IN SICUREZZA VIABILITA' DI VIA CARBONA	260.000,00	-	-	260.000,00
10	5	2	2	20610	130	INTERVENTI RIQUALIFICAZIONE PIAZZALE E PARCHEGGIO PRODOLONE	-	-	-	-
10	5	2	2	20610	132	INTERVENTI RIQUALIFICAZIONE PIAZZA PRODOLONE	-	-	800.000,00	800.000,00
10	5	2	2	20620	0	INTERVENTI SVILUPPO INTERMODALITA': RIQUALIFICAZIONE AREA STAZIONE FERROVIARIA	211.926,47	-	-	211.926,47
10	5	2	2	20710	0	SISTEMAZIONE E AMMODERNAMENTO GENERALE RETE ILLUMINAZIONE PUBBLICA	-	-	-	-
10	5	2	2	20712		PNRR - ILLUMINAZIONE VIA MORO	89.888,04	-	-	89.888,04
10	5	2	2	20716		PNRR - ILLUMINAZIONE VIA PORDENONE	90.000,00	-	-	90.000,00
10	5	2	2	20718		PNRR - ILLUMINAZIONE LOTTIZZAZIONI	-	90.000,00	-	90.000,00
11	2	2	2	20746	0	ACQUISTO AUTOMEZZI PROTEZIONE CIVILE	74.908,00	-	-	74.908,00
12	1	2	2	20762		NIDO PNRR	510.000,00	-	-	510.000,00
12	2	2	2	20770	0	RISTRUTTURAZIONE E AMPLIAMENTO PROGETTO "LA VOLPE SOTTO I GELSI"	-	-	-	-
12	3	2	2	20771	0	RISTRUTTURAZIONE CENTRO DIURNO ANZIANI: CASA DELLA TERZA ETA'	1.724.077,90	-	-	1.724.077,90
12	9	2	2	20780	0	INTERVENTI NEI CIMITERI CAPOLUOGO, PRODOLONE E SAVORGNANO-GLERIS	140.000,00	140.000,00	140.000,00	420.000,00
12	9	2	2	20790		AMPLIAMENTO CIMITERI	-	-	-	-
14	2	2	2	20900		DISTRETTO DEL COMMERCIO - ARREDO URBANO	60.000,00	60.000,00	60.000,00	180.000,00
14	2	2	2	20910		DISTRETTO DE COMMERCIO - RIQUALIFICAZIONE AREE	53.350,00	53.350,00	53.350,00	160.050,00
14	2	2	2	20920		DISTRETTO DEL COMMERCIO - MOBILITA' SOSTENIBILE	13.350,00	13.350,00	13.350,00	40.050,00
14	2	2	2	20930		DISTRETTO DEL COMMERCIO - FORESTAZIONE URBANA	6.680,00	6.680,00	6.680,00	20.040,00
14	4	2	2	20950		RISTRUTTURAZIONE IMMOBILE "EX SCUOLE ELEMENTARI" DI GLERIS	900.000,00	-	-	900.000,00
TOTALE							16.733.711,91	5.451.780,00	3.636.780,00	25.471.022,91

ESERCIZIO 2023	
TOTALE SPESE DA FINANZIARE	16.733.711,91
Modalità finanziamento:	
FPV	6.805.483,06
AVANZO VINCOLATO PRESUNTO	1.324.799,85
CONTRIBUTI ACQUISITI - E MUTUO PER 900.000	5.179.399,00
CONTRIBUTI DA ACQUISIRE	2.509.430,00
ENTRATE PROPRIE ORDINARIE	914.600,00
	16.733.711,91
ESERCIZIO 2024	
TOTALE SPESE DA FINANZIARE	5.451.780,00
Modalità finanziamento:	
CONTRIBUTI ACQUISITI	90.000,00
CONTRIBUTI DA ACQUISIRE	4.533.780,00
ENTRATE PROPRIE ORDINARIE	828.000,00
	5.451.780,00
ESERCIZIO 2025	
TOTALE SPESE DA FINANZIARE	3.636.780,00
Modalità finanziamento:	
CONTRIBUTI ACQUISITI	-
CONTRIBUTI DA ACQUISIRE	2.808.780,00
ENTRATE PROPRIE ORDINARIE	828.000,00
	3.636.780,00

Al quadro sopra esposto si aggiungono gli interventi correlati alla somma, pari a 4.750.000 euro, resi disponibili con l'approvazione del rendiconto 2021, quale cofinanziamento comunale alla spesa di realizzazione della circonvallazione, che rimane a disposizione del Comune per la realizzazione di una serie di interventi che, partendo dalla messa in sicurezza e la incentivazione di forme di mobilità sostenibile (ciclistica e pedonale) riqualifichi il centro abitato con misure rivolte alla valorizzazione della funzionalità della rete viaria esistente nell'ottica del recupero della qualità urbana del centro abitato stesso.

Come già esposto nella prima parte del presente DUP, rientrano nei programmi dell'Amministrazione comunale una serie di opere di viabilità che puntano in primis alla riqualificazione della viabilità di accesso dalla circonvallazione ed in particolare la riqualificazione di viale San Giovanni e la riqualificazione dell'intersezione della SS463 con Via Rosa con la realizzazione di una rotatoria. Rappresentano delle priorità anche la realizzazione di una pista ciclabile in Via Cordovado e una rotonda in via Provinciale al fine di aumentare la sicurezza di veicoli, ciclisti e pedoni.

**ALLEGATO I - SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025
DELL'AMMINISTRAZIONE: COMUNE DI SAN VITO AL TAGLIAMENTO**

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITA' DEL PROGRAMMA			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	5,053,436.00	4,360,000.00	2,555,000.00	11,968,436.00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	900,000.00	0.00	0.00	900,000.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	3,138,500.00	265,000.00	0.00	3,403,500.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altro	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	9,091,936.00	4,625,000.00	2,555,000.00	16,271,936.00

Il Referente del Programma

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

ALLEGATO I - SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE: COMUNE DI SAN VITO AL TAGLIAMENTO

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CLIP	Descrizione dell'opera	Determinazione dell'amministrazione	Anno di chiusura dell'opera	Ammontare stanziato autorizzato	Importo autorizzato dell'esercizio	Importo complessivo lavori	Oneri necessari per l'attuazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori	Cause per le quali l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente totale parzialmente o in corso di lavori	Stato di realizzazione ai sensi dell'art. 1, lett. T, del D.Lgs. n. 42/2017	Possibile effetto economico dell'opera	Deduzione d'uso	Creazione e stato di avanzamento per la realizzazione di opere pubbliche ai sensi dell'art. 1, lett. T, del D.Lgs. n. 42/2017	Verifica, ovvero ventilazione	Oneri per la manutenzione e l'attuazione di opere pubbliche ai sensi dell'art. 1, lett. T, del D.Lgs. n. 42/2017	Parte di imputazione a NPI

Il Referente del Programma

ALLEGATO I - SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE: COMUNE DI SAN VITO AL TAGLIAMENTO

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile	Rilascio CLP Elemento	Rilascio CLP Copia Incompleta	Descrizione immobile	Codice IMB			Localizzazione - Codice NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo gratuito ex art. 17 comma 2 e art. 151 comma 1	Cessione in conto di gestione art. 150 comma 2 e art. 21 comma 2	Affidato per il finanziamento e la realizzazione di opere pubbliche ex art. 151 comma 1	Già incluso in bilancio art. 27 del D.Lgs. n. 118/2011	Tipo disponibilità ex art. 151 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011	Valore stimato				
				Rag	Prov	Com							Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Accumuli successivi	Totale
													0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Il Referente del Programma

ALLEGATO I - SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE: COMUNE DI SAN VITO AL TAGLIAMENTO

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Interventi - CUI	Cod. del Ass. nr	Codice CUP	Annuale nella quale si prevede di dare inizio alle operazioni di esecuzione	Responsabile del procedimento	Lato funzionario	Lavoro complesso	Codice IMPI			Localizzazione (Codice TUTS)	Tipologia	Settore e sottosectore specifico	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità	Stima dei costi dell'intervento					Apporto di capitale privato		Intervento aggiuntivo o in area a maggior o minore priorità		
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su bilancio successivo	Importo complessivo	Valore degli interventi di cui si prevede di dare inizio alle operazioni di esecuzione	Quota del capitale privato		Importo	Tipologia
U00003000202312087		H8H2200040 00	2023	GALANTE JACOPO	SI	No	FRULLI VENIZIA GALLIA	300	041		SE - AMPLIAMENTI DI POTENZIAMENTO	OPERE E INTERVENTI DEI SERVIZI SOCIALI - SCOLASTICHE SCOLASTICHE	AMPLIAMENTI DI AULE E LOCALI COMUNALI	1 - Priorità massima	510,000.00	0.00	0.00	0.00	510,000.00	0.00	0.00			
U00003000202320090			2023	GALANTE JACOPO	SI	No	FRULLI VENIZIA GALLIA	300	041		07 - MANUTENZIONE AMBIENTALE E STRADONARIA	INTERVENTI DI MANUTENZIONE AMBIENTALE E STRADONARIA - ALTRI INTERVENTI PREVISTI NEL PIANO	2 - Priorità media	0.00	200,000.00	250,000.00	0.00	500,000.00	0.00	0.00				
U00003000202313011		H8H2200030 00	2023	GALANTE JACOPO	No	No	FRULLI VENIZIA GALLIA	300	041		M - ALTRO	OPERE E INTERVENTI DEI SERVIZI SOCIALI - ALTRI INTERVENTI DEI SERVIZI SOCIALI	SOSTITUZIONE MOBILI E RIAMBIARE ELEMENTI DI GIARDINO	1 - Priorità massima	900,000.00	0.00	0.00	0.00	900,000.00	0.00	0.00			
U00003000202313022		H8H2200020 00	2023	GALANTE JACOPO	No	No	FRULLI VENIZIA GALLIA	300	041		01 - NUOVA REALIZZAZIONE	OPERE E INTERVENTI DEI SERVIZI SOCIALI - SPORTELLI SOCIALI	REALIZZAZIONE DI SPORTELLI SOCIALI	1 - Priorità massima	150,000.00	0.00	0.00	0.00	150,000.00	0.00	0.00			
U00003000202313023		H8H2200010 00	2023	GALANTE JACOPO	SI	No	FRULLI VENIZIA GALLIA	300	041		07 - MANUTENZIONE STRADONARIA	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRADONARIA	MANUTENZIONE STRADONARIA - VIA CARIGNA	2 - Priorità media	200,000.00	0.00	0.00	0.00	200,000.00	0.00	0.00			
U00003000202320050			2023	GALANTE JACOPO	SI	No	FRULLI VENIZIA GALLIA	300	041		01 - NUOVA REALIZZAZIONE	OPERE E INTERVENTI DEI SERVIZI SOCIALI - SPORTELLI SOCIALI	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRADONARIA	2 - Priorità media	20,000.00	1,110,000.00	1,300,000.00	0.00	2,630,000.00	0.00	0.00			
U00003000202320050		H8H2200150 00	2023	GALANTE JACOPO	SI	No	FRULLI VENIZIA GALLIA	300	041		M - STRUTTURAZIONE	OPERE E INTERVENTI DEI SERVIZI SOCIALI - ALTRI INTERVENTI DEI SERVIZI SOCIALI	SOSTITUZIONE MOBILI E RIAMBIARE ELEMENTI DI GIARDINO	2 - Priorità media	1,800,000.00	0.00	0.00	0.00	1,800,000.00	0.00	0.00			
U00003000202320052		H8H2200080 00	2023	GALANTE JACOPO	SI	No	FRULLI VENIZIA GALLIA	300	041		01 - NUOVA REALIZZAZIONE	OPERE E INTERVENTI DEI SERVIZI SOCIALI - ALTRI INTERVENTI DEI SERVIZI SOCIALI	REALIZZAZIONE DI SPORTELLI SOCIALI - AMBITO COMPRENSIVO DEL TERRITORIO SCOLASTICO DI LUGNANO	2 - Priorità media	2,200,000.00	0.00	0.00	0.00	2,200,000.00	0.00	0.00			
U00003000202312089		H8H2200200 00	2023	GALANTE JACOPO	SI	No	FRULLI VENIZIA GALLIA	300	041		01 - NUOVA REALIZZAZIONE	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRADONARIA	REALIZZAZIONE DI SPORTELLI SOCIALI - VIA CARIGNA	2 - Priorità media	800,000.00	0.00	0.00	0.00	800,000.00	0.00	0.00			
U00003000202320090		H8H2200750 00	2023	GALANTE JACOPO	SI	No	FRULLI VENIZIA GALLIA	300	041		M - ALTRO	INTERVENTI AMBIENTALI E STRADONARIA	INTERVENTI DI MANUTENZIONE AMBIENTALE E STRADONARIA - ALTRI INTERVENTI PREVISTI NEL PIANO	2 - Priorità media	250,000.00	0.00	0.00	0.00	250,000.00	0.00	0.00			
U00003000202320090		H8H2200290 00	2023	GALANTE JACOPO	SI	No	FRULLI VENIZIA GALLIA	300	041		M - ALTRO	INTERVENTI AMBIENTALI E STRADONARIA	REALIZZAZIONE DI SPORTELLI SOCIALI - AMBITO COMPRENSIVO DEL TERRITORIO SCOLASTICO DI LUGNANO	2 - Priorità media	201,000.00	0.00	0.00	0.00	201,000.00	0.00	0.00			

ALLEGATO I - SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE: COMUNE DI SAN VITO AL TAGLIAMENTO

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - Cui	CUP	Denominazione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annuale	Importo interveno	Finalità	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Valore opere finanziato	Livello di progettazione	CONTINUAZIONE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGIORNATORE O SOGGETTO DELLA DELIBERAZIONE AMMINISTRATIVA LE SOTTOALLEGATE SI INDIRIZZANO ALLA PRESIDENZA DI APPLICAZIONE		Intervento oggetto di studio e seguito di ricerca programata
											Codice AUSA	Denominazione	
U000030002020212067	H46C020040000	AMPLIAMENTO PARCO NIDO COMUNALE	GALANTE JACOPO	510,000.00	510,000.00	M8 - Miglioramento e incremento del servizio	1 - Priorità massima	SI	No	3 - Progetto definitivo			
U00003000202020960		INTERVENTI DI SISTEMAZIONE ERGONOMICA - ALTE E INFERNOI PRIVATI (1° PIANO)	GALANTE JACOPO	0.00	500,000.00	AM6 - Qualità ambientale	2 - Priorità media	No	No	4 - Progetto esecutivo			
U000030002020213021	H46C03000000004	RISTRUTTURAZIONE IMMOBILE EX SCUOLA ELEMENTARE DI GALERIA	GALANTE JACOPO	900,000.00	900,000.00	CSA - Conservazione del patrimonio	1 - Priorità massima	SI	No	1 - Progetto di fattibilità tecnico-economica "documento di fattibilità delle alternative progettuali"			
U000030002020213022	H46C03000000004	REALIZZAZIONE CAMPI DI PALLONE	GALANTE JACOPO	150,000.00	200,000.00	M8 - Miglioramento e incremento del servizio	1 - Priorità massima	SI	No	2 - Progetto di fattibilità tecnico-economica "documento base"			
U000030002020213023	H45F0300010004	MURATA IN BIELPRIZIA VIALATA/VIACOMASINA	GALANTE JACOPO	200,000.00	200,000.00	LR9 - Qualità urbana	2 - Priorità media	SI	No	2 - Progetto di fattibilità tecnico-economica "documento base"			
U00003000202020959		INTERVENTI CITTADINI DELLA GLELO SPORT	GALANTE JACOPO	20,000.00	2,000,000.00	M8 - Miglioramento e incremento del servizio	2 - Priorità media	SI	SI	2 - Progetto di fattibilità tecnico-economica "documento base"			
U00003000202020958	H46L0000160001	RISTRUTTURAZIONE "CASA MELI" A PIEDICOLONE	GALANTE JACOPO	1,800,000.00	1,800,000.00	ACN - Adeguamento normativo	2 - Priorità media	SI	SI	2 - Progetto di fattibilità tecnico-economica "documento base"			
U00003000202020952	H45R0200040000	REALIZZAZIONE BANCHE AMMINISTRATIVE ISTITUTO DI CREDITO NEL COMPLESSO SCOLASTICO DI LEGGIORANA	GALANTE JACOPO	2,200,000.00	2,200,000.00	M8 - Miglioramento e incremento del servizio	2 - Priorità media	SI	SI	4 - Progetto esecutivo			
U000030002020212069	H45R0200030004	REALIZZAZIONE ROTATORIA SR 400 - VIA ROMA	GALANTE JACOPO	800,000.00	800,000.00	LR9 - Qualità urbana	2 - Priorità media	SI	No	1 - Progetto di fattibilità tecnico-economica "documento di fattibilità delle alternative progettuali"			
U00003000202020960	H47V010010000	INTERVENTI DI VERDE PRIVATI NEL PIANO DEL PASSEGGIATO	GALANTE JACOPO	250,000.00	250,000.00	M8 - Miglioramento e incremento del servizio	2 - Priorità media	SI	SI	2 - Progetto di fattibilità tecnico-economica "documento base"			
U00003000202020959	H47V0100050000	REALIZZAZIONE ITINERARI LETTORALI FARMACISTICI (STAND)	GALANTE JACOPO	201,600.00	201,600.00	M8 - Miglioramento e incremento del servizio	2 - Priorità media	SI	SI	2 - Progetto di fattibilità tecnico-economica "documento base"			
U00003000202020954	H46F1800000000	ADDEBITAMENTO SEMICO RO PERMANENTE (EX SCUOLA PRIMARIA) CAPOLONGO "S. L. MORO"	GALANTE JACOPO	130,000.00	1,300,000.00	ACN - Adeguamento normativo	2 - Priorità media	SI	SI	2 - Progetto di fattibilità tecnico-economica "documento base"			
U00003000202020968	H47V0200070005	INTERVENTI DI QUALIFICAZIONE PARCO STORICO PALAZZO ROCCA	GALANTE JACOPO	0.00	1,200,000.00	CSA - Conservazione del patrimonio	2 - Priorità media	SI	SI	1 - Progetto di fattibilità tecnico-economica "documento di fattibilità delle alternative progettuali"			
U00003000202020953		RISTRUTTURAZIONE TORRE RAIMONDA	GALANTE JACOPO	0.00	600,000.00	ACN - Adeguamento normativo	2 - Priorità media	SI	No	1 - Progetto di fattibilità tecnico-economica "documento di fattibilità delle alternative progettuali"			
U00003000202020967	H42C02000000004	REALIZZAZIONE PARCO TOMBARNO	GALANTE JACOPO	500,000.00	500,000.00	AM6 - Qualità ambientale	2 - Priorità media	SI	No	2 - Progetto di fattibilità tecnico-economica "documento base"			
U00003000202020957		REALIZZAZIONE PALAPATI	GALANTE JACOPO	470,000.00	600,000.00	M8 - Miglioramento e incremento del servizio	2 - Priorità media	SI	No	2 - Progetto di fattibilità tecnico-economica "documento base"			
U00003000202020964	H45H18000010000	RESTRUTTURAZIONE ERGONOMICA LOCALITÀ SANTA SABINA	GALANTE JACOPO	700,000.00	700,000.00	AM6 - Qualità ambientale	2 - Priorità media	SI	SI	2 - Progetto di fattibilità tecnico-economica "documento base"			

Il Referente del Programma



Comune di San Vito Al Tagliamento

Piano integrato di attività ed organizzazione 2023

Sottosezione Piano Triennale del Fabbisogno 2023 2025

(art. 4 lett. c) del DM 30/6/2022 n. 132)

c) Piano triennale dei fabbisogni di personale: indica la consistenza di personale al 31 dicembre dell'anno precedente a quello di adozione del Piano, suddiviso per inquadramento professionale e deve evidenziare:

- 1) la capacità assunzionale dell'amministrazione, calcolata sulla base dei vigenti vincoli di spesa;
- 2) la programmazione delle cessazioni dal servizio, effettuata sulla base della disciplina vigente, e la stima dell'evoluzione dei fabbisogni di personale in relazione alle scelte in materia di reclutamento, operate sulla base della digitalizzazione dei processi, delle esternalizzazioni o internalizzazioni o dismissioni di servizi, attività o funzioni;
- 3) le strategie di copertura del fabbisogno, ove individuate;
- 4) le strategie di formazione del personale, evidenziando le priorità strategiche in termini di riqualificazione o potenziamento delle competenze organizzate per livello organizzativo e per filiera professionale;
- 5) le situazioni di soprannumero o le eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali.

PREMESSA NORMATIVA

- l'art. 39 della L. n. 449/1997 ha stabilito che al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla L. n. 482/1968;
- l'art. 91 del D. Lgs. n. 267/2000 ha stabilito che gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale di fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla L.n.68/1999, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale;
- l'art. 19, comma 8, della L. n. 448/2001 (Legge Finanziaria per l'anno 2002) prevede che a decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli Enti Locali, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39 della L. n. 449/1997 e s.m.i.;
- l'art. 3 comma 10 bis del D.L. n. 90/2014, convertito dalla legge n. 114/2014, ha disposto che il rispetto degli adempimenti e prescrizioni in materia di assunzioni e di spesa di personale, come disciplinati dall'art. 3 del D.L. n. 90/2014, nonché delle prescrizioni di cui al comma 4 dell'art. 11 del medesimo decreto, deve essere certificato dal Revisore dei Conti nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del Bilancio annuale dell'ente;
- l'art. 6 del D. Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 4 del D. Lgs. n. 75/2017, il quale disciplina l'organizzazione degli uffici ed il piano triennale dei fabbisogni di personale, da adottare annualmente in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi del successivo art. 6-ter, nel rispetto delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente e tenuto conto della consistenza della dotazione organica del personale in servizio, nonché della relativa spesa;
- il Decreto 08/05/2018 il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, ha definito le predette "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche";
- l'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dal comma 1 dell'art. 16 della L. n. 183/2011 (Legge di Stabilità 2012), il quale ha introdotto l'obbligo dall'1/1/2012 di procedere annualmente alla verifica delle eccedenze di personale, condizione necessaria per poter effettuare nuove assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere;

CONSISTENZA DI PERSONALE AL 31 DICEMBRE DELL'ANNO PRECEDENTE A QUELLO DI ADOZIONE DEL PIANO, SUDDIVISO PER INQUADRAMENTO PROFESSIONALE

CATEGORIA	PREVISTI	COPERTI	VACANTI	NUOVE ISTITUZIONI
A	0	0	0	0
B	11	11	0	0
C	30	24	4	2
D	17	15	1	1
PLC	1	1	0	0
PLB	1	0	1	0
PLA	6	6	0	0
TOTALE	66	57	6	3

Pianta Organica Aggiuntiva

CATEGORIA	PREVISTI	COPERTI	VACANTI
A	0	0	0
B	7	4	3
C	4	3	1
D	24	22	2
TOTALE	35	29	6

CAPACITÀ ASSUNZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE, CALCOLATA SULLA BASE DEI VIGENTI VINCOLI DI SPESA;

RICHIAMATI:

- gli obblighi relativi alla sostenibilità della spesa complessiva di personale contenuti negli artt. 22, 22 bis e 22 ter della L.R.18/2015, come sostituiti dagli artt. 6 e 7 della L.R. 20/2020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1994 del 23.12.2021 con la quale è stato definito il valore soglia che gli Enti devono rispettare per la sostenibilità della spesa di personale e la definizione di cosa debba intendersi per spesa del personale;
- la Circolare della Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, del 30.12.2020 prot.n.38197/P in merito agli obblighi di finanza pubblica per l'anno 2021;

ATTESO che alla luce delle nuove norme di finanza locale della Regione Friuli Venezia Giulia non sono più applicabili, in particolare le seguenti norme in materia di:

- contenimento della spesa del personale nei limiti del valore medio del triennio 2011-2013, come previsto dall'art.22 della L.R.18/2015 previsto fino al 31.12.2020;
- reclutamento del personale contenute nell'art.4 c.2 legge 12/2014 che disponeva l'applicazione delle norme nazionali anche agli Enti del Comparto Unico del Pubblico Impiego regionale e locale;
- reclutamento del personale a tempo indeterminato contenute con riferimento fino al 31.12.2020, nell'art.56 c.19 della L.R.18/2016 in relazione ai dipendenti cessati nel quinquennio precedente e contenute nell'art.19 c.1,2,3 della stessa Legge;
- reclutamento del personale a tempo determinato contenute nel Decreto-legge n.78/2010 art.9 c.28;
- reclutamento di personale – utilizzi resti assunzionali, contenute nell'art.14-bis del D.L.4/2019;
- limiti al trattamento accessorio del personale rispetto al corrispondente valore del 2016 (D.L.75/2017);

ATTESO, altresì, che permangono invece:

- i limiti contrattuali del fondo straordinario (art.17 c.8 CCRL 01.08.2002) e quelli delle indennità art.32 CCRL 15.10.2018;
- i limiti massimi e minimi per l'indennità di posizione organizzativa stabiliti dall'art.44 c.3 del CCRL 07.12.2006 e le percentuali della retribuzione di risultato;

PRESO ATTO che per spesa di personale deve intendersi quella riferita agli impegni di competenza per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per la

somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'art.110 del D. Lgs. 267/2000, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto pubblico in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP;

PRESO ATTO, inoltre, che:

- le spese di personale riferite ad assunzioni finanziate integralmente da risorse provenienti da altri soggetti, espressamente finalizzate a nuove assunzioni e previste da apposita normativa e le corrispondenti entrate poste a copertura delle stesse non rilevano ai fini della determinazione del proprio rapporto;
- le spese relative al personale in convenzione, distacco e comando devono essere valorizzate pro quota da parte degli enti partecipanti all'accordo;
- non hanno titolo ad essere detratte le spese relative all'assunzione obbligatorie di lavoratori disabili, né quelle relative agli incentivi sulla progettazione, allo straordinario elettorale ed ai diritti di rogo;

CONSIDERATO, altresì, che questo Ente non ha mai dichiarato il dissesto finanziario e che dall'ultimo Conto Consuntivo approvato non emergono condizioni di squilibrio finanziari;

Valore soglia

SAN VITO AL TAGLIAMENTO					
TABELLA DI INDIVIDUAZ. VALORI SOGLIA PER CLASSE DEMOGRAFICA			INDICATORE BDAP DELL'ENTE		
FASCIA	POPOLAZIONE	VALORE SOGLIA		CLASSE DI MERITO	incremento %
a	0-999	32,60%		Comuni con indicatore BDAP inferiore al 1% (classe A)	5,00%
b	1000-1999	30,10%		Comuni con indicatore BDAP da 1% a 2,49% (classe B)	3,00%
c	2000-2999	26,80%		Comuni con indicatore 10.3 BDAP da 2,50% a 5% (classe C)	1,50%
d	3000-4999	24,30%		INDICATORE 8.2 BDAP (PREV 2022) PARI A 1,41%	
e	5000-9999	27,20%			
f	10000-24999	23,40%		VALORE SOGLIA COMPLESSIVO	26,40%
g	25000-149.999	26,10%			

Capacità assunzionale in termini finanziari dell'ente

BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNALE 2023-2025			
CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALE			
ENTRATE CORRENTI AL NETTO FCDE BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025			
	2023	2024	2025
Titolo 1	8.260.000,00	8.280.000,00	8.300.000,00
Titolo 2	16.093.115,72	14.907.380,00	14.824.102,42
Titolo 3	6.194.875,00	6.151.375,00	6.081.875,00
TOTALE ENTRATE	30.547.990,72	29.338.755,00	29.205.977,42
FCDE ACCANTONATO IN BILANCIO	422.000,00	429.740,00	434.510,00
TOTALE ENTRATE NETTE	30.125.990,72	28.909.015,00	28.771.467,42
VALORE SOGLIA FASCIA DEMOG.	23,40%	23,40%	23,40%
LIMITE SPESA PERSONALE	7.049.481,83	6.764.709,51	6.732.523,38
RISPETTO LIMITE			
SPESE DEL PERSONALE BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025			
	2023	2024	2025
U.1.01.00.00.000	4.420.850,00	4.373.100,00	4.363.480,00
U.1.03.02.12.000	246.206,05	213.000,00	121.000,00
INCARICHI ESTERNI	140.000,00	116.500,00	116.500,00
TOTALE SPESE DI PERSONALE	4.807.056,05	4.702.600,00	4.600.980,00
RIMBORSI PER SP. PERSONALE	85.600,00	85.600,00	85.600,00
CONTRIBUTI FVG PER CANTIERI	-	-	-
TOTALE SPESE DI PERSONALE	4.721.456,05	4.617.000,00	4.515.380,00
	15,67	15,97	15,69
DI CUI SSC			
Titolo 2	8.913.865,72	8.108.130,00	8.054.952,42
Titolo 3	324.100,00	326.100,00	326.100,00
TOTALE ENTRATE	9.237.965,72	8.434.230,00	8.381.052,42
FCDE ACCANTONATO IN BILANCIO	20.620,00	20.620,00	20.620,00
TOTALE ENTRATE NETTE	9.217.345,72	8.413.610,00	8.360.432,42
LIMITE	2.156.858,90	1.968.784,74	1.956.341,19
U.1.01.00.00.000	1.423.560,00	1.407.610,00	1.406.660,00
U.1.03.02.12.000	92.006,05	92.000,00	-
1.03.02.11.002 - 1.03.02.99.999	130.000,00	106.500,00	106.500,00
TOTALE SPESE DI PERSONALE	1.645.566,05	1.606.110,00	1.513.160,00
	17,85	19,09	18,10
DI CUI COMUNE			
Titolo 1	8.260.000,00	8.280.000,00	8.300.000,00
Titolo 2	7.179.250,00	6.799.250,00	6.769.150,00
Titolo 3	5.870.775,00	5.825.275,00	5.755.775,00
TOTALE ENTRATE	21.310.025,00	20.904.525,00	20.824.925,00
FCDE ACCANTONATO IN BILANCIO	401.380,00	409.120,00	413.890,00
TOTALE ENTRATE NETTE	20.908.645,00	20.495.405,00	20.411.035,00
LIMITE	4.892.622,93	4.795.924,77	4.776.182,19
U.1.01.00.00.000	2.997.290,00	2.965.490,00	2.956.820,00
U.1.03.02.12.000	154.200,00	121.000,00	121.000,00
INCARICHI ESTERNI	10.000,00	10.000,00	10.000,00
RIMBORSI PER SP. PERSONALE	85.600,00	85.600,00	85.600,00
CONTRIBUTI FVG PER CANTIERI	-	-	-
TOTALE SPESE DI PERSONALE	3.075.890,00	3.010.890,00	3.002.220,00
	14,71	14,69	14,71

Spesa per il personale del 2021 (ultimo consuntivo approvato)

CONSUNTIVO 2021	
SOSTENIBILITA' DELLA SPESA DI PERSONALE	
	2021
Titolo 1	5.746.910,99
Titolo 2	15.325.479,17
Titolo 3	6.636.854,20
TOTALE ENTRATE	27.709.244,36
FCDE ACCANTONATO IN BILANCIO	394.180,00
TOTALE ENTRATE NETTE	27.315.064,36
VALORE SOGLIA FASCIA DEMOG.	23,00%
LIMITE SPESA PERSONALE	6.391.725,06
RISPETTO LIMITE	
	2021
U.1.01.00.00.000	3.760.910,74
U.1.03.02.12.000	223.977,01
TOTALE SPESE DI PERSONALE	3.984.887,75
RIMBORSI PER SP. PERSONALE	55.719,90
CONTRIBUTI FVG PER CANTIERI	49.974,82
TOTALE SPESE DI PERSONALE	3.879.193,03
	14,20

PROGRAMMAZIONE DELLE CESSAZIONI DAL SERVIZIO, EFFETTUATA SULLA BASE DELLA DISCIPLINA VIGENTE, E LA STIMA DELL'EVOLUZIONE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE IN RELAZIONE ALLE SCELTE IN MATERIA DI RECLUTAMENTO, OPERATE SULLA BASE DELLA DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI, DELLE ESTERNALIZZAZIONI O INTERNALIZZAZIONI O DISMISSIONI DI SERVIZI, ATTIVITÀ O FUNZIONI;

Verificato che alla data attuale non sono previsti pensionamenti nel corso del prossimo triennio nè sono previste misure organizzative che possono alterare l'attuale consistenza del personale.

STRATEGIE DI COPERTURA DEL FABBISOGNO, OVE INDIVIDUATE;

RITENUTO di prevedere quanto segue:

- Per il Comune: copertura dei seguenti posti:
6 posti di istruttore amministrativo contabile categoria C;

1 ufficiale tenente di polizia locale categoria PLB;

1 istruttore direttivo tecnico categoria D;

mediante attivazione della procedura di mobilità da altro Ente, eventuale attingimento da graduatoria di altro Ente ovvero concorso pubblico;

- Per la POA : copertura dei seguenti posti:
2 posti di assistente domiciliare categoria B;
1 posto di istruttore amministrativo contabile categoria C;
- Nelle more delle assunzioni eventuale copertura mediante attivazione di forme di assunzione flessibile;
- Possibilità di effettuare ulteriori assunzioni a tempo determinato per i soli casi consentiti dalla legge o dalla contrattazione collettiva nei limiti delle disponibilità finanziarie dell'Ente;
- Possibilità di copertura di posti a tempo indeterminato resi vacanti nel corso dell'anno per qualsiasi causa mediante attivazione della procedura di mobilità da altro Ente, eventuale attingimento da graduatoria di altro Ente ovvero concorso pubblico;

STRATEGIE DI FORMAZIONE DEL PERSONALE, EVIDENZIANDO LE PRIORITÀ STRATEGICHE IN TERMINI DI RIQUALIFICAZIONE O POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE ORGANIZZATE PER LIVELLO ORGANIZZATIVO E PER FILIERA PROFESSIONALE;

Per questo paragrafo si rinvia al Piano della formazione per il Comune di San Vito al Tagliamento 2023 2024.

SITUAZIONI DI SOPRANNUMERO O LE ECCEDENZE DI PERSONALE, IN RELAZIONE ALLE ESIGENZE FUNZIONALI.

RITENUTO necessario, ridefinire la programmazione del fabbisogno di personale e, contestualmente, alla ricognizione del personale in esubero;

CONSIDERATA la consistenza di personale presente nell'organizzazione dell'Ente, anche in relazione agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, e rilevato che, in tale ambito, non emergono situazioni di personale in esubero ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i;

ACCERTATA, ai sensi dell'art. 33 del D.LGS. 165/2001, come modificato dall'art. 16 della legge 12 novembre 2011 n. 183, l'insussistenza di eccedenza del personale;

CONCLUSIONI

COMUNE

ANNO 2023

Copertura dei seguenti posti:

- **6 posti di istruttore amministrativo contabile categoria C;**
- **1 ufficiale tenente di polizia locale categoria PLB;**
- **1 istruttore direttivo tecnico categoria D;**
- **1 istruttore direttivo contabile categoria D**

ANNO 2024

- sostituzione nei limiti consentiti dei dipendenti in caso di cessazione per i posti che si renderanno vacanti;

ANNO 2025

- sostituzione nei limiti consentiti dei dipendenti in caso di cessazione per i posti che si renderanno vacanti;

POA

ANNO 2023

Copertura dei seguenti posti:

- **2 posti di assistente domiciliare categoria B;**
- **1 posto di istruttore amministrativo contabile categoria C;**

ANNO 2024

- sostituzione nei limiti consentiti dei dipendenti in caso di cessazione per i posti che si renderanno vacanti;

ANNO 2025

- **1 posto di assistente domiciliare categoria B;**
- sostituzione nei limiti consentiti dei dipendenti in caso di cessazione per i posti che si renderanno vacanti;

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, convertito nella Legge 6 agosto 2008 n. 133 e s.m.i., si redige sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso gli archivi degli uffici, elenco -che costituisce piano delle alienazioni immobiliari- dei beni immobili ricadenti nel territorio del Comune di San Vito al Tagliamento, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibili di dismissione.

Ai sensi del 2° comma del citato art. 58, l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica.

ELENCO DEI BENI IMMOBILI SUSCETTIBILI DI DISMISSIONI

1. IMMOBILI UBICATI NEL COMPLESSO EDILIZIO DENOMINATO "CRAGNUTTO" (località Ligugnana)

- Distinto in mappa catasto fabbricati: Foglio 21 Particella 578 – 579 – 580
- Distinto in mappa catasto terreni: Foglio 21 Particella 577 - 581 – 582
- *Valore di realizzo atteso € 15.000,00*

Gli immobili versano in notevole stato di degrado. Non vi sono possibili azioni di valorizzazione. Il valore viene definito tenendo conto dello stato di degrado e dei vincoli di conservazione tipologica.

2. IMMOBILE SITO IN VIA DELLA MADONNA N. 8

- Distinto in mappa catasto fabbricati: Foglio 9 Particella 144
- *Valore di realizzo atteso € 3.750,00*

L'immobile è sito nel centro di Prodolone, versa in notevole stato di degrado; non vi sono azioni possibili di valorizzazione.

3. IMMOBILE SITO IN VIA DI VITTORIO (EX CASERMA GUARDIA FINANZA)

- Distinto in mappa catasto fabbricati: Foglio 20 Particella 1828 sub. 1-2-3
- Distinto in mappa catasto terreni: Foglio 20 Particella 1828 (partita 7235)
- *Valore di realizzo atteso € 112.000,00*

L'immobile è urbanisticamente inserito in zona "B2" che presenta il più alto indice di fabbricabilità. Pertanto non vi sono altre azioni di valorizzazione da intraprendere.

4. IMMOBILE VIA MERCATO

- Distinto in mappa catasto fabbricati Foglio 20 Particella 1331 sub 3-4 e Foglio 20 Particella 1304
- *Valore di realizzo € 60.000,00*

L'immobile è urbanisticamente inserito in zona "A" centro storico. Pertanto non vi sono altre azioni di valorizzazione da intraprendere.

5. IMMOBILE VIA A.L. MORO

- Distinto in mappa catasto fabbricati Foglio 20 Particella 1689 sub 3-5-7
- *Valore di realizzo € 90.000,00*

L'immobile è urbanisticamente inserito in zona "B2. Pertanto non vi sono altre azioni di valorizzazione da intraprendere.

6. PORZIONE DI TERRENO

- Distinto in mappa catasto fabbricati Foglio 35 Mappale 79
- *Valore di realizzo € 22.500,00*

Il terreno è urbanisticamente inserito in zona "C"

7. TERRENO AGRICOLO IN LOC. DOGNA

- Distinto al foglio 14 mappale 114 di 4.140 mq
- *Valore di realizzo stimato di € 21.000*

8. PORZIONE DI TERRENO

- Distinto in mappa catasto fabbricati Foglio 17 Mappale 329 e Foglio 17 Mappale 379
- *Valore di realizzo € 8.650,00*

Il terreno è urbanisticamente inserito in zona "C". “

Per un totale complessivo di € 332.90,00



DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE 2023-2025

*Servizio sociale dei Comuni
Ambito territoriale Tagliamento*

A cura dell'Ufficio di Direzione
Gennaio 2023



Ambito territoriale Tagliamento

D.U.P. 2023-2025

Premessa

Il Servizio Sociale dei Comuni (SSC) dell'Ambito Tagliamento è un settore particolare tra quelli afferenti ai Comuni, in quanto la programmazione dei servizi e degli interventi che lo compongono ha una duplice origine: da un lato abbiamo la vision del servizio sociale, che viene direzionata anche dalla lettura dei bisogni del territorio, che fa sì che la programmazione tenga conto di quanto segnala il territorio e si cali il più opportunamente possibile in esso, dall'altro le scelte strategiche più ampie di politica sociale, non solo locale ma anche regionale e nazionale che si deducono dalla normativa di riferimento.

Nello specifico del triennio 2023-2025, la programmazione del SSC viene definita in conformità alle linee di indirizzo e ai criteri contenuti nei documenti di programmazione nazionale e regionale, quali:

- il **Piano Nazionale degli interventi e dei servizi sociali**, che individua linee di intervento sociosanitarie per il raggiungimento di alcuni LEPS (Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali): supervisione del personale dei servizi sociali, dimissioni protette, prevenzione allontanamento familiare - PIPPI;
- il **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)** che, alla Missione 5 "Coesione e inclusione" finanzia linee di intervento nella sottocomponente "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale";
- la **Legge di bilancio n.234/2021** "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024", che si presenta come una normativa di prospettiva rispetto al raggiungimento di prestazioni minime in ambito sociale su tutto il territorio nazionale e di graduale rafforzamento dei servizi sociali. Si tratta di una norma che introduce una nuova visione dei servizi, integrata nella programmazione e nell'attuazione con le risorse derivanti appunto da PNRR, Fondo Nazionale Politiche Sociali, Fondo Povertà (nella componente della Quota Servizi), PON Inclusione, React-EU e altre misure regionali;
- l'**Atto di programmazione regionale dei servizi di contrasto alla povertà 2021-2023**, strumento programmatico per l'utilizzo delle risorse della quota del Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale istituito dalla L. 208/2015;
- Le **leggi regionali** relative all'integrazione socio-sanitaria (L.R.22/2019), alla riforma della disabilità (L.R.16/2022) e alle linee guida relativamente all'abitare inclusivo (DGR 1624/2019 e 1625/2019) e alla domiciliarità comunitaria (DGR 1964/2021) come anche il Piano Regionale di supporto alla popolazione anziana fragile 2021-2023.

Come già evidenziato in altri documenti di programmazione, l'emergenza sanitaria derivata dalla pandemia da Covid 19 ha messo in luce **situazioni di fragilità e solitudine nelle persone e una diffusa vulnerabilità dei servizi sociosanitari territoriali**, evidenziando l'urgenza di ripensare le politiche sociali, a tutti i livelli, per rafforzare il sistema territoriale e delineare un'offerta di servizi maggiormente qualificata e strutturata, in particolare per la filiera della domiciliarità, il contrasto alla povertà educativa/relazionale e all'istituzionalizzazione e la presa in carico comunitaria.

Sono diversi gli elementi di analisi che sono stati presi in considerazione per definire le priorità e gli obiettivi della programmazione 2023-2025 e sono riassumibili in queste macro-aree:

- famiglie/minori e contesto educativo.; aumento delle fragilità educative genitoriali; aumento importante di malessere e disagio tra gli adolescenti sotto varie forme e manifestazioni. Aumento dei conflitti familiari e dei maltrattamenti in famiglia;

- filiere della domiciliarità. Presenza di anziani soli con situazioni complesse dal punto di vista sociale, sanitario e assistenziale; famiglie e caregiver in difficoltà nella cura dei propri familiari non autosufficienti o fragili (in particolare, sono in aumento i disturbi cognitivi); necessità di creare luoghi di cura ed assistenza temporanea intermedi tra territorio, ospedale e strutture residenziali; situazioni più complesse, che richiedono interventi domiciliari più lunghi e più frequenti nell'arco della settimana; necessità di ripensare la modalità di organizzazione e gestione dei centri sociali e di potenziare il centro per i disturbi cognitivi;
- povertà ed emarginazione sociale. Presenza di adulti soli, in particolare uomini, non inseriti o usciti dal mercato del lavoro in una situazione di fragilità sociale ed economica, con difficoltà ad essere autonomi senza una rete di aiuto e supporto; aumento del disagio legato alla salute mentale; la richiesta di contribuzione economica, a causa anche dei rincari delle utenze, è in aumento e va considerata in prospettiva la tenuta del mercato del lavoro;
- organizzazione e personale. Applicazione del nuovo regolamento di accesso ai servizi e alle prestazioni sociali e nuove tariffe per la compartecipazione degli utenti al costo dei servizi; difficoltà a reperire personale qualificato OSS e educativo; opportunità data dalla digitalizzazione delle procedure e dall'utilizzo delle comunicazioni da remoto;
- emergenza ucraina: a seguito della guerra in Ucraina nel mese di aprile è stata stipulata una convenzione con la Prefettura per un progetto di accoglienza straordinaria su tutto il territorio dell'ambito che ha interessato in particolare donne e bambini ucraini. Sono stati messi a disposizione 50 posti tra alloggi comunali e parrocchiali. Considerato che la guerra si sta protrando e non si intravedono in questo momento prospettive di tregua e pace entro l'anno, il tema di una maggior inclusione degli ucraini e di progettualità più a lungo tempo su più versanti che riguardano il sociale interesseranno tutti i comuni.

Altro riferimento importante per le politiche e le azioni di territorio nell'area vasta pordenonese è lo strumento della **Cabina di Regia** quale luogo di confronto e programmazione nelle aree sociosanitarie e di raccordo per la realizzazione dei servizi e degli interventi a livello di area vasta e locale.

Si ricorda che la Cabina di Regia si è costituita ancora con la progettazione 2013-2015 del Piano di Zona ed è composto dai Responsabili dei 5 SSC, dai Direttori dei Distretti sanitari, dalla Direzione sanitaria - Dipartimento per le Dipendenze, Dipartimento Salute Mentale, Dipartimento delle Cure primarie, Dipartimento di Prevenzione e dal Direttore Socio Sanitario dell'Azienda sanitaria Friuli Occidentale;

L'anno 2022 è stato caratterizzato da un importante confronto tra sociale e sanitario: si è lavorato in tavoli congiunti sui temi delle dimissioni protette, continuità di cura, presa in carico integrata e organizzazione di Punti Unici di Accesso. Questo primo confronto ha portato alla elaborazione di due documenti di revisione di protocolli quali:

- Presa in Carico Integrata Socio-sanitaria e Punti Unici di Accesso - Protocollo operativo tra Azienda sanitaria Friuli Occidentale e Servizi Sociali dei Comuni dell'Area Vasta Pordenonese;
- Dimissione protetta e continuità di cura - Protocollo operativo tra Azienda sanitaria Friuli Occidentale e Servizi Sociali dei Comuni dell'Area Vasta Pordenonese.

Il lavoro congiunto continuerà nel 2023 proprio al fine di rendere operativi i protocolli e di approfondire meglio le tematiche operative e di avviare una formazione congiunta trasversale con tutti i livelli professionali AsFO - SSC al fine di condividere anche le procedure di lavoro congiunto.

PNRR e Next Generation EU

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza si inserisce all'interno del programma Next Generation EU ed è un programma c.d. *performance based*, incentrato quindi sul raggiungimento di *Milestone e Target (M&T)*, concordati ex-ante e temporalmente scadenziati.

Come già noto, il PNRR si sviluppa intorno a tre assi strategici (digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica e inclusione sociale), che si articolano in sei Missioni:

1. digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura
2. rivoluzione verde e transizione ecologica

3. infrastrutture per una mobilità sostenibile
4. istruzione e ricerca
5. inclusione e coesione
6. salute.

Ciascuna missione è suddivisa in Componenti e Sottocomponenti, che si articolano poi in Riforme e Investimenti. Gli investimenti costituiscono la base della progettualità del PNRR.

La sottocomponente **M5C2 Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore**, a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, contiene a sua volta tre Sottocomponenti, tra cui la prima è Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale, che è stata finanziata con l'Avviso 1/2021.

Nella successiva tabella, in dettaglio, gli investimenti e le linee di attività previste nell'Avviso 1/2021 e presentate dall'ATS, in forma singola o associata con gli altri ambiti dell'area vasta pordenonese.

Investimenti	Linee di attività	Valore singolo progetto	Finanziato	Realizzazione
1.1 sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti	1.1.1. sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini (<i>LEPS - modello PIPPI</i>)	€ 211.500	SI	In autonomia. Avviato a gennaio 2023
	1.1.2. autonomia degli anziani non autosufficienti (<i>importanti investimenti infrastrutturali; strutture alloggiative e dotazioni strumentali innovative</i>)	€ 2.460.000	Approvato ma non finanziato	-----
	1.1.3. rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione (<i>dimissioni protette e costituzione di équipe professionali per favorire de-istituzionalizzazione e rientro a domicilio dagli ospedali</i>)	€ 330.000	SI	ATS capofila Livenza Cansiglio Cavallo
	1.1.4. rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del burn out tra gli operatori (<i>progetti e attività di sostegno e supervisione</i>)	€ 210.000	SI	ATS capofila Comunità Prealpi Friulane Orientali
1.2 percorsi di autonomia per persone con disabilità	1.2.1 definizione e attivazione del progetto individualizzato	€ 357.500	SI	In autonomia. Avviato a dicembre 2022
	1.2.2 abitazione. Adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza			
1.3 housing temporaneo e stazioni di posta	1.3.1. povertà estrema- Housing first (<i>assistenza alloggiativa temporanea fino a 24 mesi per persone in condizione di fragilità, innanzitutto senza fissa dimora, per realizzare un percorso verso l'autonomia</i>)	€ 710.000	SI	ATS capofila Noncello
	1.3.2. povertà estrema. Stazioni di posta - Centri servizi (<i>limitata accoglienza notturna, attività di presidio sociale e sanitario, ristorazione, mediazione culturale, counseling, distribuzione di beni in riuso...</i>)	€ 1.090.000	SI	ATS capofila Noncello

Progetto PrInS

Si tratta di un Progetto di Intervento Sociale finanziato a valere sul PON Inclusionione FSE 2014-2020, risorse REACT-EU, che sostiene interventi di pronto intervento sociale e interventi a favore di persone senza dimora o in situazione di povertà estrema o marginalità.

L'ATS Tagliamento ha presentato una proposta progettuale nel maggio 2022 e ha successivamente sottoscritto la convenzione di sovvenzione con il MLPS a luglio scorso. Il progetto prevede i seguenti interventi:

- servizi di pronto intervento sociale, attivabili in caso di emergenze ed urgenze sociali, tramite la costituzione di una centrale operativa;
- servizi per sostenere l'accesso alla residenza anagrafica e servizi di Fermo Posta per persone senza dimora;
- servizi per l'attivazione dei Centri Servizi per il contrasto povertà e di servizi di Housing First, garantendo un approccio integrato di presa in carico e assistenza agli utenti.

Si tratta di un progetto, da realizzare attraverso l'affidamento di tali servizi ad un ETS (ente del terzo settore), non ancora avviato in quanto strettamente correlato ai progetti del PNRR previsti sulle linee di investimento 1.3.1 e 1.3.2. Inoltre, la dimensione del fenomeno delle povertà estreme e delle persone senza dimora, e della conseguente attivazione di risorse ad hoc, è strettamente correlato alle dimensioni territoriali: è auspicabile che, esattamente come per il progetto del PNRR, anche questi aspetti vengano raccordati in area vasta. Anche la Regione si sta attivando e sta proponendo spazi di riflessione congiuntamente agli ATS per individuare quale può essere la modalità di realizzazione e di gestione delle centrali operative.

QUADRO FINANZIARIO PER IL TRIENNIO 2023-2025

Il bilancio di previsione 2023 complessivamente si assesta su euro 10.849.039,61 confermando un aumento delle risorse del Fondo Sociale Regionale e dei contributi regionali specifici. Inoltre prevede i finanziamenti delle diverse assegnazioni della Quota Fondo Povertà come anche i nuovi finanziamenti del PNRR e del PrInS.

Il quadro finanziario delle risorse è così composto:

Fondo sociale unico regionale	€ 3.470.361,21
Finanziamenti nazionali e regionali finalizzati (FAP, Fondo per l'abbattimento rette servizi prima infanzia, Fondo gravissimi, Fondo Caregiver, Amministrazione di Sostegno...)	€ 3.483.060,31
Contributo ex l.178/2020 per rafforzamento servizi sociali	€ 128.300,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	€ 154.729,15
Avanzo vincolato di parte corrente	€ 1.307.344,74
Avanzo vincolato di parte capitale	€ 149.000,00
Compartecipazione dei comuni alla spesa sociale	€ 1.010.128,70
Compartecipazione dei cittadini alla spesa per servizi	€ 324.100,00
Fondo accoglienza straordinaria ucraina	€ 506.000,00
Piano Sviluppo Rurale	€ 32.215,50
PNRR	€ 283.800,00
totale	€ 10.849.039,61

Questo bilancio è oggetto di una **programmazione comunque flessibile e aperta a nuove linee di lavoro, su spinta dei nuovi piani nazionali e regionali settoriali che possono far confluire ulteriori risorse**. Ad esempio, il MLPS ha già rifinanziato, per il progetto PrInS, a valere sui fondi React-EU, ulteriori 13.900 euro in aggiunta ai 105.000 iniziali, da utilizzare nel 2023.

PERSONALE E ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO SOCIALE DEI COMUNI

Viene confermato il seguente **modello organizzativo**:

- Ufficio di Direzione, composto dalla Responsabile del SSC, da tre Responsabili di Area (attualmente solo due nominati) e dall'Ufficio di Programmazione e Gestione dove opera un'assistente sociale a tempo pieno, coadiuvata al bisogno, in relazione alle aree di interesse, da altre assistenti sociali;
- Area Amministrativa, composta da 5 operatori (di cui 4 presenti a tempo pieno e indeterminato e uno assunto con contratto interinale da giugno 2022);
- Sportello per l'accoglienza, 1 operatrice, sostituita al bisogno dall'amministrativo interinale;
- Una struttura per aree territoriali (comuni e poli territoriali) che si differenziano nella tipologia di problematica e, in prospettiva, con un'organizzazione trasversale con "poli territoriali", che prevedono la gestione in sintesi delle funzioni di segretariato sociale, presa in carico delle situazioni, accompagnamento e sostegno delle persone e delle famiglie, SAD, Centri Sociali e Centro per i Disturbi Cognitivi, Servizi Socio-educativi e progettualità di sensibilizzazione e promozione: vi operano assistenti sociali, operatori socioassistenziali, operatori dei centri, delle attività socio-educative e dei progetti in essere;
- Area Minori e Famiglia, composta da 3 assistenti sociali, la psicologa a contratto e l'educatore (che con il 2023 sarà di ruolo). A quest'area afferisce anche il Centro di Ascolto e Orientamento, con una psicologa e due pedagogiste.

In riferimento al personale, si conferma il raggiungimento dello standard regionale 1/3000 per il rapporto assistente sociale/abitanti dell'ambito territoriale. Nel corso del 2022 sono stati banditi due concorsi pubblici, di prossima chiusura, per l'assunzione di un educatore professionale (profilo D) e di due operatori sociosanitari (profilo B) da inserire in Pianta Organica Aggiuntiva dal 2023.

Per quanto riguarda l'educatore professionale, si tratta di una scelta resasi indispensabile in considerazione dell'aumento, anche nel nostro ambito, dei minori fragili e delle famiglie vulnerabili, confermato dalle linee di intervento nazionali che hanno definito il programma PIPPI un LEPS (Livello Essenziale delle Prestazioni Sociali) e dalle progettualità del PNRR.

Rispetto, invece, all'assunzione dei due OSS, si intende garantire, in una fase di riorganizzazione del Servizio di Assistenza Domiciliare dovuta al nuovo affidamento, un nucleo di operatori di ruolo che possa lavorare sulle situazioni di emergenze e le prese in carico veloci, per un successivo passaggio agli operatori delle due cooperative che, in ATI, gestiranno il servizio.

Nel 2022 il personale assegnato al SSC è il seguente:

- 23 assistenti sociali (22,27 FTE), di cui:
 - 1 Responsabile SSC
 - 2 Responsabili di Area
 - 1 Ufficio di Piano
 - 3 Area Tutela minori e famiglie
 - 1 Area Immigrazione (0,83 FTE)
 - 2 Area Disabilità (1,83 FTE)
 - 13 Aree Territoriali (12,61 FTE)
- 2 assistenti domiciliari
- 1 operatore sociale per Centro Sociale e Centro Disturbi Cognitivi
- 5 Area amministrativa
- 1 Area segreteria, sportello di accoglienza

Tra il personale elencato sono stati ricompresi: un assistente sociale assunta a tempo determinato, un assistente sociale e un amministrativo assunti attraverso agenzia di lavoro interinale (l'amministrativo da giugno 2022), tutti attivati con i fondi della Quota Servizi del Fondo Povertà nazionale.

Nel corso del 2023 si dovrà valutare quale procedura attivare al fine di assumere **due assistenti sociali** a tempo indeterminato che andranno a sostituire un posto che si è reso vacante nel 2022 a seguito di mobilità in altro ATS e un posto che si renderà vacante a marzo 2023, sempre a seguito di mobilità esterna. Nel frattempo, per almeno una delle due posizioni, si provvederà ad un'assunzione a tempo determinato, per rispondere alle necessità dei territori.

Verranno assunti **due operatori socioassistenziali** (OSS) tramite concorso per sostituire due pensionamenti. Le due assunzioni andranno a mantenere all'interno del SAD il nucleo degli operatori dipendenti con compiti di valutazione tempestiva del bisogno, presa in carico di situazioni particolarmente complesse dal punto di vista relazionale che richiedono un investimento continuativo e l'attivazione di reti familiari e sociali, formazione dei caregivers, familiari e assistenti familiari, e di monitoraggio degli interventi attivati; Da gennaio 2023, a seguito dell'espletamento della procedura concorsuale, è stato assunto a tempo indeterminato **un educatore professionale** per dare risposte maggiormente efficaci all'aumentato numero di progetti di educativa domiciliare.

Considerata la complessità della gestione amministrativa del Servizio Sociale in questi ultimi anni e il relativo impegno rendicontativo di alcuni finanziamenti statali ed europei, la Regione FVG ha deciso di rafforzare l'area amministrativa dei SSC, vincolando una quota per l'assunzione a tempo determinato di specifico personale. Il Servizio Sociale si avvale inoltre di personale di cooperativa per la gestione del servizio SAD, dei Centri sociali e dei Servizi Socioeducativi territoriali e domiciliari; vi sono anche due pedagogiste e una psicologa a cui è affidato il Centro di Ascolto e Orientamento e una psicologa per il progetto Assistente Sociale / Psicologo dell'Area Minori.

Sono inoltre presenti due professionisti, incaricati con i fondi del Piano di Sviluppo Rurale (PSR) che collaborano per il progetto di agricoltura sociale ed anche operatori della cooperativa sociale Nuovi Vicini per le progettualità sull'abitare e la small economy.

In riferimento all'assunzione di personale "l'obbligo di sostenibilità della spesa di personale è disciplinato dall'art.22 della legge regionale n.18/2915, così come sostituito dall'art.6 della legge regionale n.20/2020, ed è definito come rispetto di un valore soglia di riferimento all'incidenza della spesa di personale del comune/ambito sulle entrate correnti del comune/ambito medesimo.

In particolare, il Comune/Ambito, ogni anno, deve determinare il proprio posizionamento attraverso il confronto tra il valore soglia riferito alla propria classe demografica e il risultato del rapporto tra le poste di bilancio riguardanti la spesa complessiva del personale e le entrate correnti, queste ultime considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente.”

Di seguito quindi la tabella riassuntiva delle spese di personale sulle entrate correnti per la determinazione della sostenibilità della spesa di personale per il triennio 2023-2025.

SOSTENIBILITA' DELLA SPESA DI PERSONALE			
INCIDENZA DELLE SPESE DI PERSONALE SULLE ENTRATE CORRENTI BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025 - AMBITO "TAGLIAMENTO"			
DETERMINAZIONE DEL POSIZIONAMENTO (SPESA COMPLESSIVA DEL PERSONALE / ENTRATE CORRENTI)	2023	2024	2025
U.1.01.00.00.000	1.423.560,00	1.407.610,00	1.406.660,00
U.1.03.02.12.000	92.006,05	92.000,00	-
U.1.03.02.11.002	106.500,00	106.500,00	106.500,00
U.1.03.02.99.999	23.500,00		
SPESA COMPLESSIVA DEL PERSONALE	1.647.589,05	1.608.134,00	1.515.185,00
E.1.00.00.00.000	-	-	-
E.2.00.00.00.000	8.913.865,72	8.108.130,00	8.054.952,42
E.3.00.00.00.000	324.100,00	326.100,00	326.100,00
TOTALE ENTRATE	9.237.965,72	8.434.230,00	8.381.052,42
FCDE ACCANTONATO IN BILANCIO	20.620,00	20.620,00	20.620,00
ENTRATE CORRENTI	9.217.345,72	8.413.610,00	8.360.432,42
POSIZIONAMENTO	17,87%	19,11%	18,12%
VALORE SOGLIA RIFERITO ALLA FASCIA ANAGRAFICA COMUNE DI S.VITO AL T.TO	23,40%	23,40%	23,40%
VALORE SOGLIA RIFERITO ALLA FASCIA ANAGRAFICA AMBITO TAGLIAMENTO			

Come si evince dalla tabella il valore soglia viene rispettato sia considerando la fascia anagrafica del Comune di San Vito al Tagliamento quale ente gestore del Servizio Sociale (fascia F popolazione: 10.000-24.999 valore soglia: 23,40%) sia prendendo il riferimento della fascia di popolazione dell'Ambito territoriale "Tagliamento" (fascia G popolazione: 25.000-149.999 valore soglia: 26,10%).

OBIETTIVI STRATEGICI

Si tratta degli obiettivi generali previsti già nelle precedenti programmazioni integrati da quelli individuati con i nuovi indirizzi normativi citati in premessa e ridefiniti in relazione alla attuale situazione sociale dei nostri territori comunali e di area vasta.

Gli obiettivi strategici si dettano di seguito in obiettivi di sistema (pluriennali) e di area e sono stati collegati alle missioni e ai programmi di bilancio.

	OBIETTIVI DI SISTEMA	RISULTATO ATTESO	
	Sviluppare sistema informativo e gestionale SSC	a) online il sito internet del SSC dell'Ambito Tagliamento b) acquisita piattaforma gestionale c) sviluppo dell'attività dell'osservatorio sociale di area vasta	MISSIONE 12 PROGR. 7
	Riorganizzare il servizio con la realizzazione di Poli territoriali	a) realizzazione di incontri con gli operatori di ciascun polo, con le amministrazioni comunali in rete con le risorse territoriali b) realizzazione di attività trasversali	MISSIONE 12 PROGR. 7
	Strutturare e definire l'Area della Disabilità all'interno del Servizio Sociale	a) ridefinire la funzione sociale e il ruolo del SSC nell'area della disabilità anche in rapporto all'AsFO e agli altri soggetti significativi (cooperative, associazioni e gruppi di familiari) b) costruire un tavolo di confronto e di lavoro condiviso nel territorio locale con l'apertura verso progettualità che riguardano l'area vasta c) chiarire e ridefinire competenze e funzioni a seguito della riforma della normativa regionale in materia (L.R.16/2022)	MISSIONE 12 PROGR. 7
	Allineare i servizi e gli interventi erogati per garantire livelli di qualità/esigibilità omogenei e diritti di accesso uniformi	a) elaborazione regolamento unico di accesso ai servizi e alle prestazioni erogate dal SSC b) applicazione delle tariffe di compartecipazione ai costi dei servizi e degli interventi.	MISSIONE 12 PROGR. 7
	Strutturare modalità di gestione delle emergenze nelle diverse aree (minori, adulti, emergenze abitative, donne maltrattate)	a) avviare un confronto con i diversi soggetti significativi per costruire reti di collaborazione tramite convenzioni e/o protocolli di presa in carico integrata e comunitaria ; b) costruire le premesse attraverso i progetti PrInS e PNRR per la co-realizzazione di un progetto di Pronto Intervento Sociale	MISSIONE 12 PROGR. 7
	Migliorare l'integrazione sociosanitaria e le prassi operative sociale - sanitario in tutte le aree di bisogno ed intervento	a) Rendere operativi i protocolli di integrazione sociosanitaria elaborati nella Cabina di Regia	
	OBIETTIVI DI AREA		
anziani	Rafforzare la domiciliarità e la filiera dei servizi per una continuità assistenziale	a) avviare la riorganizzazione del servizio SAD a seguito del nuovo affidamento e delle assunzioni di personale OSS b) ampliare e diversificare gli interventi di SAD c) riorganizzazione dei Centri sociali a seguito del nuovo affidamento in un'ottica di lavoro nel e con il territorio d) rafforzare la progettualità del Centro Disturbi Cognitivi in una integrazione maggiore con i soggetti del territorio e con l'AsFO e) sperimentazione pomeridiana del Centro Disturbi cognitivi f) avvio delle progettualità territoriali	MISSIONE 12 PROGR. 3

minori	Prevenire situazioni di disagio e di rischio, rafforzando e affiancando la genitorialità e creando spazi di crescita per genitori e figli	<ul style="list-style-type: none"> a) Avvio della progettazione PIPPI - sostegno alle famiglie vulnerabili b) Avvio percorso di co-programmazione con CSV FVG c) Rivisitazione obiettivi CAO in relazione ai nuovi bisogni d) Continuità delle progettualità territoriali e di integrazione con i servizi sanitari e delle politiche giovanili 	MISSIONE 12 PROGR. 1
adulti ed esclusione sociale	Individuare strumenti e progetti innovativi di rete per contrastare fenomeni di impoverimento e di esclusione sociale	<ul style="list-style-type: none"> a) Sostenere i percorsi di autonomia delle famiglie e delle persone a rischio di impoverimento b) Contrastare i fenomeni di impoverimento anche attraverso progettualità sperimentali c) Supportare nuclei familiari e persone nella ricerca e mantenimento di una condizione abitativa adeguata 	MISSIONE 12 PROGR. 4
disabilità	Avviare percorsi di autonomia e di autodeterminazione per le persone con disabilità	<ul style="list-style-type: none"> a) Ridefinire prassi di lavoro con procedure chiare nella presa in carico e rivedere le proprie competenze per meglio interloquire con le famiglie, i servizi specialistici, la scuola e il terzo settore b) Attivare le progettualità con i gruppi di adolescenti e giovani con disabilità c) Avviare la progettualità PNRR 	MISSIONE 12 PROGR. 2

- **Obiettivi di sistema**
- ✓ **Sviluppare sistema informativo e gestionale SSC**

In riferimento alla necessità di rendere sempre più accessibili i servizi anche attraverso una miglior fruibilità delle informazioni tramite gli strumenti digitali, diventa sempre più opportuno creare un sito web del Servizio Sociale dei Comuni, slegato da quello dell'Ente gestore. Ciò consentirà, da un lato una più puntuale connotazione ed individuazione del SSC per i cittadini, dall'altro una modalità facilitata e semplificata di accesso alle informazioni relative a servizi e prestazioni erogate, progetti e iniziative, modulistica e ai futuri regolamenti di accesso ai servizi.

Come già previsto nel precedente documento di programmazione, nel corso del 2022 è stato realizzato il sito internet del Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito territoriale "Tagliamento", che verrà messo online e reso visibile nel corso del 2023.

Attraverso il sito del SSC sarà anche possibile pubblicizzare eventi e avvisi diretti alla popolazione e ricomprendere in un unico "contenitore" tutte le informazioni, anche di natura normativa, relative ai diversi settori di intervento del servizio.

Inoltre, va evidenziato che anche le politiche nazionali e la relativa normativa di riferimento, riconoscono l'Ambito Territoriale Sociale come soggetto cui spettano compiti di organizzazione e gestione dei servizi sociali e come destinatario di risorse economiche per il suo potenziamento, sia in termini di personale che di sistemi informativi.

In considerazione di ciò e anche del fatto che, con la pandemia, è ancora più evidente la necessità di avere dei sistemi informativi efficienti e di ridurre il gap informativo e gestionale esistente nel settore pubblico, è stato condiviso, già con la precedente programmazione, di acquisire un efficiente sistema informativo integrato che possa soddisfare le esigenze di gestione amministrativa, monitoraggio e valutazione degli interventi, unitamente all'assolvimento dei diversi debiti informativi verso altri sistemi e banche dati (ad esempio: Regione, INPS..).

Per realizzare ciò sarà acquisita la piattaforma WelfareGOV, che garantirà all'Ambito:

- la gestione degli accessi al servizio e dei procedimenti amministrativi online
- l'interscambio delle informazioni con la banca dati ISEE, il SIUSS e, in prospettiva, la piattaforma GePI (per la gestione del Reddito di Cittadinanza)
- l'alimentazione delle schede di monitoraggio fisico utili alla valutazione dei progetti (come, ad esempio, il PON Inclusion).

Tale gestionale potrà dialogare all'interno del sito internet di prossima realizzazione, consentendo, ad esempio, la presentazione online di istanze e domande di vario genere.

L'acquisto è stato definito già nel 2022, utilizzato in parte fondi della Quota Servizi del Fondo Povertà (assegnazioni 2019 e 2020) ma, dal momento che l'utilizzo della piattaforma è stato prevista a partire dal Servizio di Assistenza Domiciliare, è stato realizzato un lavoro preventivo di revisione delle tariffe di compartecipazione degli utenti al costo del SAD, così come indicato anche nel Regolamento di accesso ai servizi e agli interventi di servizio sociale che si sta predisponendo.

Nell'intento di condividere una lettura territoriale integrata dell'area vasta pordenonese che permetta di osservare le aree di bisogno prevalente ed il trend delle stesse come anche di pensare a delle politiche sociali di area vasta in modo integrato con l'AsFO, i cinque ATS del pordenonese da due anni si incontrano per dotarsi di strumenti pratici per supportare un'analisi comune. A tal fine nel 2021 è stato realizzato tra tutti gli ambiti territoriali, con la Fondazione WellFare e l'agenzia formativa IAL FVG di Pordenone, il corso "Metodologie di lettura integrata del territorio", il quale ha esitato in un primo set di indicatori territoriali. Attualmente si stanno delineando le linee di lavoro future **dell'osservatorio sociale**.

✓ Riorganizzare il servizio con la realizzazione di Poli territoriali

Si tratta di un lavoro già iniziato negli scorsi anni in cui il Servizio Sociale crede in quanto, attraverso tale organizzazione, ritiene di rispondere meglio ai diversi bisogni dei singoli territori.

Partendo dalla centralità del territorio ma anche dalle similitudini e contiguità di alcuni comuni, si è pensato di riorganizzare il servizio per aree vaste, denominate POLI territoriali, al fine di realizzare servizi che garantiscano prossimità, omogeneità di risposta ed equità di accesso, in integrazione con le politiche e le progettualità territoriali e favorendo lo sviluppo della comunità e delle risorse in essa presenti.

Inoltre, per cercare di dare risposta alle esigenze dei diversi territori, il pensiero è quello di investire, in più di uno dei comuni, in progetti di sviluppo delle comunità locali, di modo che le diverse realtà associazionistiche e volontaristiche del territorio e i diversi attori sociali possano fare da volano per la crescita del tessuto solidaristico e comunitario.

In quest'ottica, l'organizzazione del servizio risulterà essere la seguente, con l'Area Minori che assume un ruolo trasversale rispetto ai diversi poli:

POLO NORD Valvasone Arzene, San Giorgio della Richinvelda, San Martino al Tagliamento

POLO Casarsa della Delizia

POLO San Vito al Tagliamento

POLO SUD Sesto al Reghena, Cordovado, Morsano al Tagliamento

Lo sviluppo di tale organizzazione non risulta così immediata perché richiede un cambio di prospettiva e la necessità di rafforzare la professionalità in questa area e costruire a livello organizzativo una modalità di lavoro più fluida ed efficace. Per poter procedere in tale direzione in questo momento si può fare riferimento ad alcuni progetti di promozione territoriale che si possono costruire ed implementare in modo integrato con i diversi partner presenti nel territorio.

Esempi sono progetti quali "Saluta il tuo vicino", Vit@care, "Si fa rete", lavoro integrato con la struttura Fondazione Colledani Bulian, lavoro integrato con le progettualità di San Martino al Tagliamento, Progetto Go(To)gether,

✓ **Strutturare e definire l'Area della Disabilità all'interno del Servizio Sociale**

Come evidenziato nei precedenti documenti di programmazione il Servizio Sociale di questo territorio storicamente ha avuto un presidio minimo sulle progettualità che riguardano questa area anche in relazione ad una delega importante all'Azienda sanitaria anche per quelle parti che non sempre erano del tutto del soggetto sanitario.

I cambiamenti organizzativi all'interno dei diversi enti, aziendali, della Nostra Famiglia, del terzo settore, come anche l'aumento e la complessità della casistica hanno richiamato nuovamente il nostro servizio alla necessità di riappropriarsi della funzione sociale in questa area.

Questo diventa ancor più importante ed urgente a fronte della riforma della normativa regionale: la L.R. 16/2022 infatti, oltre a riconfermare la titolarità del SSC nei servizi e negli interventi socio educativi per una miglior inclusione scolastica e sociale dei minori disabili, consegna all'area sociale la gestione dei percorsi di vita indipendente e di autonomia abitativa delle persone adulte con disabilità

È stato strutturato quindi un nucleo all'interno del SSC che è assegnato a questa area:

- **dal 2021 è stato incaricato un operatore a tempo parziale sulla referenza delle progettualità educative ai sensi della legge 41/96**, che tiene anche il rapporto stretto con il soggetto gestore degli interventi socioeducativi, con le scuole e con i servizi specialistici. Nel 2022 questo ruolo si è rafforzato, anche a fronte dell'aumento della complessità della tematica disabilità, con un coinvolgimento sempre maggiore degli operatori sociali del territorio nella valutazione, presa in carico e monitoraggio dei minori disabili. Si prevede la prosecuzione di questa modalità lavorativa al fine di implementare prassi operative efficaci. In questa specifica area un lavoro importante coinvolgerà la cooperativa che gestisce i servizi per trovare insieme modalità operative innovative da realizzare nei contesti scolastici e sociali al fine di un diverso approccio all'inclusione; inoltre il lavoro quotidiano con le famiglie riporta la necessità di trovare spazi di confronto e di supporto alle famiglie stesse attraverso percorsi e lavori di gruppo; a livello di area vasta pordenonese sarà importante riprendere un confronto e una formazione condivisa per costruire linguaggi comuni e per definire strumenti di analisi e valutazione al fine di rispondere meglio ai bisogni dei minori e per una interlocuzione migliore con il SNPI;
- **a partire dall'estate del 2022 si è prevista la presenza di ulteriore operatore sempre a tempo parziale nel coordinamento dell'attività di integrazione sociosanitaria più ampia che riguarda anche la fascia dei giovani e adulti, nella fase di transizione come di assestamento dei progetti e interlocutore dei servizi in delega.**

Questa strutturazione, oltre a rispondere più propriamente ai bisogni delle persone disabili e delle loro famiglie, permette un dialogo e confronto più consapevole e competente con i servizi dell'Azienda e della delega e con i soggetti presenti nel territorio che da anni gestiscono servizi per disabili e con il mondo della scuola.

L'analisi della casistica delle persone con disabilità, il confronto con la Direzione Sociosanitaria di AsFO (competente per i servizi in delega), una maggiore interlocuzione con i soggetti e attori del territorio, quali cooperative sociali, associazioni, associazioni familiari hanno reso evidente la necessità per **l'anno 2023** di:

- **definire e strutturare all'interno del Servizio Sociale**, a fronte delle numerose richieste provenienti dalle famiglie e con la collaborazione di tutti i soggetti e risorse territoriali, **spazi e procedure chiare per l'accoglienza e l'accompagnamento delle famiglie e delle persone con disabilità** dal momento della diagnosi a tutto il percorso di inclusione, sostegno, supporto ed eventuale autonomia e vita indipendente nel pieno rispetto del principio di autodeterminazione;
- **rafforzare e implementare uno scambio comunicativo e informativo continuo, una riflessione e pensiero condiviso** per affrontare con una modalità partecipata e comune nuove formule di intervento congiunte per rispondere ai molteplici bisogni emersi;
- **avviare e costituire con il terzo settore, le associazioni e i servizi coinvolti uno o più tavoli permanenti in tema di disabilità** per una co-programmazione e co-progettazione di interventi e servizi.

La L.R. 16/2022 vedrà il 2023 come anno di transizione per ridefinire nuove modalità di lavoro e nuovi assetti organizzativi e comporterà un cambiamento sia di pensiero che di presa in carico delle situazioni con disabilità.

✓ **Allineare i servizi e gli interventi erogati**

La Convenzione istitutiva del SSC ridisegna anche i principi generali che devono guidare l'esercizio in forma associata degli interventi e servizi sociali, riferendosi a concetti quali la solidarietà e l'equità tra i Comuni, l'adeguatezza delle risposte ai bisogni espressi dalla comunità locale e la fruibilità dei servizi e delle prestazioni, al fine di realizzare l'eguaglianza di trattamento a fronte di parità di bisogni. **Si tratta di garantire standard e prestazioni omogenei sul territorio dell'ambito, così come previsto anche dalle indicazioni programmatiche regionali e nazionali.**

La convenzione, oltre a definire i rapporti finanziari tra i comuni associati e tra questi e l'ente gestore e le nuove modalità di riparto dei costi a carico delle amministrazioni, individua i servizi ed interventi che devono essere garantiti in forma associata, ai sensi dell'art. 6 e dell'art. 10 della l.r. 6/2006. Il SSC, nel garantire questi servizi, deve prevedere chiari criteri di accesso alle prestazioni erogate e le eventuali modalità di compartecipazione al costo da parte degli utenti.

Per riuscire a garantire la piena attuazione di questi principi, **nel corso dei primi mesi del 2023 si dovrà finalmente arrivare ad un Regolamento di accesso ai servizi e prestazioni per garantire livelli omogenei delle prestazioni e per disegnare nuove modalità di compartecipazione al costo dei servizi.**

L'avvio dello stesso sito web di Ambito permetterà di allineare le informazioni e di presentare lo standard minimo dei servizi e degli interventi.

✓ **Strutturare modalità di gestione delle emergenze nelle diverse aree**

Gli anni di pandemia hanno fatto emergere difficoltà sempre maggiori in diverse fasce della popolazione. Eventi critici nelle diverse fasi della vita possono portare, purtroppo con maggiore facilità e velocità, a situazioni emergenziali che richiedono risposte più efficaci e mirate. Da un punto di vista della dimensione dei territori, è però difficile pensare che un ATS possa, da solo, strutturare servizi e protocolli ad hoc nelle diverse aree di intervento ma sarà sempre più opportuno arrivare a progettualità, anche di area vasta in alcuni casi, con soggetti del terzo settore.

Nell'area della tutela minori, ad esempio, si Il SSC nell'area della tutela conferma la necessità di **definire un protocollo (o altra forma di collaborazione) con delle strutture idonee alla pronta accoglienza per minori** per permettere interventi efficaci e tempestivi qualora ci sia il bisogno immediato di un allontanamento. Andrà ripresa anche l'interlocuzione con **l'Associazione Voce Donna**, referente per il territorio in merito al tema delle donne maltrattate, per condividere i percorsi di aiuto e i possibili percorsi di prevenzione nonché rafforzare le competenze degli operatori in merito alla presa in carico multiprofessionale.

Un altro tema su cui si sta lavorando a livello sia di ex territorio provinciale che regionale è quello del **Pronto Intervento Sociale**: sia una specifica linea di intervento del PNRR che la progettualità PrInS (fondi europei) focalizzano l'attenzione su quella che la problematica emergente della povertà estrema e delle persone senza dimora. La dimensione di questo fenomeno nel nostro territorio, pur se in aumento, è fortunatamente contenuta e si ritiene opportuno, in accordo con gli altri ATS dell'area vasta pordenonese, arrivare alla definizione di una progettualità condivisa sul tema dell'Housing First e dei Centri Servizi.

Infine, come descritto anche nell'obiettivo successivo, tema emergente di questi ultimi anni, anche a seguito della pandemia, è quello della continuità assistenziale e delle **dimissioni protette**, in particolare per le persone non autosufficienti: l'impegno dei servizi sarà quello di cercare di garantire una maggiore integrazione tra servizi ospedalieri e territorio, con segnalazioni tempestive delle situazioni di fragilità, al fine di creare una rete di supporto e di continuità socio-sanitaria. Tale progettualità è anche oggetto di una linea specifica di investimento del PNRR, nella quale questo SSC è inserito insieme agli altri ATS dell'area vasta del pordenonese.

✓ **Rendere operativi i protocolli di integrazione socio-sanitaria elaborati nella Cabina di Regia**

Nel corso del 2023 il nostro Servizio Sociale sarà chiamato insieme agli altri ATS dell'area vasta pordenonese e ai servizi della sanità a declinare le azioni per rendere concreti i protocolli siglati a fine anno, come sopra descritto.

Nello specifico il SSC si integrerà maggiormente con il distretto sanitario per meglio definire le prassi lavorative e di continuità assistenziale ed anche per gestire più efficacemente le dimissioni protette dei cittadini del nostro territorio. Al fine di rendere fluide alcune procedure si dovrà strutturare una specifica organizzazione che risponda alle caratteristiche di un **Punto Unico di Accesso**.

- **Obiettivi di area**

- ✓ **Area anziani - Rafforzare la domiciliarità e la filiera dei servizi per una continuità assistenziale**

Operare a favore della domiciliarità significa sostenere le persone nel rimanere nel proprio ambiente di vita anche quando a causa di diversi fattori diventano meno autonome. Promuovere la domiciliarità comporta attivare tutte quelle opportunità, servizi ed interventi che vanno a garantire alla persona di rimanere nel proprio contesto di vita e a sostenere le famiglie nell'impegno di assistenza e cura che diversamente possono portare soluzioni di istituzionalizzazione. Il SAD, come anche i Centri Sociali o i progetti di promozione comunitaria, si indirizza, insieme a tutti gli interventi sanitari e del volontariato e della cooperazione, verso il concetto ampio di domiciliarità ma anche di territorialità, nel senso di potenziamento e rafforzamento della comunità in termini di risorse e fattori protettivi.

Dal 1° gennaio 2023 è operativo l'affidamento al RTI che ha visto il bando di gara per la gestione del SAD. Al soggetto affidatario è stato chiesto di ampliare i giorni e l'orario di servizio: tutti i giorni, festivi compresi e dalle 7 alle 20 per un totale di 21.000 ore. Parallelamente il servizio domiciliare a gestione diretta verrà implementato attraverso l'assunzione di personale, garantendo la copertura di tutti i posti previsti dalla pianta organica costituita da quattro OSS. In tal modo il servizio di assistenza domiciliare verrà articolato in due fasi: la prima svolta dal personale alle dirette dipendenze che si occuperà della prima valutazione ed eventuale presa in carico dei casi, mentre nella seconda fase il caso verrà assegnato al soggetto affidatario. La presenza di propri operatori con qualifica di OSS consentirà di monitorare con competenza la qualità del servizio reso dal soggetto affidatario e di rivalutare in autonomia i casi. Inoltre, sarà così possibile curare con maggiore continuità di personale sia gli aspetti relazionali legati alla presa in carico di situazioni di maggiore fragilità, sia le relazioni con la rete dei servizi e dei soggetti del territorio necessari alla costruzione di una presa in carico comunitaria.

Sul piano quantitativo ci si pone l'obiettivo di ampliare l'estensione oraria del servizio dagli attuali 6 giorni a 7 giorni e dai 3 pomeriggi ad orario ridotto (14.00-16.00) ad almeno 5 pomeriggi ad orario pieno con interventi anche nella fascia oraria serale fino alle 20.00. La presenza di due soggetti che opereranno nei servizi domiciliari, Ambito e soggetto affidatario, renderà necessaria l'elaborazione di un modello gestionale che ne consenta la coesistenza senza creare sovrapposizioni.

Nei primi mesi del 2023, in considerazione dell'approvazione del nuovo regolamento generale dei servizi, verranno approvate le **nuove tariffe di compartecipazione al costo del SAD** che terranno conto dell'ISEE, eventualmente nella versione sociosanitaria. La simulazione effettuata sulla base degli ISEE 2022 di una parte degli utenti ha consentito di elaborare tre proposte di tariffe, da sottoporre all'Assemblea dei Sindaci, che hanno come unico elemento comune quello di non comportare una diminuzione dell'attuale percentuale di compartecipazione rispetto al costo totale del servizio.

L'applicazione delle nuove tariffe consentirà una maggiore equità di accesso al servizio rispetto a tutti i comuni dell'Ambito dal momento che il Comune di San Giorgio della Richinvelda tuttora ha tariffe proprie che si discostano dal resto del territorio.

Di seguito viene rappresentata la casistica in carico al SAD e al servizio pasti negli ultimi mesi del 2022. Rispetto all'anno precedente si osserva un lieve aumento dei casi in carico, indicatore della capacità del servizio di intercettare le nuove richieste di aiuto provenienti dalle persone e dalle loro famiglie.

UTENTI SAD			
Comune	ago-22	set-22	ott-22
Casarsa della D.	20	19	21
Cordovado	16	21	21
Morsano al T.	9	7	7
S. Giorgio della R.	15	14	12
S. Martino al T.	5	5	4
S. Vito al T.	45	44	42
Sesto al R.	22	16	17
Valvasone-Arzene	10	14	13
TOTALE	142	140	137

UTENTI PASTI			
Comune	ago-22	set-22	ott-22
Casarsa della D.	15	16	13
Cordovado	10	11	12
Morsano al T.	1	1	1
S. Giorgio della R.			
S. Martino al T.	4	4	3
S. Vito al T.	29	28	28
Sesto al R.	10	11	13
Valvasone-Arzene	19	19	19
TOTALE	88	90	89

I progetti di domiciliarità e di autonomia sostenuti dal Fondo per l'Autonomia Possibile (FAP) proseguiranno così come previsto dal regolamento regionale che mira a dare continuità alla presa in carico e quindi all'erogazione del beneficio economico. Nel corso delle due annualità precedenti, 2021 e 2022, è stato quasi completamente utilizzato il fondo residuo relativo agli stanziamenti regionali passati. Nel 2023, se l'andamento delle nuove domande verrà confermato, si assisterà ad un esaurimento dello stanziamento residuo e pertanto sarà necessario richiedere alla Regione l'assegnazione di uno stanziamento aggiuntivo per far fronte alle nuove domande. Ciò potrà comportare la creazione di una lista d'attesa per l'accesso al beneficio. L'aumento del fabbisogno globale registrato nelle ultime due annualità attesta la capacità del servizio di intercettare ed accogliere le nuove richieste di aiuto.

Di seguito vengono sinteticamente rappresentati i progetti per tipologia, numero e spesa.

	CASI PER TIPOLOGIA DI CONTRIBUTO	LIQUIDATO
APA	44	€ 144.731,82
APA demenza	10	€ 32.250,53
CAF	168	€ 931.481,65
CAF demenza	18	€ 120.747,04
SAFE	23	€ 342.989,51
SVI	35	€ 103.112,00
TOT.	298	€ 1.675.312,55

	CASI PER COMUNE	LIQUIDATO	CASI AL 01/01/2023
SAN VITO AL T.	96	€ 531.692,73	76
CASARSA	52	€ 286.615,55	42
CORDOVADO	33	€ 230.037,76	32
MORSANO AL T.	17	€ 104.616,40	16
VALVASONE ARZENE	24	€ 129.554,90	16
SAN MARTINO AL T.	9	€ 46.943,96	6
SESTO AL R.	51	€ 250.264,42	37
SAN GIORGIO DELLA R.	16	€ 95.586,83	13
TOT.	298	€ 1.675.312,55	238

Fondo Caregiver

La Regione FVG, con **DPR 19 luglio 2021, n. 0117/Pres.** “Regolamento per il trasferimento e l'utilizzo delle risorse destinate al **sostegno del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare**, ai sensi dell'articolo 30 della legge regionale 20 marzo del 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso)” ha messo a disposizione degli ambiti un Fondo destinato ai familiari che si prendono cura dei soggetti fragili. Superata la prima fase nella quale il fondo era destinato alle situazioni prioritarie, come individuate dal regolamento regionale, nella seconda fase avviata dal 24 dicembre 2022 e fino al 23 aprile 2023, verranno raccolte le nuove domande. Il fondo a disposizione dell'annualità 2022-2023 (€ 25.269,94) è decisamente ridotto rispetto a quello dell'annualità 2021-2022 (€ 59.662,49), pertanto ci si aspetta di esaurire le risorse assegnate nei primi mesi dell'anno e, coerentemente al regolamento regionale, ne verrà data informazione alla cittadinanza attraverso i siti internet dei comuni e del SSC. Verrà inoltre preclusa la possibilità di raccogliere nuove domande, in quanto non è prevista una lista d'attesa.

Di seguito viene rappresentata la distribuzione dei casi nel territorio, le risorse spese e impegnate e quelle a disposizione per le nuove progettualità nell'annualità 2022-2023 con le quali si riuscirà a soddisfare circa 9 domane. Sono state presentate già 10 domande tra la fine dello scorso anno e l'inizio del 2023, che verranno valutate entro fine gennaio. Se dovessero essere tutte accoglibili, le risorse a disposizione verrebbero interamente impegnate a loro favore.

	CASI PER COMUNE	LIQUIDATO NEL 2021	LIQUIDATO NEL 2022	MENSILITA' RESIDUE impegnate 2023
SAN VITO AL T.	2	€ 300,00	€ 3.900,00	
CASARSA	5	€ 300,00	€ 12.170,00	€ 3.600,00
MORSANO AL T.	2		€ 2.570,00	€ 1.200,00
VALVASONE ARZENE	3	€ 600,00	€ 9.670,00	€ 300,00
SAN MARTINO AL T.	1		€ 2.400,00	€ 1.200,00
SESTO AL R.	1		€ 1.020,00	
SAN GIORGIO DELLA R.	7	€ 300,00	€ 9.880,00	€ 4.200,00
TOT.	21	€ 1.500,00	€ 41.610,00	€ 10.500,00
Fondo 2022-23 + avanzo vincolato fondo 21-22		€ 31.322,43		

Nel sistema dell'offerta dei servizi a favore della domiciliarità sono contemplati i **Centri Sociali** e il **Centro Disturbi Cognitivi “Fruts di un Timp”**.

Con il 2023 si avvia una nuova gestione dei **Centri Sociali** dovuta al nuovo appalto. Ciò a cui si tende è una loro ridefinizione al fine di far diventare questi luoghi maggiormente partecipati in termini non solo numerici: questi spazi di socializzazione ed animazione potrebbero anche essere volano per azioni proattive verso il territorio e attrattive per nuovi partecipanti. Da qui anche la necessità di differenziare le varie attività in corrispondenza a target di interesse e soprattutto con la possibilità per alcune persone di renderle protagoniste in percorsi di invecchiamento attivo.

Il **Centro disturbi cognitivi “Fruts di un Timp”** con il 2022 ha ripreso l'attività a pieno regime anche a seguito, purtroppo, di un aumento di richieste di supporto e di accoglienza che ha comportato e comporta tuttora una lista di attesa. Si evidenzia nell'area dei disturbi cognitivi un aumento delle persone e anche un abbassamento dell'età ed è per far fronte a questo bisogno che si pensa di rafforzare questo servizio all'interno di un sistema più ampio di filiera, da integrare con l'Azienda sanitaria e le strutture residenziali a ciclo continuo. Rispetto a questo le linee di indirizzo della normativa regionale (DGR 1610/2021 “L.r. 10/1997, art. 13. Linee di indirizzo per la realizzazione di sperimentazioni di domiciliarità comunitaria - disciplina delle modalità attuative”) e nazionale (PNRR) potrebbero dare un ulteriore input e risorse dedicate.

Anche per il 2023 il Centro, coordinato da un operatore del SSC, sarà mantenuto con un affidamento alla Società SoFiA (Sostenere ogni Famiglia in Autonomia), per la realizzazione delle progettualità e delle attività da realizzare al centro con le persone affette da demenza, e all'Associazione Familiari Alzheimer di Pordenone (AFAP) per le attività di stimolazione cognitiva in gruppo rivolto a persone nella prima fase della malattia e ai loro familiari.

In relazione alla posizione strategica del Centro Disturbi Cognitivi, in prospettiva la gestione dello stesso potrebbe avvenire tramite una co-progettazione tra pubblico e privato sociale dove associazioni locali e cooperazione potranno contribuire ad implementare una risposta maggiormente congrua e completa al tema delle malattie dementigene.

Verrà inoltre attivata a metà anno una **sperimentazione** di apertura del Centro anche nelle prime ore pomeridiane per permettere agli ospiti di pranzare al centro e dare così maggior sollievo alle famiglie.

Nel corso del prossimo anno verrà mantenuto l'affidamento alla Cooperativa Sociale Futura per il Servizio Trasporto dei partecipanti al Centro.

Saranno inoltre introdotte le **tariffe di compartecipazione** al costo del servizio a decorrere da maggio, prevedendo quote mensili in relazione alla frequenza settimanale.

Nella filiera dei servizi di promozione della domiciliarità a favore delle persone anziane (o adulte con fragilità) si è evidenziata la necessità di individuare strutture intermedie con una doppia funzione:

- accoglienza temporanea di persone in attesa di rientrare al proprio domicilio o in attesa di trovare una soluzione alloggiativa alternativa;
- abitare inclusivo e domiciliarità innovativa. Relativamente a questo la Regione sta investendo molto e negli anni ha emanato molti documenti in questa direzione con la difficoltà, però, di far poi decollare le esperienze. Nel tavolo di integrazione sociosanitaria della Cabina di Regia questo tema è all'attenzione per progettare insieme (sanità e sociale) delle sperimentazioni e la sostenibilità delle stesse.

Altri interventi di prevenzione e sostegno di natura comunitaria sono lo **Sportello degli Amministratori di Sostegno**, il progetto **"Saluta il tuo vicino"**, il progetto **Vit@care**, il progetto **"Si fa rete"**.

Il territorio sanvitese è da anni attivo nella promozione **dell'istituto dell'amministrazione di sostegno** e i comuni sostengono attivamente l'attività dello Sportello dedicato, attraverso una convenzione con l'associazione **"Insieme per la solidarietà"**. Gli sportelli, oltre ad occuparsi delle pratiche, avviate su segnalazione dell'interessato, dei familiari o dei servizi, si occupano della gestione dei volontari amministratori di sostegno, che sono circa una trentina (che salgono a circa 70 con i familiari nominati AdS). Nel corso del 2023 sono previsti degli incontri tra Servizio Sociale e direttivo dello Sportello per meglio definire le procedure di segnalazione e il rapporto con il Tribunale.

Il progetto **"Saluta il tuo vicino"**, nato nel comune di Casarsa della Delizia ormai da diversi anni ma che si sta diffondendo anche in altri comuni del territorio, è un progetto di prossimità e di attivazione della rete comunitaria che parte dall'attenzione di cittadini volontari verso situazioni di particolare fragilità e difficoltà e da una loro sensibilità a "muovere" azioni di solidarietà e a segnalare ai servizi competenti per l'eventuale presa in carico. È un progetto che con forme diverse e in relazione alla realtà territoriale potrà essere esteso anche ad altri comuni. Tale progetto è considerato buona prassi nel contesto regionale e spesso gli operatori di riferimento sono chiamati a raccontare l'esperienza nei convegni oppure nelle università.

Quando le persone non sono più nella condizione di rimanere al proprio domicilio e anche gli interventi o i servizi non sono più sufficienti a garantire la permanenza a casa, vengono previsti gli inserimenti nelle strutture residenziali a ciclo continuo (Case di Riposo) sempre su valutazione integrata sociosanitaria all'interno delle UVD. Con la pandemia va segnalato che, contrariamente al trend pre-Covid, l'accesso a tale risorsa è venuta meno o viene ben ponderato. Qualora comunque le persone non abbiano altre possibilità e la persona venga accolta in struttura, il tema del pagamento della retta può ricadere sulle amministrazioni comunali, chiamate ad integrare a fronte di insufficienti risorse da parte dei beneficiari. La funzione dell'integrazione retta è rimasta in capo ai singoli comuni che provvedono in relazione alle loro disponibilità e regolamenti. Considerato che tale tema investe tutte le amministrazioni e che in prospettiva le richieste di integrazioni potrebbero aumentare, il Servizio Sociale, competente per la parte di valutazione sociale e consapevole del problema economico di famiglie ed amministrazioni, ha avviato un confronto insieme ad alcuni comuni per una ridefinizione di procedure omogenee di raccolta delle domande e di individuazione di linee guida per le modalità di compartecipazione, che potranno essere adottate poi dai singoli comuni.

- ✓ **Area minori - Prevenire situazioni di disagio e di rischio, rafforzando e affiancando la genitorialità e creando spazi di crescita per genitori e figli**

L'area Minori e Famiglie ha nei suoi compiti istituzionali la tutela dei minori in collaborazione e su mandato delle autorità giudiziarie, attraverso percorsi di sostegno che mirano al miglioramento delle competenze genitoriali. Accanto a questo, segue e supporta le famiglie anche in percorsi consensuali, al fine di evitare, ove possibile, il coinvolgimento dell'autorità giudiziaria. Ci si avvale inoltre delle competenze di un educatore che interviene direttamente nel nucleo familiare o, se richiesto dal Tribunale, garantisce l'accesso del minore alla figura genitoriale attraverso le visite protette.

In alcuni casi, la Procura del Tribunale Minorile incarica il servizio di effettuare un'indagine sociale e ambientale al fine di rilevare la presenza o meno di elementi di pregiudizio per il minore. Questi percorsi si concludono con una presa in carico delle situazioni o con l'archiviazione della richiesta.

Di seguito, i dati delle situazioni aggiornati a dicembre 2022 in carico all'Area.

	DECRETO T.M./T.O.		SOSTEGNO	INDAGINE/ SEGNALAZ.	Tot. Minori	Interventi educativi	
	Affid. Ente locale	Di cui allontamenti				Educativa domic.	Visite protette
Casarsa della D.	16	4	15	4	33	3	4
Cordovado	2	2	1		3	2	2
Morsano al T.	9	1	2	1	12	3	1
San Giorgio della R.	5		8	3	14		
San Martino al T.	3		1	1	3		
San Vito al T.	18	4	18	12	43	4	6
Sesto al R.	7	2	4	4	14	4	4
Valvasone Arzene	4		4	5	12	3	1
	64	13	53	29	146	19	18

Altro compito dell'area Minori è, sul versante preventivo, la cura dello sviluppo e della crescita dei minori del territorio. Questo significa lavorare attraverso percorsi di tutela atti a salvaguardare le situazioni più complesse con strumenti a volte forti ed in taluni casi estremamente onerosi, sia dal punto di vista umano che finanziario.

Prendersi cura dei minori però significa anche creare e sviluppare percorsi di prevenzione e sostegno del benessere degli stessi e, di conseguenza, degli adulti che si occupano di loro. In questa direzione di prevenzione e sostegno delle fragilità familiari e genitoriali vanno le politiche nazionali a tutela dell'infanzia e dell'adolescenza, con progetti mirati a contrastare la povertà educativa e il rischio di istituzionalizzazione dei minori. Al centro del processo di costruzione del progetto di aiuto con le famiglie viene valorizzato il coinvolgimento attivo di ogni membro del nucleo e il ruolo significativo assunto dall'educatore professionale. È stato, come già evidenziato, assunto un educatore da gennaio 2023, ritenendo che la presenza di tale figura professionale in pianta stabile all'interno del servizio possa consentire di costruire, nel lungo periodo, relazioni di fiducia con le famiglie e con la comunità e progetti maggiormente strutturati e significativi.

Il SSC ha aderito a tre diversi progetti che mirano da un lato a fornire alle famiglie strumenti nuovi per far fronte alle personali fragilità, dall'altro ad introdurre nel lavoro dei servizi metodologie che mettono l'individuo al centro del progetto d'intervento:

- **avvio della progettualità PIPPI con i fondi del PNRR.** Il programma PIPPI, previsto come LEPS dal Piano Nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023, ha come finalità il contrastare il rischio di istituzionalizzazione dei minori sostenendo le famiglie nel loro ingaggio partecipativo ai percorsi di sostegno. L'ambito territoriale darà avvio a tale progettualità dal modulo START, in quanto permette

una tempistica maggiormente “diluita” nel tempo e ciò è necessario sia per costruire la rete dei servizi ed operatori che gestiranno il progetto sia per istituire il Gruppo Territoriale che ha una funzione politico-strategica e che dovrebbe garantire la continuità dell'intervento. Nella progettualità sono previste tre implementazioni del programma con il coinvolgimento di 10 famiglie per ciascuna implementazione, per un totale di 30 famiglie complessive. La chiusura del progetto è prevista per giugno 2026. Questo progetto, per quanto riguarda il personale interno, coinvolgerà gli operatori dell'area Minori, del CAO e i colleghi che lavorano nei comuni dell'Ambito; verranno inoltre attivamente ricercate collaborazioni con le scuole dell'infanzia, i pediatri di libera scelta, il terzo settore e l'azienda sanitaria

- **progetto Go(To)gether:** (2021-2023) è un progetto che ha coinvolto diversi ambiti e istituti comprensivi della provincia di Pordenone, con l'obiettivo di mettere in atto azioni che contrastino la povertà educativa. Prevede l'individuazione di **dieci famiglie dell'ambito**. La metodologia è molto simile a quella del progetto PIPPI: con le famiglie viene realizzato un percorso di educativa domiciliare che aiuti i minori e i genitori a individuare e sperimentare esperienze nuove ed arricchenti che facilitino quindi la conoscenza del territorio, il “vivere il territorio”, la socializzazione e il contrasto all'isolamento. Il progetto, avviato nel 2021, dovrebbe concludersi nel corso dell'anno 2023 ma ci sarà una proroga in quanto, anche a causa della nota carenza di educatori, in molti territori, compreso il nostro, non si è riusciti a raggiungere il numero previsto di famiglie
- sempre con il progetto Go(To)gether è stata attivata un'attività di **“Educativa territoriale”** che prevede l'individuazione di **un gruppo di 10 ragazzi** dell'età compresa tra i 13 e 17 anni a cui proporre la costruzione di iniziative laboratoriali. Tale progetto, avviato nel territorio di Sesto al Reghena, dopo una pausa estiva è ripreso e si concluderà con la fine della scuola a giugno 2023. Nel corso dei prossimi mesi sarà necessario valutare con l'amministrazione la possibilità/opportunità di garantire ai ragazzi la continuazione di uno spazio aggregativo così sperimentato
- **Fondo Nazionale Politiche della Famiglia 2021:** il piano per lo Sviluppo della presa in carico integrata delle famiglie vulnerabili del FVG, oltre a favorire la prosecuzione delle attività già in atto, promuove l'avvio di nuove progettualità integrate tra i Consulenti Familiari e i Servizi Sociali dei Comuni. Gli interventi proposti riguardano la fascia 0-3 anni e 3-6 anni, con un'offerta di servizi a sostegno dei genitori fragili attraverso strumenti come il supporto individuale, il sostegno nel piccolo gruppo e l'educativa domiciliare, coinvolgendo la famiglia e tutti i servizi che sono attivi in questa fascia di età (consulente familiare, pediatri di libera scelta, asili nidi,...). Il progetto è attualmente in corso e proseguirà per tutto l'anno 2023 sia con il lavoro con piccoli gruppi, che si sostanzia nell'attività dello **Spazio Gioco**, sia con interventi di educativa domiciliare. Nello specifico dello Spazio Gioco, si evidenzia come tale strumento si è rivelato, negli anni, strategico nell'intercettazione precoce di situazioni di disagio e nell'accompagnamento delle famiglie nell'acquisizione di competenze educative e genitoriali adeguate, creando reti di famiglie e favorendo la presenza di fattori protettivi che, nel tempo, possono contenere situazioni maggiormente critiche e di forte disagio.

All'interno della progettualità del PNRR è in avvio una **collaborazione con il Centro Servizi Volontariato (CSV) del Friuli Venezia Giulia**, finalizzata, in prima istanza, all'accompagnamento nel percorso di costituzione del Gruppo Territoriale previsto dal programma PIPPI ma successivamente anche alla costruzione di un tavolo di co-programmazione con gli enti del Terzo Settore (ETS), che possa essere un primo passo verso l'Amministrazione Condivisa e la co-costruzione di progetti educativi maggiormente efficaci.

Proseguirà il lavoro di prevenzione realizzato dal **Centro di Ascolto e Orientamento (CAO)** che quest'anno ha potuto riprendere gli interventi in presenza sia con le famiglie che con le scuole dell'infanzia. La possibilità di supportare le famiglie nel momento in cui si presentano le difficoltà educative, così come le insegnanti nel momento in cui si palesano sintomi e difficoltà, resta un pilastro importante del lavoro. Dopo questi anni, caratterizzati dall'emergenza Covid19, si è osservato un aumento significativo di malessere, sintomi ed insicurezze nei minori e nei genitori, a più livelli. Le richieste di aiuto da parte degli adulti sono in significativo aumento. Si rende necessario quindi rivisitare e ripensare le tipologie di servizi offerti alle famiglie e di conseguenza al territorio. In attesa di questa rivalutazione dell'offerta il CAO continuerà come ogni anno con gli interventi ordinari.

Si fa presente inoltre che è da poco scaduto il **Protocollo di Rete** sottoscritto dalle 18 scuole dell'infanzia statali e paritarie del territorio con l'Ambito Territoriale Tagliamento, quale strumento istituzionale di collaborazione

tra il Centro di Ascolto e Orientamento e le scuole. Nel corso del 2023 i contenuti del protocollo saranno rivisti, anche in funzione ai bisogni emergenti e alle richieste di scuole e famiglie.

I professionisti del CAO, inoltre, collaboreranno pienamente con il programma PIPPI sia nell'individuazione delle famiglie che nella costruzione della rete con le scuole, le pediatre di libera scelta e le famiglie.

Le attività socioeducative presenti in sei Comuni dell'Ambito vengono realizzate in continuità e sono finalizzate a sostenere il recupero di competenze scolastiche ma anche a favorire la socializzazione e lo sviluppo di competenze relazionali adeguate nel contesto dei pari. Nel periodo pandemico hanno rappresentato per i ragazzi/e un'importante risorsa anche se durante il lockdown la relazione è stata mantenuta a distanza. **Si sta riflettendo sulla possibilità di avviare l'attività socioeducativa in altri comuni dell'Ambito.** In applicazione della convenzione, che vede l'individuazione di uno standard minimo di erogazione del servizio ma anche il tentativo di realizzare un'offerta uniforme, **per l'a.s. 2022/2023 si continuerà ad applicare una quota di iscrizione omogenea nel territorio.**

✓ **Area adulti ed esclusione sociale - Individuare strumenti e progetti innovativi di rete per contrastare fenomeni di impoverimento e di esclusione sociale**

Descrivere i servizi, gli interventi e i progetti messi in atto dal SSC per l'inclusione e l'inserimento sia sociale che socio-lavorativo delle persone svantaggiate significa ragionare di una pluralità di interventi, quasi mai esclusivi del SSC ma frutto di una collaborazione e di una sinergia con tutte le realtà territoriali che si occupano a vario titolo di inclusione sociale e di prevenzione dell'emarginazione sociale. Si pensi a cooperative sociali, ad associazioni di volontariato, ad agenzie di formazione, a realtà del terzo settore con le quali il servizio sociale condivide percorsi di inserimento sociale, di formazione e ricollocamento lavorativo, di mediazione culturale e linguistica e di partecipazione attiva alla vita sociale ed economica del territorio.

Si tratta di interventi che vengono realizzati in un'ottica di empowerment della persona, che mirano a rafforzare le capacità, l'autonomia e le competenze di ciascuno, in una dimensione di inclusione attiva nella comunità e nel tessuto socioeconomico.

Servizio di small economy

Nell'affiancare le situazioni di fragilità, il Servizio Sociale, in collaborazione con un soggetto del terzo settore ha avviato il servizio di small economy rivolto alle persone adulte, nell'intento di favorire processi di maturazione della consapevolezza rispetto alla gestione del denaro. L'introduzione di altre figure professionali rispetto all'assistente sociale e con competenze educative specifiche ha permesso di far emergere dimensioni inedite della relazione d'aiuto e di accompagnare le persone verso una maggiore consapevolezza dei propri comportamenti. Tale Servizio ha inoltre permesso di svolgere interventi di mediazione con i creditori che si sono concluse con esiti positivi nei confronti dei debitori.

persone/nuclei presi in carico	persone/nuclei con sola consulenza	mediazione con esito positivo rispetto ai creditori
37	20	20

Inoltre, sono stati inoltre realizzati quattro interventi informativi/formativi di gruppo, coinvolgendo sia la cittadinanza che i beneficiari del Reddito di Cittadinanza. Nel 2023 si proseguirà nel consolidamento di tale servizio che ha permesso anche al Servizio Sociale di affrontare le fragilità economiche dei nuclei in maniera più competente.

Interventi economici di Ambito

Con l'istituzione di un fondo di Ambito, previsto dalla Convenzione, messo a disposizione per gli interventi economici a supporto del reddito familiare, si è posta la necessità, in attesa di un regolamento che ne disciplini l'utilizzo, di definire criteri uniformi per l'accesso a questo tipo di supporto economico. Per tale motivo è stato creato un gruppo di lavoro interno con il compito di tracciare le linee comuni di intervento a partire dall'analisi delle situazioni di necessità che emergono dal territorio. In questo gruppo vengono discussi i casi e le proposte di intervento delle assistenti sociali anche qualora le risorse non siano sufficienti e sia necessario ricorrere alle risorse dei singoli comuni di residenza. Tale lavoro costituirà la base per la costruzione di un Regolamento sull'Assistenza Economica.

In aggiunta al suddetto fondo indistinto, per far fronte all'eccezionalità della crisi economico-lavorativa che ha accompagnato la fase pandemica, nel corso del 2022 sono stati messi a disposizione del servizio ulteriori risorse derivanti dal residuo di amministrazione del 2021, con disponibilità relative ai singoli comuni, e non indistinto come il primo.

Un'ulteriore quota pari a 10.000 € è stata destinata a sostenere la copertura delle spese per i pasti delle persone indigenti. Nel complesso le risorse spese nel corso del 2022 sono state le seguenti:

COMUNI	CONTRIBUTI FONDI AMBITO					TOTALE IMPEGNATO
	UTENTI	ALLOGGIO	INTEGRAZ.REDDITO	UTENZE	ALTRO	
SESTO AL REGHENA	2	-	1.275,00	-	537,10	1.812,10
MORSANO AL TAGL.TO	1	-	-	-	259,86	259,86
CORDOVADO	4	307,79	660,26	-	1.349,39	2.317,44
CASARSA DELLA DELIZIA	3	700,00	900,00	414,01	-	2.014,01
VALVASONE ARZENE		-	-	-	-	-
S.VITO AL TAGL.TO	6	9.487,11	1.500,00	1.200,00	40,00	12.227,11
SAN MARTINO AL TAGL.TO	1	-	-	438,42	362,40	800,82
SAN GIORGIO DELLA RICH.DA	1	-	-	-	999,00	999,00
	18	10.494,90	4.335,26	2.052,43	3.547,75	20.430,34

COMUNI	CONTRIBUTI FONDO STRAORDINARIO FAMIGLIE					TOTALE IMPEGNATO
	UTENTI	ALLOGGIO	INTEGRAZ.REC	UTENZE	ALTRO	
SESTO AL REGHENA	10	2.556,53	585,00	83,70	3.572,50	6.797,73
MORSANO AL TAGL.TO	10	527,10	310,00	1.343,99	837,20	3.018,29
CORDOVADO	9	1.442,26	2.808,50	450,85	630,05	5.331,66
CASARSA DELLA DELIZIA	20	7.092,21	2.741,27	3.840,88	2.064,80	15.739,16
VALVASONE ARZENE	9	2.464,63	500,00	1.100,92	1.623,40	5.688,95
S.VITO AL TAGL.TO	23	6.136,96	6.263,70	6.906,27	3.595,40	22.902,33
SAN MARTINO AL TAGL.TO	1	-	-	93,35	-	93,35
SAN GIORGIO DELLA RICH.DA	7	691,21	3.500,00	525,00	1.307,80	6.024,01
	89	20.910,90	16.708,47	14.344,96	13.631,15	65.595,48

Nel corso del 2023 si auspica la messa a disposizione di risorse aggiuntive rispetto a quelle del bilancio ordinario, al fine di poter dare risposta ai cittadini in maniera uniforme in base alla valutazione professionale e non solo alle risorse dei singoli comuni. Nel 2023 si prevede che, con l'abrogazione del reddito di cittadinanza, riemergeranno molte situazioni di precarietà economica, soprattutto se il beneficiario RdC era in carico al CPI, che si rivolgeranno al Servizio richiedendo l'attivazione di interventi economici per soddisfare le esigenze più essenziali.

Progetti sperimentali di "Microcredito" con Fondazione WellFare

L'adesione del Servizio Sociale alla Fondazione WellFare permetterà nel corso del 2023 l'apertura, anche nel territorio sanvitese, dei servizi di Fondazione: microcredito sociale e microcredito di impresa. Tali servizi verranno resi da Fondazione attraverso l'apertura di uno sportello da individuare, possibilmente, in un luogo distinto dal servizio sociale. Questa scelta è stata condivisa con Fondazione con il preciso obiettivo di risultare maggiormente attrattiva nei confronti dei cittadini che diversamente non accetterebbero di rivolgersi al servizio sociale per condividere le proprie difficoltà economiche e, ancor più, i progetti per una nuova attività economica. I servizi di Fondazione, infatti, sono stati pensati per rispondere a forme di povertà inedite, costituite da persone che tradizionalmente godevano di uno status economico discreto, talvolta anche elevato, e che a seguito di crisi economiche e talvolta personali si trovano in condizioni tali da non rientrare nei criteri economici per poter accedere al credito bancario ordinario (sovraindebitamento, protesti, reddito corrente ridotto, assenza di fiduciari...). Il servizio in questi casi, dopo un'attenta disamina della condizione economico-patrimoniale delle persone, talvolta con l'aiuto di consulenti interni e esterni, elabora un progetto di gestione del debito, anche pregresso, che sia sostenibile per il tempo di concessione del credito erogato. Nel farlo si avvale di due istituti bancari partner, nei confronti dei quali svolge un ruolo da garante rispetto al prestito erogato. La garanzia del prestito è fornita dallo stanziamento che l'Ambito ha destinato a tale progetto. Tale

strumento può essere utilizzato per ridefinire, talvolta accorpandoli, alcuni prestiti che incidono sfavorevolmente nel bilancio familiare. In altri casi la mediazione del servizio favorisce procedure di stralcio del debito a fronte della garanzia della rateizzazione di parte di esso. Nel corso del 2022 è già stata sperimentata in un caso con esiti positivi a favore del debitore.

PUC

Sempre nell'area delle politiche di inclusione nel 2023 i PUC (Progetti di Utilità Collettiva) dovranno essere estesi a tutti i beneficiari del Reddito di Cittadinanza. Pertanto, si provvederà a collaborare con i comuni che intendono gestire tale misura in autonomia attraverso la stipula di appositi accordi, denominati "atto di delega", con i quali poterli rimborsare delle spettanze della Quota Servizi del Fondo Povertà (QSFP). Per i comuni che non intendono gestire tale misura si provvederà all'individuazione dei soggetti del terzo settore che possano realizzare le azioni nel territorio, offrendo un supporto nella realizzazione di tali progetti.

Tirocini Inclusivi

Il SSC attraverso gli interventi di rete che svolge nel territorio, sia nel settore della cooperazione sia nelle realtà produttive, mira ad individuare opportunità di inclusione a favore delle persone che rischiano di essere escluse dal tessuto sociale e lavorativo. I tirocini extracurricolari rappresentano un'occasione preziosa nel cercare di costruire alcuni fondamenti dell'inserimento sociale, relazioni e lavoro, a partire da un'attività concreta che possa avere anche una valenza formativa sia sul piano dell'appartenenza ad una comunità sia per le possibilità di inserimento lavorativo vero e proprio.

Le seguenti tabelle presentano i percorsi inclusivi/tirocini realizzati nel corso del 2022 e quelli già rinnovati nel 2023 o in fase di attivazione. Gli attuali fondi dedicati a questi interventi sono appena sufficienti a finanziare gli interventi attivati o in fase di attivazione relativamente al primo semestre dell'anno. Per finanziare il secondo semestre dovranno essere reperiti altri fondi esistenti compatibili con questa finalità (fondo indistinto di Ambito per interventi economici o fondo residuo straordinario), diversamente dovranno essere richiesti finanziamenti ai comuni di residenza.

Nel corso del 2023 si conta di consolidare le convenzioni in essere e di estenderne il numero in favore di aziende che operano sul mercato, al fine di disporre di realtà che possano ospitare esperienze di formazione-lavoro in contesti produttivi, in grado di offrire occasioni di apprendimento il più possibile vicine alle condizioni lavorative vere e proprie. Per fare ciò si ritiene indispensabile disporre di un servizio di mediazione lavorativa che offra, sia all'azienda che al servizio, delle attività di tutoraggio necessarie all'apprendimento di competenze che possano risultare utili ad un successivo inserimento lavorativo vero e proprio. Si ritiene di individuare tale soggetto del terzo settore attraverso una procedura ad evidenza pubblica rivolta ad un soggetto del terzo settore.

COMUNE	FONDO STRAORDINARIO FAMIGLIE	FONDI AMBITO	TOTALE TIROCINI	TOTALE COMPLESSIVO
SESTO AL REGHENA	€ 3.038,00	€ 2.358,06	2	€ 5.396,06
MORSANO AL TAGL.TO	€ 602,17	--	1	€ 602,17
CORDOVADO	€ 998,20	--	2	€ 998,20
CASARSA DELLA DELIZIA	€ 2.752,27	€ 5.316,50	3	€ 8.068,77
VALVASONE ARZENE	€ 3.906,00	€ 998,20	1	€ 4.904,20
S.VITO AL TAGL.TO	€ 18.813,90	€ 13.367,21	11	€ 32.181,11
SAN MARTINO AL TAGL.TO	--	--	--	--
SAN GIORGIO DELLA RICH.DA	--	--	--	--
TOTALE	€ 30.110,54	€ 22.039,97	20	€ 52.150,51

Iniziative formative nell'area dello svantaggio socio-lavorativo

Nel corso del 2022 sono stati avviati percorsi formativi con Agenzie di formazione accreditate con la Regione, finalizzati allo sviluppo di competenze sociali e lavorative per soggetti svantaggiati.

DENOMINAZIONE-FINALITA' DEL CORSO	DURATA	LUOGO DI SVOLGIMENTO	INVII DEL SSC TAGLIAMENTO	beneficiari di RDC
ORIENTAMENTO NEL SETTORE DELLE PULIZIE CIVILI ED INDUSTRIALI	100 ORE	San Vito al Tagliamento, c/o centro sociale	8	5
ORIENTAMENTO NEL SETTORE DELLE PULIZIE IN AMBIENTI SANITARI	100 ORE (in conclusione)	San Vito al Tagliamento, c/o centro sociale	10	5
ORIENTAMENTO NEL SETTORE DI ASSISTENZA ALLA PERSONA	2 CORSI DA 100 ORE CIASCUNO	San Vito al Tagliamento, c/o centro sociale	10 + 6	5 + 2
ORIENTAMENTO ALLA PATENTE DI GUIDA	80 ORE	San Vito al Tagliamento, c/o biblioteca comunale	12	2
ORIENTAMENTO NEL SETTORE DEL CONFEZIONAMENTO	100 ORE	Casarsa della Delizia – coop. Il Piccolo Principe	3	1
ORIENTAMENTO NEL SETTORE DELL'ASSEMBLAGGIO	100 ORE	Casarsa della Delizia – coop. Il Piccolo Principe	3	2
ORIENTAMENTO NEL SETTORE DELL'AGRICOLTURA SOCIALE	100 ORE	Chions, località Torrate	2	2
TOTALE			54	24

Nel complesso le iniziative hanno coinvolto 54 persone in carico al Servizio Sociale dei Comuni di cui 24 percettori di Reddito di Cittadinanza. I corsi hanno avuto in media 10 partecipanti ciascuno, considerato che i restanti partecipanti, non individuati dal servizio sociale, sono stati individuati dai servizi specialistici dell'azienda sanitaria e dal CPI.

Nel corso del 2023 si intende proseguire con la progettazione di tali iniziative formative, alla luce dei cambiamenti nelle politiche relative alla formazione introdotte dalla Regione, che vedranno gradualmente la dismissione dei progetti Pipol a favore dei format Gol e Piazza.

Il Tavolo Territoriale per l'Occupabilità rimarrà il luogo di confronto tra soggetti istituzionali e non per l'elaborazione di progettualità in questa area. Si prevede di ampliare la partecipazione al **Tavolo per l'inclusione sociale** (attualmente composto da operatori del SSC, del Centro per l'Impiego e del Centro di Orientamento Regionale) anche ad altri soggetti delle realtà formative e del mercato del lavoro, al fine di favorire una maggiore integrazione e aumentare le opportunità a favore delle persone svantaggiate, favorendo inoltre la diffusione di buone pratiche.

Nell'area dell'**immigrazione**, in cui si concentrano diverse situazioni di fragilità date dalla scarsità di reti relazionali e familiari e da maggiori difficoltà socio occupazionali, nel corso degli anni, il SSC ha condiviso con le realtà del territorio vari percorsi di sensibilizzazione al fine di facilitare e favorire una maggiore inclusione sociale nella comunità delle persone migranti.

Tali progetti sono portati avanti con la collaborazione e l'impegno di diverse realtà: Associazione Immigrati e Commissione Immigrati del comune di San Vito al Tagliamento, Consulta degli Immigrati e Osservatorio sulle Politiche Sociali del Comune di Casarsa della Delizia, Associazione Solidarmondo Pn Aganis, associazione Il Noce, Caritas ed altre realtà associative o cooperative sociali del territorio. Obiettivo comune è facilitare l'accoglienza e l'integrazione degli immigrati, raccogliendo le necessità e i bisogni più rilevanti che emergono dal territorio.

Anche per il triennio 2023-2025 sarà attivo, attraverso una Convenzione con il Servizio Sociale, lo "Sportello Immigrati", gestito dall'Associazione Immigrati di Pordenone. Lo stesso, oltre ad essere un punto di riferimento e sostegno per i cittadini immigrati nel disbrigo di pratiche amministrative, è anche nodo fondamentale della rete per le iniziative di integrazione culturale e linguistica.

Con la presenza del progetto che fa capo al Comune di San Vito al Tagliamento, progetto ex SPRAR-SIPROIMI ora SAI (Sistema di Accoglienza ed Integrazione) e con la continua collaborazione con la cooperativa Nuovi Vicini anche nel 2023 è prevista l'organizzazione di varie attività laboratoriali, formative e culturali rivolto non solo ai 15 beneficiari accolti nel progetto ma anche ad altre persone extra-comunitari. Le progettualità inoltre intendono coinvolgere la comunità per facilitare percorsi di inclusione.

Per le situazioni con **difficoltà alloggiative**, e spesso anche economiche, è presente il “**Sistema Cerco Casa**”, un progetto organico finalizzato a erogare:

- servizi di mediazione sociale per l'abitare, attraverso l'accompagnamento, l'assistenza, la consulenza e il supporto all'integrazione abitativa e sociale della popolazione autoctona e immigrata
- servizi di accoglienza temporanea (per persone in situazione di disagio abitativo), mediante la gestione della struttura “Palazzo De Lorenzi - Brinis” di Casarsa della Delizia.

L'obiettivo del “Sistema Cerco Casa” è quello di facilitare l'accesso alla casa in particolare per coloro che non riescono a soddisfare autonomamente il proprio bisogno abitativo sul mercato (per ragioni economiche o per assenza di un'offerta adeguata o per altre fragilità sociali), cercando di rafforzare la loro condizione e intraprendendo percorsi di integrazione abitativa, attraverso l'accompagnamento sociale e il coinvolgimento diretto dei destinatari (inquilini e proprietari) verso la realizzazione di una maggiore coesione sociale.

Infine, la **gestione dei quattro alloggi della struttura Centro Interculturale "Palazzo De Lorenzi - Brinis"**, messi a disposizione dal comune di Casarsa della Delizia al Servizio Sociale dei Comuni che a sua volta li affida alla Cooperativa che ne garantisce la continuità di gestione secondo le linee progettuali sperimentate negli anni precedenti, sono destinati all'accoglienza temporanea di famiglie e lavoratori, italiani o stranieri, nell'ambito di percorsi di integrazione socioeconomica. L'ospitalità avviene a fronte del pagamento di un affitto, che va a copertura parziale dei costi di funzionamento degli appartamenti (utenze, manutenzione e amministrazione). Recentemente, all'interno della commissione che valuta i nuovi ingressi, è stato definito di destinare un alloggio all'accoglienza di uomini adulti soli in situazione di disagio abitativo. Il Servizio, infatti, ha riscontrato un aumento del disagio abitativo tra questa tipologia di utenza, principalmente legato a dinamiche affettivo-relazionali (separazioni matrimoniali o di fatto), difficoltà di reinserimento nel mondo del lavoro e problematiche di salute. Nel 2022, sulla base delle evidenze delle problematiche emergenti, è stato deciso di destinare un alloggio all'accoglienza di uomini soli in situazione di disagio abitativo e, oltre alle famiglie, sono stati accolti 3 uomini adulti che oltre alla problematica abitativa presentavano situazioni di salute delicate. Le caratteristiche dei nuclei accolti a Palazzo De Lorenzi-Brinis nello scorso anno sono state le seguenti:

Comune di residenza/provenienza	Numero componenti del nucleo accolto	Di cui minori	Mesi di permanenza
Cordovado	6	4	12
Casarsa della D.	6	4	11
Valvasone Arzene	1		6
Casarsa della D.	1		1
Valvasone Arzene	1		1

Nel corso del 2023 si intende proseguire la sperimentazione dell'alloggio destinato alle situazioni di uomini in condizione di marginalità, attualmente occupato da due persone. In questo momento un alloggio risulta essere libero, ma è già stato riservato ad un nucleo composto da una madre con figli che dovrebbe rientrare nel territorio dopo un'esperienza comunitaria, su collocamento dell'Autorità Giudiziaria. La presenza di questa preziosa risorsa abitativa ha infatti consentito al servizio sociale di indicare all'Autorità Giudiziaria minorile la possibilità di far rientrare nel territorio la famiglia, che diversamente non avrebbe avuto a disposizione un alloggio, stante l'alto livello di conflittualità con l'altro genitore dei minori.

Fondo di garanzia Fondazione WellFare

Nell'ambito delle politiche abitative il servizio ha avviato una collaborazione con Fondazione WellFare a cui appartiene per l'apertura nel fondo di garanzia per gli alloggi sul mercato privato. L'aumento della domanda di alloggi a fronte di una offerta sostanzialmente stabile, se non ridotta, ha fatto sì che i criteri di selezione degli inquilini da parte dei proprietari si siano alzati, in particolare in termini di affidabilità del reddito. Tale dinamica

della domanda e dell'offerta di alloggi nel mercato privato, ha ridotto le possibilità di reperire un alloggio in affitto per le categorie di nuclei caratterizzati da condizioni di fragilità economico lavorativa, caratterizzate da contratti di lavoro precari, redditi bassi, famiglie monoreddito. Il fenomeno ha indotto il Servizio a ricercare in Fondazione Welfare un interlocutore per l'elaborazione di una proposta progettuale che miri a:

- consentire ai proprietari di mettere a disposizione alloggi a persone/nuclei che non presenterebbero le condizioni di stabilità reddituale tali da poter accedere al mercato privato delle locazioni;
- tutelare tutte le parti durante la vigenza del contratto attraverso la messa a disposizione del fondo di garanzia e delle competenze dei servizi nell'individuazione e presa in carico delle persone/nuclei da inserire;
- creare un clima di fiducia e contrastare la diffidenza nei confronti negli inquilini meno abbienti;
- disporre nel tempo di un "parco abitativo" per progetti di accoglienza non esclusivamente regolati dalla logica di mercato, ma dalla fiducia nei confronti del progetto di vita delle persone coinvolte;
- valorizzare le relazioni di fiducia sia tra servizi nella condivisione di progetti che impegnano tutti, sia i beneficiari dei progetti, che l'intera comunità.

Nel corso del 2023 si intende, pertanto, perfezionare la convenzione con la Fondazione WellFare per sperimentare anche nel territorio del sanvitese questa opportunità. Al fine di promuovere l'iniziativa verranno organizzati incontri con i soggetti istituzionali e non che si occupano del tema locazioni. Inoltre, è in programma un'iniziativa pubblica per diffondere l'avvio del progetto.

In questa area di attività sono previste due progettualità:

- la prima consiste nella messa a disposizione di alloggi a privati cittadini, trattativa nella quale il servizio interviene nell'offerta di garanzie sia per proprietari che per inquilini nel rispetto delle clausole contrattuali;
- la seconda consiste nella messa a disposizione da parte di soggetti privati, di alloggi alla Fondazione per la realizzazione di progetti di co-housing o di subaffitto a persone/nuclei individuate dai servizi.

Progetti di sviluppo rurale e agricoltura sociale

In continuità, malgrado le diverse interruzioni, il progetto di sviluppo rurale con i fondi del **PSR che prevede la strutturazione di una rete dell'agricoltura sociale e l'avvio "Centro di documentazione sull'agricoltura sociale"**; a tal fine sono stati incaricati a partire dal 2021 due operatori professionisti. Tale progetto rientra in una più ampia progettazione di sviluppo territoriale, che, a partire dalla positiva esperienza del progetto **"La Volpe sotto i Gelsi"**, ha la finalità di avviare percorsi di sviluppo locale, di inclusione socio-lavorativa e di partecipazione dei cittadini. È un progetto che mira ad attuare un nuovo modello di sviluppo locale a partire dal potenziamento della rete di agricoltura sociale fra aziende agricole e cooperative sociali al fine di sviluppare nuove forme di welfare locale. L'esperienza di agricoltura sociale permette la costruzione di una filiera non solo di prodotti ma anche di servizi a favore della comunità (es laboratori, agriasili, propedeutica al lavoro). Nel corso del 2023 sono previsti una serie di incontri per strutturare una rete solida e al contempo per strutturare il Centro di riferimento e documentazione dell'agricoltura sociale. Al fine di dare continuità al progetto si dovranno già nei primi mesi dell'anno individuare nuove risorse di finanziamento.

- ✓ **Area disabilità - Realizzare progetti di de-istituzionalizzazione o di acquisizione di autonomia abitativa e/o lavorativa per persone con disabilità**

Nell'area degli interventi a favore dei minori con disabilità, si ricorda che nel 2021 si sono concluse le procedure di affidamento del servizio socioeducativo al nuovo soggetto gestore con il quale nel corso del 2022 si è tentato di costruire un processo operativo più strutturato e organico, ma che andrà ancora rivisto e ridefinito nel corso del 2023 a fronte di mutamenti importanti sulla normativa e la casistica.

Nel corso degli ultimi anni l'aumento della casistica disabile e della complessità delle situazioni ha richiesto al **SSC la necessità di ridefinire una prassi di lavoro con procedure chiare nella presa in carico e di rivedere le proprie competenze per meglio interloquire con le famiglie, i servizi specialistici e la scuola.**

Nell'arco dell'anno 2022 sono state seguite 149 situazioni, ed attualmente (dicembre 2023) le situazioni prese in carico dal Servizio Sociale con una progettualità educativa ai sensi della legge regionale 41/96 sono 137, suddivise come da tabella seguente:

PROGETTI EDUCATIVI LR 41/96 ANNO 2022					
Comune	CASISTICA 2022	Avviati	Mai avviati	Nuovi	Conclusi
Casarsa della Delizia	31	30	1	9	4
Cordovado	12	11	1	1	1
Morsano al Tagliamento	5	5	-	1	-
San Giorgio della Richinvelda	10	10	-	2	1
San Martino al Tagliamento	5	5	-	-	-
San Vito al Tagliamento	62	57	5	7	11
Sesto al Reghena	16	14	2	5	3
Valvasone-Arzene	8	7	1	2	-
TOTALE	149	139	10	27	20

Comune	IPOTESI CASISTICA 2023 (dati al 23/12/2022)
Casarsa della Delizia	32
Cordovado	11
Morsano al Tagliamento	5
San Giorgio della Richinvelda	9
San Martino al Tagliamento	5
San Vito al Tagliamento	51
Sesto al Reghena	15
Valvasone Arzene	9
TOTALE	137

Come si evidenzia dalla scheda nel 2022 rispetto all'anno precedente i nuovi casi sono stati 27 (l'anno precedente erano 22) e il trend continua in costante aumento considerato che ad oggi sono già stati approvati altri 6 progetti che ricadranno operativamente nel 2023.

Il 25% dei minori in carico presentano una diagnosi dello spettro autistico e una buona parte presenta disturbi del comportamento e dell'attenzione (ADHD). Si evidenzia un considerevole abbassamento dell'età dei minori segnalati questo anche grazie ad una precoce intercettazione dei segnali di difficoltà ed allo stesso tempo anche una maggior complessità e gravità della casistica in tutte le fasce d'età, con una fragilità particolarmente rilevante dopo il Covid per la fascia dell'adolescenza.

Inoltre, osserviamo un **aumento delle fragilità genitoriali/familiari**, che comportano una presa in carico più corposa e l'assoluta necessità di lavorare sempre di più in sinergia con tutti gli attori coinvolti nei casi.

Negli ultimi anni si sono sperimentati percorsi estivi di gruppo per ragazzi/adolescenti/giovani che hanno avuto ricadute positive negli stessi in termini di autonomia e di benessere, che si vorrebbe avessero una continuità anche nel periodo autunno/inverno. Inoltre, è stato avviato da poco un gruppetto di bambini della scuola primaria che ha come obiettivo gli aspetti della relazione e della socialità. E si sta lavorando per creare un gruppetto per la fascia delle medie/superiori.

Diventa quindi sempre più importante individuare nei diversi territori comunali luoghi adeguati ad accogliere queste esperienze con un coinvolgimento stretto delle Amministrazioni Locali.

Va comunque detto che purtroppo a seguito della difficoltà di reperimento delle figure educative alcuni interventi pur già formalizzati non sono ancora stati avviati o sono stati avviati in parte.

Per quanto riguarda la disabilità adulta, si ricorda che buona parte della progettualità in quest'area fa riferimento ai progetti del Fondo per l'Autonomia Possibile, nella parte destinata ai progetti di Vita Indipendente (SVI) e al Sostegno all'Autonomia e a forme di emancipazione dalla famiglia di origine (SAFE).

È stata effettuata una rilevazione di tutte le persone disabili adulti che vivono nel territorio dell'Ambito: conosciute, già in carico al Servizio Sociale e/o ai servizi in delega e segnalate ma che necessitano di una maggiore conoscenza ed eventuale presa in carico. Attualmente il Servizio Sociale segue circa una sessantina di situazioni per la maggior parte di età superiore ai 35 anni e circa una decina superiore ai 50 anni. Quasi la metà delle persone non è conosciuta dai servizi in delega, presenta una diagnosi da esiti da traumi o malattie degenerative. Sono numerose altresì le situazioni di persone con disabilità, non in carico ai servizi, che vivono in famiglia con genitori anziani, ove un'eventuale perdita di autonomia degli stessi potrebbe rendere ulteriormente fragile l'intero nucleo familiare e di difficile gestione la quotidianità. I bisogni che si rilevano riguardano le reali prospettive per queste persone nell'area dell'abitare inclusivo e possibile e nell'area sociale e lavorativa. Rispetto a questo si è avviata una condivisione con i servizi della delega in riferimento anche agli obiettivi dell'Atto di Delega aziendale per definire meglio i profili di bisogno e l'adeguatezza degli interventi; da qui la necessità di costruire insieme un'offerta più ampia e diversificata in modo particolare nell'area dell'abitare inclusivo e possibile/domiciliarità innovativa.

Nel corso del 2022 sono state avviate nei tempi richiesti le azioni propedeutiche alle progettualità relative dalle linee di intervento del PNRR - **M5-C2-Investimento 1.2 Percorsi di autonomia per persone con disabilità**. Nello specifico il progetto presentato è stato finanziato e prevede l'adeguamento di immobili per permettere un'autonomia possibile a persone con disabilità. Si ipotizza l'individuazione di sei possibili beneficiari, ed è già stato stilato un primo progetto individualizzato. Una cooperativa sociale del territorio ha manifestato l'interesse a mettere a disposizione dell'Ambito un appartamento per la vita indipendente per 3/4 persone. **Nel corso del 2023 si prevede di implementare e ampliare la progettualità tramite coprogettazione con altri soggetti del territorio.**

Vanno inoltre in continuità in quest'area:

- il Comitato D del Sanvitese, finalizzato all'inclusione della persona con disabilità nel tessuto sociale, attraverso lo sviluppo di una cultura solidale e la salvaguardia dei diritti/doveri di ogni cittadino, a cui partecipa un operatore assistente sociale nel ruolo di co-coordinatore insieme agli operatori dell'Azienda sanitaria;
- il Gruppo "Vivere Insieme" a cui partecipa un'assistente sociale con un ruolo di facilitazione. Rispetto a questo gruppo e anche alla possibilità di ampliarlo o prevedere altri gruppi di familiari di scambio e mutuo aiuto, si intende ripristinare la presenza della figura dello psicologo come era previsto a suo tempo dal Piano di Zona che sarà eventualmente messo a disposizione dal concorso di risorse dell'Azienda Sanitaria e del Sociale.